



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 25 febbraio 1997

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 12

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 18
— Ammortamenti .....	» 20
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi ....	» 22
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .....	» 23

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 23
— Bandi di gara .....	» 23

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 48
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ...	» 48

<b>Rettifiche</b> .....	» 52
-------------------------	------

<b>Indice degli annunzi commerciali</b> .....	Pag. 52
---	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### SDI - S.p.a.

#### Società Dolomite Italiana

Sede legale in Gardone, Val Trompia (BS), via Rovedolo n. 56  
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Brescia n. 5411

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 16,30 del 14 marzo 1997 in Brescia, via Valerio Paitone n. 14 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 15 marzo 1997 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge.

Gardone V.T., 17 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Francesco Bresciani

S-2278 (A pagamento).

#### INCO ALLOYS SERVICES - S.p.a.

Sede in Milano, via Benigno Crespi, 70  
Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 158227

Con il presente avviso viene convocata l'assemblea dei soci nello studio del notaio Domenico Acquarone, Milano, via Cernaia, 11, per i giorni 14 marzo 1997 ore 12 in prima convocazione, e 18 marzo 1997 ore 12 seconda convocazione con il seguente

#### Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;

2. Adozione di un nuovo testo dello Statuto.

Azioni da depositare presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
avv. Luigi Malchiodi

S-2279 (A pagamento).

**RA.DIV. - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3  
 Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato  
 Iscr. sez. ord. R.I. n. 231991 Trib. di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Segrate, Milano 2, Palazzo Canova, per il giorno 13 marzo 1997, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 marzo 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; Relazione del liquidatore sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo Presidente, previa determinazione del compenso.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il liquidatore: Carlo Santambrogio.

M-897 (A pagamento).

**SPACE CONTROLS - ALENIA  
E HONEYWELL - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Bacoli (NA), via Fusaro n. 187  
 Capitale sociale L. 4.740.000.000 interamente versato  
 Annotata presso il Tribunale di Napoli al n. 6377/91  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06462240638

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 marzo 1997 alle ore 16 presso gli uffici dell'Alenia - Finmeccanica, via M. Ilo Pilsudski, 92, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 aprile 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato a norma di legge e di statuto.

Il liquidatore: dott. Giuseppe Serrentino.

S-2228 (A pagamento).

**ITALCAD TECNOLOGIE E SISTEMI - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede legale in Roma, via Carlo Zaccagnini n. 123  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 2725/1979  
 del registro delle imprese del Tribunale di Roma  
 Codice fiscale n. 02514700018  
 Partita I.V.A. n. 04724101003

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 19 marzo 1997, alle ore 10 presso gli uffici della Finmeccanica S.p.a. in Roma, v.le M. Ilo Pilsudsky, 92 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 aprile 1997, stessi luoghi ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 1996 e nota integrativa; deliberazioni relative.
2. Andamento della liquidazione.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Italcad Tecnologie e Sistemi S.p.a.  
 in liquidazione

Il liquidatore: Regi di Roberto Rigillo S.a.s.

S-2226 (A pagamento).

**RESIDENZIALE ELLERA '87 - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Rovereto n. 7  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 Registro società n. 7210/89  
 C.C.I.A.A. Roma n. 709194

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Roma, via Rovereto n. 7, per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 8,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 15 maggio 1997, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, a termini di legge, le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della convocazione dell'assemblea.

L'amministratore unico: Mario Torchio.

S-2242 (A pagamento).

**S.I.L.E.F. - S.p.a.****Società Italiana Leasing e Finanziaria**

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 4400/87  
 C.C.I.A.A. di Roma al n. 633720  
 Codice fiscale n. 07877410584  
 Partita I.V.A. n. 01895521001

A norma dell'art. 2366 del Codice civile è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della S.I.L.E.F. S.p.a., presso la sede sociale, in Roma, via dei Della Bitta n. 39, per il giorno 21 aprile 1997 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 aprile 1997 alle ore 10 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996;
2. Presentazione ad approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative.

Roma, 19 febbraio 1997

L'amministratore unico: Gianfranco Bartoli.

S-2231 (A pagamento).

**SOCIETÀ IMMOBILIARE DALMAZIA  
TRIESTE - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Garigliano n. 27  
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato  
C.C.I.A.A. Roma, registro delle imprese n. 1830/53  
R.E.A. n. 171246  
Codice fiscale n. 80109290587

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 marzo 1997 alle ore 10, presso la sede sociale in Roma, via Garigliano n. 27 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 28 marzo 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 1996 corredato dalla relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
2. Esame della relazione del Collegio sindacale relativa la bilancio dell'esercizio 1996;
3. Eventuali e varie.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che depositeranno le azioni di loro proprietà presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: avv. Mario Morelli

S-2227 (A pagamento).

**S.T.I. - S.p.a.**

Sede legale in Piacenza, via Campesio n. 28/30  
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Piacenza al n. 10276  
Partita I.V.A. n. 01422220226

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Piacenza, via Campesio 28/30, per il giorno 17 marzo 1997 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio sociale relativamente al triennio 1997-1999.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti, che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Piacenza o presso i seguenti Istituti di Credito: Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Banca di Piacenza e Cassa di Risparmio di La Spezia.

Piacenza, 14 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. ing. Gianfranco Sartirana

S-2232 (A pagamento).

**SVI  
SVILUPPO ECONOMICO TERRITORIALE - S.p.a.**

Roma, via Saliceto n. 5/a

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, via Saliceto n. 5/a per il giorno 18 marzo 1997 alle ore 11 in prima adunanza e, occorrendo, per il giorno 19 marzo 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

**Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
2. Conferimento incarico di revisione e certificazione dei bilanci 1997/1998.

**Parte straordinaria:**

1. Variazione denominazione sociale e conseguente modifica statutaria.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

SVI - Sviluppo Economico e Territoriale S.p.a.  
Il presidente: dott. Romualdo Volpi

S-2233 (A pagamento).

**AIR VALLEE - S.p.a.**

Sede: Saint Christophe (Aosta)  
Capitale sociale: L. 4.000.000.000  
Registro Imprese di Aosta n. 5005  
Codice fiscale n. 00497790071

*Convocazione Assemblea degli Obbligazionisti*

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società emittente Air Vallée S.p.a., in Saint Christophe, località Aeroporto, per il giorno 21 marzo 1997 alle ore 20 in prima convocazione, e necessitando una seconda convocazione questa viene sin d'ora fissata per il giorno 24 marzo 1997 stesso luogo alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Rappresentante Comune degli Obbligazionisti e deliberazioni relative.

Saint Christophe, 18 febbraio 1997

Il presidente: ing. Gianfranco Marten-Perolino.

S-2257 (A pagamento).

**DAE COSTRUZIONI - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Rovereto n. 7  
Capitale sociale L. 500.000.000  
Registro società n. 3090/78  
C.C.I.A.A. Roma n. 430175

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Roma, via Rovereto n. 7, per il giorno 29 marzo 1997 alle ore 8,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 14 aprile 1997, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 30 novembre 1996;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, a termini di legge, le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della convocazione dell'assemblea.

L'amministratore unico: Stefano Padovani.

S-2241 (A pagamento).

**ITALDATA - S.p.a.**

Sede legale Avellino - Pianodardine  
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Avellino n. 324  
 Codice fiscale n. 80001050642

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Italdata S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 20 marzo 1997, alle ore 11,30, in Cassina de' Pecchi, via Roma n. 108, presso gli uffici della Siemens Nixdorf Informatica S.p.a., in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 marzo 1997, stesso luogo e stessa ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Argomenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile e delibere relative.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare i titoli ai fini di legge presso la sede sociale o presso l'Istituto San Paolo di Torino - Torino, piazza San Carlo, o presso il Banco di Napoli di Avellino, o presso il Credito Italiano, agenzia 33 di Milano o presso la Bayerische Vereinsbank di Monaco di Baviera.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Raffaele Durante

S-2243 (A pagamento).

**SIEMENS NIXDORF INFORMATICA - S.p.a.**

Sede legale Milano, via Vipiteno n. 4  
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 139608  
 Codice fiscale n. 00795910157

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cassina de' Pecchi (MI), via Roma n. 108, presso gli uffici della società, per il giorno 20 marzo 1997, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 marzo 1997, stesso luogo e stessa ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Bilancio al 30 settembre 1996, relazione degli amministratori sulla gestione, rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni relative;

Bilancio consolidato al 30 settembre 1996, relazione degli amministratori sulla gestione, rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni relative;

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 2 e 3 del Codice civile.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare i titoli azionari ai fini di legge presso la sede sociale o presso l'Istituto San Paolo di Torino, piazza San Carlo - Torino, o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano, almeno cinque giorni prima della data in cui si terrà l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Raffaele Durante

S-2244 (A pagamento).

**GIACOMO KONZ & C. - S.p.a.**

Arezzo, via Setteponti n. 22  
 Capitale sociale L. 2.600.000.000  
 Tribunale Arezzo registro società n. 796

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. G.B. Cirianni in Arezzo, via Ser Petraccolo n. 7, in prima convocazione per il 17 marzo 1997 alle ore 16 ed in seconda convocazione per il 18 marzo 1997 alle ore 16, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibera di emissione di prestito obbligazionario.

Arezzo, 17 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Elio Faralli

S-2249 (A pagamento).

**LAVERAZZI TECNOLOGIE - S.p.A.**

(in liquidazione)

Sede: Genova, via Ilva, 2/9  
 Capitale Sociale L. 800.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 00472510189  
 Partita I.V.A n. 03594360103  
 Registro delle Imprese di Genova n. 205460/96

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Roma, presso la Sofinpar S.p.a. in via Abruzzi n. 3, il giorno 27 marzo 1997 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, in data 2 aprile 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, n. 1 del Codice civile.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e coloro i quali provvederanno al deposito delle proprie azioni presso la sede sociale ai sensi e nei termini di cui al citato art. 2370 del Codice civile.

Il liquidatore: rag. Filippo Giordano.

S-2256 (A pagamento).

**S + R INVESTIMENTI E GESTIONI**  
**Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento**  
**Mobiliare di tipo chiuso - S.p.a.**

Sede in Milano, via Lanzone n. 31  
 Capitale sociale L. 8,5 miliardi int. vers.  
 Tribunale di Milano reg. società 350693, vol. 8590, fasc. 43  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11365780151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Milano, via Lanzone n. 31, in prima convocazione per il giorno 17 marzo 1997, alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 1997, stesso luogo e ora, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 codice civile: approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e relazione del Consiglio di Amministrazione.
2. Ratifica nomina consigliere d'amministrazione.
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi art. 4, legge 29 dicembre 1962 n. 1745, avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Rolo Banca 1473, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 13 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Dott. Alberto Franceschini.

S-2254 (A pagamento).

**SOGEI**

**Società Generale d'Informatica - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Mario Carucci n. 99  
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 2472/1976 reg. imprese Tribunale di Roma  
 Già iscritta al n. 407760 registro ditte C.C.I.A.A. Roma  
 Codice fiscale n. 02327910580  
 Partita I.V.A. n. 01043931003

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti della Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Roma, via Mario Carucci n. 99, in prima convocazione, per il giorno 21 marzo 1997 alle ore 10 e, in seconda convocazione, per il giorno 27 marzo 1997 alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2364 c.c. nn. 1 2 e 3;
2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio per il triennio 1997-1999.

Ai sensi dell'articolo 2370 del codice civile e dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, avranno diritto ad intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Roma, 18 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Giorgio Mottura

⌘-2259 (A pagamento).

**ALIGAME - S.p.a.**

*(in liquidazione)*

Sede: Roma, via Abruzzi 3  
 Capitale Sociale L. 543.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 07925160587  
 Partita I.V.A n. 01909171009  
 Registro delle Imprese di Roma n. 6533/87  
 C.C.I.A.A. Roma 636819

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Abruzzi n. 3 - Roma, il giorno 20 marzo 1997 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, in data 27 marzo 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, n. 1 del Codice civile.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e coloro i quali provvederanno al deposito delle proprie azioni presso la sede sociale ai sensi e nei termini di cui al citato art. 2370 del Codice civile.

Il liquidatore: rag. Filippo Giordano.

S-2555 (A pagamento).

**MAREMMA FIERE - FI.MAR. - S.p.a.**

Sede in Grosseto, via Cairoli, 10  
 Capitale sociale L. 252.200.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Grosseto n. 9770

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea che si terrà in Grosseto, in prima convocazione il giorno 20 marzo 1997 alle ore 16 presso la sede sociale e occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 marzo 1997 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

**Parte ordinaria:**

Determinazione compensi e rimborsi spese agli amministratori.

**Parte straordinaria:**

Aumento del capitale sociale a L. 350.000.000 mediante emissione di n. 9780 azioni offerte in sottoscrizione all'Amministrazione Provinciale di Grosseto ed ai Comuni della Provincia di Grosseto che ne hanno fatto richiesta ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice civile, come previsto dall'art. 5 comma 2 dello Statuto sociale. Prezzo di emissione al nominale con sovrapprezzo di L. 2.035 per azione. Godimento 1° gennaio 1997.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n.1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la cassa sociale.

Grosseto, 6 febbraio 1997

Il presidente: geom. Roberto Magi.

S-2277 (A pagamento).

**IMMOBILIARE SERVIZI - S.p.a.**

Sede in Montebelluna (TV), piazza G.B. Dall'Armi, 1  
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Treviso, reg. soc. n. 27491

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti della Immobiliare Servizi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Montebelluna, piazza G.B. Dall'Armi n. 1, per il giorno 19 marzo 1997 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 1997, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e delibere conseguenti ed inerenti.

A' sensi dell'art. 9 e segg. dello Statuto sociale vigente della Immobiliare Servizi S.p.a. gli azionisti possono intervenire all'assemblea personalmente o tramite delega scritta, con le limitazioni e le esclusioni previste dalla legge, purché almeno cinque giorni prima abbiano provveduto a depositare le proprie azioni presso la cassa sociale o presso un qualsiasi Istituto di Credito.

Montebelluna, 17 febbraio 1997

Il presidente: avv. Giulio Tartini.

S-2269 (A pagamento).

**BISIEL - S.p.a.****Banca e Impresa Sistemi Elettronici**

Sede sociale in Mantova, via L. Grossi, 3  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Mantova, reg. soc. n. 17584

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale di via L. Grossi n. 3, per Lunedì 17 marzo 1997 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno Venerdì 21 marzo 1997 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, punto 1, 2 e 3;

2. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio degli esercizi 1997-1998-1999.

Potranno intervenire i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Mantova, 13 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 prof. Erio Castagnoli

S-2270 (A pagamento).

**BANCONAPOLI & FUMAGALLI SOLDAN - S.p.a.**  
**Società di Intermediazione Mobiliare**

*Gruppo Creditizio Banco di Napoli*  
 Milano, via Meravigli n. 16

Capitale Sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti della S.I.M. Banconapoli & Fumagalli Soldan S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 14 marzo 1997 alle ore 11 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 marzo 1997 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e deliberazioni conseguenti.

2. Delibere ai sensi dell'art. 2364 comma 2 e 3 del C.C.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, almeno 5 giorni liberi prima della data fissata, presso la sede sociale o presso gli sportelli del Banco di Napoli.

Milano, 18 febbraio 1997

Il presidente: dott. Ettore Fumagalli.

S-2260 (A pagamento).

**ENTE PER LA RICOSTRUZIONE  
DELL'IRPINIA - E.P.R.I. - S.p.a.**

*(in liquidazione)*

C/Assoc. Costr. Edil. Prov. Avellino, via Palatucci, 20/a  
 Capitale sociale L. 500.000.000  
 Registro società Tribunale di Avellino n. 2696

*Convocazione di assemblea ordinaria*

È convocata l'assemblea ordinaria della società, in prima convocazione il giorno 17 aprile 1987 alle ore 22, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 18 aprile 1997 alle ore 17,30 presso la sede dell'Associazione costruttori edili della Provincia di Avellino, quivi alla via Palatucci, 20/a, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del liquidatore;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative;
4. Rinnovazione del Collegio sindacale e designazione del presidente.

Si ricorda ai signori soci che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1982, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci che abbiano depositato il titolo presso la sede sociale o presso lo studio di liquidazione dell'avv. Giovanni Chieffo in Avellino alla via Vasto n. 29 almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Avellino, 5 febbraio 1997

Il liquidatore: avv. Giovanni Chieffo,

S-2293 (A pagamento).

**POPOLARE INFORMATICA - S.p.a.**

Sede legale in Faenza, corso Mazzini n. 56

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Canc. del Tribunale di Ravenna, reg. soc. n. 9010

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede centrale della Banca Popolare di Faenza, in piazza del Popolo n. 27, Faenza, per il giorno 18 marzo 1997, alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 19 marzo 1997, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Cessazione dell'intero Consiglio di amministrazione;
2. Nomina degli amministratori;
3. Determinazione emolumenti per gli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Popolare Informatica S.p.a.  
Il presidente del Collegio sindacale:  
rag. Domenica Borzatta

S-2280 (A pagamento).

**NUOVO CONTAI - S.p.a.***(in liquidazione)*

Pignataro Maggiore (CE), via Casilina

Capitale sociale L.375.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5745/86 registro imprese C.C.I.A.A. di Caserta

Codice fiscale n. 00440850485

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 17 marzo 1997 alle ore 11 ed in seconda convocazione il 18 marzo 1997 alla stessa ora presso la G.E.S.I.M. S.r.l. in Caserta alla via Botticelli n. 20, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Analisi situazione finanziaria della liquidazione;
2. Varie ed eventuali.

Caserta, 19 febbraio 1997

Il liquidatore: Parini Pietro.

S-2299 (A pagamento).

**CARPEGNA PROSCIUTTI - S.p.a.**

Sede in Carpegna (PS)

Capitale sociale L. 18.000.000.000

Registro imprese di Urbino n. 3294

Codice fiscale 01115500371

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Ferdinando Pelliccioni, notaio in Rimini, via Giordano Bruno n. 31, per il giorno 14 marzo 1997 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 17 marzo 1997 alle ore 12, in eventuale seconda convocazione stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di modifica dell'art. 11 dello Statuto, relativamente alla possibilità da parte dell'assemblea ordinaria di approvare il bilancio di esercizio entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale e ritirato il relativo biglietto di ammissione.

Carpegna, 17 febbraio 1997

Il legale rappresentante: Zavaglia Alvaro.

S-2281 (A pagamento).

**PROMOZIONI IMMOBILIARI GENERALI****PR.IM. - S.p.a.**

Roma, via Yser, 8

Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 2159/72 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Roma n. 374777

Codice fiscale 00802410589

Partita I.V.A. 00932911001

È convocata l'assemblea straordinaria in Roma, via Lovanio, 6 il 19 marzo 1997 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione stessi luoghi e ora per il 20 marzo 1997, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Emissione di prestito obbligazionario e deleghe relative;
2. Modifica articolo 23 dello Statuto sociale.

Roma, 18 febbraio 1997

Il presidente: ing. Fernando Antonelli.

S-2286 (A pagamento).

**SALUS - S.p.a.**

Sede in Jesi

Capitale sociale L. 445.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3771 registro imprese di Ancona

Codice fiscale 00156780421

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Jesi, via di Colle Onorato n. 2 per il giorno 14 marzo 1997 alle ore 9,30 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 1997 alle ore 10.30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo del Consiglio sindacale per decorso triennio;
2. Nomina di un Consigliere di amministrazione ai sensi dell'art. 2386, comma 1, del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale e gli istituti di credito incaricati: Banca delle Marche, Banca Nazionale Lavoro, cassa Risparmio di Loreto.

Jesi, 12 febbraio 1997

Il presidente: Annamaria Barberi.

S-2292 (A pagamento).

**G.S. ELETTROFORNITURE - S.p.a.**

Sede Martinsicuro, via Verona 1

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Teramo al n. 4062 registro società

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea il giorno 13 marzo 1997 alle ore 11 presso lo studio del notaio Chessa in Corridonia (MC), via dell'Industria n. 225, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

Aumento numero Consiglieri di amministrazione;

Cessione di quote in caso di mancate prestazioni lavorative nella società.

## Parte ordinaria:

Rinnovo Consiglio di amministrazione e definizione compenso;

Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 14 marzo 1997, stessa ora e luogo.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea, presso la sede della società.

Martinsicuro, 5 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
(firma illeggibile)

S-2294 (A pagamento).

**CONSULREV - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede sociale in Salerno, piazza della Concordia, 28

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Salerno reg. soc. n. 806/85

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria ordinaria presso la sede del Credito Commerciale Tirreno in Cava dei Tirreni, al corso Umberto I, 349 per il giorno 13 marzo 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 14 marzo 1997 in seconda convocazione, alla stessa ora nella stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione liquidatore sullo stato della liquidazione in riferimento alla situazione creditoria e debitoria della società;

2. Dimissioni del liquidatore e nomina nuovo liquidatore;

3. Dimissioni del Collegio sindacale e rinnovo dello stesso;

4. Immobil Velia S.r.l., valutazione ipotesi di transazione sul nostro credito;

5. Determinazione compenso liquidatore;

6. Varie ed eventuali.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Cava dei Tirreni, 7 febbraio 1997

Il liquidatore: rag. Lucio Lambiase.

S-2295 (A pagamento).

**BRIO- S.p.a.**

Sede legale in Vicenza, via del Commercio n. 8

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 31430 Vicenza - R.E.A. n. 226309 Vicenza

Codice fiscale n. 01424140281

Partita I.V.A. n. 02413950243

*Assemblea ordinaria azionisti*

L'assemblea ordinaria azionisti è convocata presso Hotel Agip Vicenza il 19 aprile 1997 ore 14, in prima convocazione ed il giorno 17 maggio 1997 ore 14 stessa sede, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e relative deliberazioni;

2. Rinnovo cariche organo amministrativo;

3. Varie ed eventuali.

Vicenza, 12 febbraio 1997

Brio S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Andrea Bertoldi

S-2297 (A pagamento).

**COMECI - S.p.a.***(in liquidazione)*

Roma, via Francesco Nitti n. 18

Codice fiscale n. 00462850587

Il giorno 14 marzo 1997, in prima convocazione alle ore 18,30 presso la sede legale in Roma, via Francesco Saverio n. 18 ed in seconda convocazione il giorno 15 marzo 1997 alle ore 11 nella sede legale sopra indicata si terrà l'assemblea ordinaria degli azionisti della Comeci S.p.a. in liquidazione per esaminare e discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame situazione società e provvedimenti conseguenziali;

2. Esame comportamenti pregressi degli amministratori e dei sindaci e provvedimenti conseguenti anche in relazione ad una eventuale azione di responsabilità;

3. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Giandomenico Alunno.

S-2306 (A pagamento).

**INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.p.a.**

Sede sociale in Palermo, via Partanna Mondello n. 74/C

Capitale sociale L. 14.799.037.500 interamente versato

Tribunale di Palermo reg. soc. n. 10564 - vol. 47/114

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Palermo, via Partanna Mondello n. 74/C per il giorno 13 marzo 1997 alle ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 marzo 1997 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifiche statutarie;  
Adozione provvedimenti consequenziali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma dell'art. 2370, Codice civile.

Palermo, 20 febbraio 1997

Il presidente: dott. Antonio D'Asero.

S-2403 (A pagamento).

**AGRO VENETO - S.p.a.**

Sede in Padova, piazza Eremitani n. 18  
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato  
Iscritta al x registro delle imprese di x  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00381440288

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in Padova, piazza Eremitani n. 18, per il giorno 14 marzo 1997 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 20 novembre 1996 e adempimenti relativi;
2. Nomina dell'amministratore unico per il triennio 1997/1999, previa determinazione del compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1997/1999 previa determinazione degli emolumenti.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Padova, 15 febbraio 1997

L'amministratore unico: dott. Gian Pietro Protti.

S-2404 (A pagamento).

**CAMILLA - S.p.a.**

(in liquidazione)  
Rimini, via Carlo Piscane n. 5  
Partita I.V.A. n. 02492050402

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, unica tornata per il giorno 14 marzo 1997 ore 15, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. approvazione del bilancio al 30 dicembre 1996 e proposte relative.

I signori soci stante l'importanza dell'argomento all'o.d.g. sono invitati a presenziare anche mediante delegato.

Il liquidatore: dott. Lorenzo Ferrari.

S-2405 (A pagamento).

**WIP****Waterles Imco Producing - S.p.a.**

Sede legale in Verona, via della Valverde, n. 9  
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
Iscrizione Registro delle Imprese di Verona n. 10016  
C.C.I.A.A. Verona 151840  
Codice Fiscale e partita I.V.A. n. 00694970237

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Cornate d'Adda (Milano), via Guido Rossa, n. 12/14 per il giorno 18 marzo 1997 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 1997, medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni di amministratori;
2. Nomina di amministratori;
3. Attribuzioni di deleghe;
4. Determinazione compensi;
5. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale o amministrativa della società o un istituto di credito liberamente scelto.

Verona, 17 febbraio 1997

Wip S.p.a.

Il legale rappresentante: Robert Balzarini

C-4378 (A pagamento).

**DEA - BROWN & SHARPE - S.p.a.**

Sede legale in Torino, corso Re Umberto n. 1  
Capitale sociale L. 16.300.000.000 interamente versato  
Tribunale di Torino n. 820/90  
Codice fiscale n. 02091630281  
Partita I.V.A. n. 05847100012

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società, in Moncalieri, corso Torino n. 70, per il giorno venerdì 14 marzo 1997 alle ore 15, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ratifica della distribuzione ai soci degli utili portati a nuovo dell'esercizio 1995, deliberata nel corso dell'assemblea ordinaria del 30 dicembre 1996;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, nn. 2 e 3 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale ovvero presso la Banca Commerciale Italiana ed in particolare presso la sua filiale di Los Angeles - 555 South Flower Street - Los Angeles, California 90071 (USA), ovvero presso la Banca Brignone, via Alfieri n. 17 - 10121 Torino.

Moncalieri, 13 febbraio 1997

L'amministratore delegato: Sergio Cappa.

T-265 (A pagamento).

**SVEZIA CAR - S.p.a.**

Sede in Milano, via Anna Kuliscioff n. 6  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 305141 Milano

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Anna Kuliscioff n. 6, in prima convocazione per il giorno 13 marzo 1997 ad ore 9,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 marzo 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Dimissioni di amministratori, determinazione componenti il Consiglio di amministrazione e nomina di un amministratore.

Cassa incaricata: Credito Italiano, Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: dott. Gianluca Mongini Presbitero

S-2406 (A pagamento).

**PRAMEC - S.p.a.**

Sede leg. in Orbassano (TO), S. da Torino - Orbassano, 49  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Partita I.V.A. n. 07011490013

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pinasca (TO), via San Paolo n. 10, nel giorno 18 del mese di marzo dell'anno 1997 alle ore 14 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 marzo dell'anno 1997 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea e avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale di Pinasca, via San Paolo n. 10.

Torino, 17 febbraio 1997

L'amministratore unico: Chiappino Paolo.

T-266 (A pagamento).

**DIERRECI - S.p.a.**

Sede in Gravina di Catania, via A. Gramsci n. 57  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Registro Tribunale di Catania n. 10103

*Convocazione assemblea degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il notaio Giuseppe Pittella, via Sottotenente Scalia n. 28/b, San Giovanni La Punta (CT), alle ore 18 del giorno 14 marzo 1997 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 15 marzo 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 400.000.000 e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Modifica art. 15 dello statuto sociale.

## Parte ordinaria:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina amministratore unico e relativo compenso.

## Deposito azioni a norma di legge.

Gravina di Catania, 13 febbraio 1997

Il presidente: Alessandro Mazza.

C-4369 (A pagamento).

**FINANZIARIA  
 DI PARTECIPAZIONI ELETTRICHE  
 FINEL - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Rosellini n. 15/17  
 Capitale sociale L. 375.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 13101

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Milano, via Rosellini n. 15/17, per il giorno 13 marzo 1997 alle ore 15 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il giorno 14 marzo 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
- Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 novembre 1996;
- Nomina di amministratori;
- Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti argomenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società, oppure presso la Banca Commerciale Italiana in Milano, corso di Porta Nuova n. 7.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: ing. Giulio Del Ninno

C-4372 (A pagamento).

**IMCO ITALIA  
 International Manufacturing Corporation Overseas  
 S.p.a.**

Sede legale Verona, via della Valverde n. 9  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000  
 di cui versato L. 8.666.920.000  
 Iscrizione registro delle imprese di Verona n. 8219  
 C.C.I.A.A. Verona n. 140594  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00492510235

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Cornate d'Adda (Milano), via Guido Rossa n. 8/10 per il giorno 18 marzo 1997 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 1997, medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di revisione del compenso per gli amministratori;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale o amministrativa della società o un Istituto di credito liberamente scelto.

Verona, 17 febbraio 1997

Imco Italia S.p.a.  
Il vice presidente: John Balzarini

C-4377 (A pagamento).

**HYDRO DRILLING INTERNATIONAL - S.p.a.**

Sede in Alessandria, via Teresa Castellani n. 11  
Registro Società n. 6835, volume 329, fascicolo 6394  
del Tribunale di Alessandria  
Partita I.V.A. n. 00447940065

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Carlo Natta, sito in Alessandria, corso Crimea n. 25, per il giorno 24 marzo 1997, alle ore 11, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Slittamento data approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che a norma di legge possono intervenire alla assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima le azioni presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 25 marzo 1997, stessa ora e stesso luogo.

Alessandria, 14 febbraio 1997

L'amministratore unico: Francesco Amato.

C-4382 (A pagamento).

**VESTA - S.r.l.**

Sede in Padova, Gall. Trieste n. 6  
Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Padova al n. 22187 Reg. Società

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa di Rovigo, via Martiri di Belfiore n. 69/a, il giorno 16 aprile 1997, alle ore 8,30, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 17 aprile 1997, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1996: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione dell'amministratore unico;
2. Proposta di apertura affidamenti con Istituti di credito in vista di nuovi investimenti;
3. Varie ed eventuali.

Padova, 6 febbraio 1997

L'amministratore unico: Brigo Roberto.

C-4388 (A pagamento).

**SOLE - S.p.a.**

Sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3  
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 8685 Registro Società Tribunale di Pordenone  
Codice fiscale n. 00978400596

*Convocazione assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 14 marzo 1997 alle ore 9 presso la sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo 3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 17 marzo 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Cariche sociali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana o la Dresdner Bank AG loro sedi e dipendenze, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Per Arvid Gustav Holmberg

C-4590 (A pagamento).

**DIAMONDPROJECT - S.p.a.**

Uta (CA), Loc. Macchiareddu Ovest, Str. 11a  
Capitale sociale L. 3.240.000.000 interamente versato  
Reg. Imprese di Cagliari n. 25146  
CCIAA CA n. 162445  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02104850926

*Convocazione di assemblea generale ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno tredici marzo millenovecentonovantasette, alle ore undici e trenta, presso la sede del B.I.C., Centro Servizi Casic in località Macchiareddu - Uta - e, occorrendo, per il giorno quattordici marzo millenovecentonovantasette, stessa ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Compensi e rimborsi spese agli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Uta, 6 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gilberto Castaldi

C-4595 (A pagamento).

**CORRADINI - S.p.a.**

Pontenure (PC), via M.R. Ferrari 130

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio dott. Francesco Astrua in Piacenza - via Cittadella 2/D per il giorno 28 marzo 1997 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 1997 alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Adozione di un nuovo statuto sociale.

## Parte ordinaria:

1. Rinnovo dell'organo amministrativo e del Collegio Sindacale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Collegio sindacale:  
Dott. Vittorio Binaghi

C-4596 (A pagamento).

**CABOT ITALIANA - S.p.a.**

Ravenna, via Baiona, 190

Capitale sociale L. 33.200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Ravenna n. 13794

*Avviso di rettifica*

Ad integrazione dell'avviso di convocazione M-298 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 28 gennaio 1997, foglio delle inserzioni n. 22 pag. 6, si precisa che la cassa incaricata per il deposito dei certificati azionari è il Credito Italiano, sede di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Giuseppe Morchio

S-2305 (A pagamento).

**MASSIMO LEONE & C. - S.p.a.***Avviso di rettifica*

Nell'avviso C-2967 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 33 del 10 febbraio 1997, alla pag. 11, riguardante convocazione assemblea della Soc. «Massimo Leone & C. S.p.a.» al rigo 9/10, dove è scritto: «3 marzo 1997 (prima convocazione) e 4 marzo 1997 seconda convocazione», deve leggersi: «13 e 14 marzo».

Invariato il resto.

Carlo Antonio Leone.

C-4918 (A pagamento)

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****CREDITO POPOLARE SALENTINO  
Società Cooperativa a r.l.**

Sede in Lecce

Patrimonio sociale al 31 dicembre 1995 L. 71.661.894.932

Iscritta nel registro del Tribunale di Lecce al n. 297 ed all'*Albo delle Banche* con il n. 4890*Avviso di variazione generalizzata dei tassi*

Il Credito Popolare Salentino rende noto che, con decorrenza 1° febbraio 1997, i tassi creditori sui Conti correnti ed i depositi a risparmio liberi e vincolati sono stati diminuiti di 0,75 punti, senza scendere al disotto del minimo di istituto dell'1,50%.

Lecce, 10 febbraio 1997

Il direttore generale: Vincenzo Arciuli.

S-2282 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a.**

Sede legale Perugia, corso Vannucci, 39

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23.887 del registro delle società del Tribunale di Perugia

Codice fiscale e partita IVA 01951700549

*Modifica delle condizioni contrattuali economiche  
(avviso ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992)*

Si avverte la rispettabile clientela che la Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a. ha disposto i seguenti provvedimenti in materia di Tassi passivi, a decorrere dal 13 febbraio 1997:

certificati di deposito: riduzione di 0,25 di punto di certificati a «tassi fisso» e «zero caupon» con scadenza 18, 20, 24, 36, 48, 60 mesi;  
conti correnti depositi a risparmio: riduzione generalizzata di 0,50 di punti, fermo restando il tasso minimo aziendale.

Perugia, 13 febbraio 1997

Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a.

Il presidente: avv. Luigi Giacomo Scassellati Sforzolini

S-2230 (A pagamento).

**BANCA DEL MONTE DI LUCCA**

Lucca, piazza S. Martino, 4

Capitale sociale L. 25 miliardi interamente versato

Reg. soc. n. 21368

Codice fiscale e partita IVA n. 0145954042

*Albo banche 5127 - Albo gruppi 20019*

Si comunica che la banca ha deciso:

con decorrenza 1° gennaio 1997, l'aumento di L. 200 delle spese unitario di tenuta conto portando la misura massima a L. 2500;

con decorrenza 1° aprile 1997:

di fissare la misura massima delle commissioni massimo scoperto applicata ai conti correnti ordinaria allo 0,75%;

di applicare la commissione massimo scoperto ai conti anticipati nella misura del 50% (minimo di 1/8, massimo 0,375%) dello standard dei conti correnti ordinari.

Lucca, 17 febbraio 1997

Il direttore generale: Ghio Franco.

S-2283 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO DEL PIEMONTE - S.p.a.**

Sede in Torino, via Cernaia n. 7

Capitale sociale L. 35.015.120.000 interamente versato

Iscritta al n. 154/12 fascicolo numero 342/V.2/21 registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Torino

La Banca di Credito del Piemonte, con decorrenza 18 febbraio 1997, effettua una variazione generalizzata delle commissioni per la sottoscrizione Bot in asta riportando tutte le condizioni applicate alla clientela alle condizioni massime previste dal decreto del Ministro del tesoro del 23 dicembre 1996.

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti della legge 154/92.

Torino, 14, febbraio 1997

L'amministratore delegato: dott. Camillo Venesio.

T-267 (A pagamento).

**ALFIERO BOLOGNINI - S.r.l.**

Sede in Narni, via Ortana n. 450  
Capitale sociale di L. 500.000.000 interamente versato

*Delibera di fusione*

L'assemblea generale straordinaria dei soci con deliberazione in data 26 novembre 1996, di cui al verbale a rogito notaio Ruggero Imbellone di Narni, rep. n. 29474/6686, registrato a Terni il 29 gennaio 1997, al n. 320, Mod. I, Vol. 161, omologata dal Tribunale di Terni in data 13 gennaio 1997, iscritta nel registro delle imprese di Terni il 13 febbraio 1997, ha approvato il progetto di fusione con la «SO.CO.G.I. - Società Costruzioni Generali ed Impianti - S.p.a.» con sede Foligno, alla via Nazario Sauro n. 31, col capitale sociale di L. 446.000.000 interamente versato, mediante incorporazione di quest'ultima.

Agli effetti del disposto dell'art. 2501-bis del Codice civile nn. 3) 4) 5) 6), si precisa che l'intero capitale sociale della società incorporanda è posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote e non vi è alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Narni, 14 febbraio 1997

L'amministratore unico: Bolognini Antonella.

S-2237 (A pagamento).

**SO.CO.G.I. - S.p.a.**

**Società Costruzioni Generali ed Impianti**  
Sede in Foligno, via Nazario Sauro n. 31  
Capitale sociale di L. 446.000.000 interamente versato

*Delibera di fusione*

L'assemblea generale straordinaria dei soci con deliberazione in data 26 novembre 1996, di cui al verbale a rogito notaio Ruggero Imbellone di Narni, rep. n. 29437/6685, registrato a Terni il 13 gennaio 1997, al n. 91, Mod. I, Vol. 715, omologata dal Tribunale di Perugia in data 19 dicembre 1996, iscritta nel registro delle imprese di Perugia il 31 gennaio 1997, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella «Alfiero Bolognini S.r.l.», con sede in Narni, via Ortana n. 450, col capitale sociale di L. 43.000.000 interamente versato.

Agli effetti del disposto dell'art. 2501-bis del Codice civile nn. 3) 4) 5) 6), si precisa che l'intero capitale sociale della società incorporanda è posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote e non vi è alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Foligno 3 febbraio 1997

Il Consiglio di amministrazione: ing. Giacinti Paolo

Il presidente: Giacinti Pia

Il consigliere: geom. Benincampi Bruno

S-2238 (A pagamento).

**S.A.C.R.A. - S.r.l.**

Sede legale in Venezia, Castello 5453  
Capitale sociale L. 66.000.000  
Tribunale di Venezia Soc. 4286 vol. 9140  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164400277

*Progetto di scissione mediante assegnazione di parte del patrimonio a nuova società da costituire, depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Venezia in data 17 febbraio 1997.*

1. Società scissa: S.A.C.R.A. S.r.l.; società beneficiaria: costituenda Nola S.r.l. con sede legale in Venezia, San Marco n. 3366.

2. Non sono previste modifiche né statutarie, né della compagine sociale della società scissa; ai soci della scissa verranno attribuite proporzionalmente le quote della beneficiaria; la società beneficiaria sarà retta dall'atto costitutivo e dallo statuto depositati in allegato al progetto di scissione.

3. La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione al registro delle imprese; ai fini della partecipazione agli utili e dell'imputazione delle operazioni alla società beneficiaria gli effetti verranno anticipati al 1° gennaio 1997.

4. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori.

5. Alla società beneficiaria verrà trasferito il patrimonio immobiliare di proprietà della società scissa oltre a crediti, impegni contrattuali e liquidità.

L'amministratore unico: Daniela Gaddo.

S-2261 (A pagamento).

**PLUS ITALIA - S.r.l.**

Sede sociale in Prato (PO), via Barsanti n. 24  
Capitale sociale L. 65.000.000.000 interamente versato  
Prato, registro delle imprese n. 18548  
C.C.I.A.A. di Prato n. 442743  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01614370979

**ADRIATICA DISCOUNT - S.r.l.**

Sede sociale in Gubbio (PG), zona industriale - fraz. Padule  
Capitale sociale L. 268.000.000 interamente versato  
Perugia, registro delle imprese n. 26514  
C.C.I.A.A. di Perugia n. 176113  
Codice fiscale n. 01354400440  
Partita I.V.A. n. 02070690546

*Estratto delibere di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Con assemblee straordinarie del 21 (ventuno) novembre 1996 (milenovecentonovantasei) per atti tutti ricevuti dal notaio Stefano Balestri di Prato, omologati ed iscritti nel registro imprese di Prato e Perugia, è stato deliberato, previa approvazione del progetto di fusione pubblicato per estratto in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica il 14 ottobre 1996 foglio delle inserzioni n. 241, di addivenire alla fusione per incorporazione della società Adriatica Discount S.r.l. nella società Plus Italia S.r.l. che ne possiede l'intero capitale.

La fusione non comporta modifiche statutarie della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

Non sono proposti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le sopraccitate delibere sono state iscritte nel registro delle imprese del luogo ove hanno sede le società partecipanti alla fusione:

Registro Imprese Prato in data 3 febbraio 1997 per Plus Italia S.r.l.;

Registro Imprese Perugia in data 5 febbraio 1997 per Adriatica Discount S.r.l.

Plus Italia S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Aldo Grassi

Adriatica Discount S.r.l.

L'amministratore unico: Marco Mariotti

S-2262 (A pagamento).

### EMILCERAMICA - S.p.a.

Sede in Fiorano Modenese (MO), Via Ghiarola Nuova n. 29

Capitale sociale: L. 13.275.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Modena n. 14328

Codice fiscale n. 01016070367

### ACIF CERAMICHE - S.r.l.

Sede in Fiorano Modenese (MO), Via Ghiarola Nuova n. 65/67

Capitale sociale: L. 13.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Modena n. 13938

Codice fiscale n. 01267440368

*Estratto atto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 12 dicembre 1996 redatto dal notaio Soli Franco di Modena rep. n. 21489/5296, si è convenuta la fusione fra le società sopra identificate, per incorporazione della società Acif Ceramiche S.r.l. nella società Emilceramica S.p.a. La fusione non ha comportato aumento di capitale sociale della incorporante, in quanto la medesima società incorporante era proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporata. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996. Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso l'ufficio registro delle imprese di Modena in data 16 dicembre 1996 e trascritto il 18 dicembre 1996.

Il legale rappresentante: Sassi Claudio.

S-2271 (A pagamento).

### LIQUIGAS - S.p.a.

Sede in Brescia, via Cefalonia n. 70

Capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Brescia al n. 56259

Codice fiscale n. 01993160173

Partita I.V.A. n. 03316690175

*Estratto delibera di fusione*  
(art. 2502-bis primo comma Codice civile)

Con verbale in data 23 dicembre 1996 n. 14259/1250 di repertorio a rogito notaio Ezio Ricci di Milano l'assemblea dei soci ha approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della società Industria Gas Butano S.p.a. e Primagaz Italiana S.r.l., con sede in Brescia, nella società in oggetto.

1. La fusione sarà attuata sulla base delle risultanze delle situazioni patrimoniali alla data del 30 giugno 1996.

2. Le operazioni contabili della società incorporata saranno imputate alla società incorporante a partire dal 1° gennaio 1997.

3. La fusione sarà attuata mediante l'assegnazione delle azioni della Liquigas S.p.a., con godimento 1° gennaio 1997, senza aumento del capitale sociale della società incorporante, bensì attribuendo all'unico socio della società incorporata Industria Gas Butano S.p.a. la medesima quantità di azioni che Liquigas S.p.a. acquista per effetto dell'incorporazione della stessa e all'unico socio della società incorporata Primagaz Italiana S.r.l. la medesima quantità di azioni che Liquigas S.p.a. acquista per effetto dell'incorporazione della stessa.

4. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Brescia il 12 febbraio 1997 al n. 10015/01 di protocollo.

Ezio Ricci, notaio incaricato.

S-2272 (A pagamento).

### INDUSTRIA GAS BUTANO - S.p.a.

Sede in Brescia, via Cefalonia n. 70

Capitale sociale L. 6.800.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Brescia al n. 46447

Codice fiscale n. 00289450066

Partita I.V.A. n. 03139210177

*Estratto delibera di fusione*  
(art. 2502-bis primo comma Codice civile)

Con verbale in data 23 dicembre 1996 n. 14258/1249 di repertorio a rogito notaio Ezio Ricci di Milano l'assemblea dei soci ha approvato il progetto di fusione mediante incorporazione nella Liquigas S.p.a., con sede in Brescia, via Cefalonia n. 70, della società in oggetto.

1. La fusione sarà attuata sulla base delle risultanze delle situazioni patrimoniali alla data del 30 giugno 1996.

2. Le operazioni contabili della società incorporata saranno imputate alla società incorporante a partire dal 1° gennaio 1997.

3. La fusione sarà attuata mediante l'assegnazione delle azioni della Liquigas S.p.a., con godimento 1° gennaio 1997, senza aumento del capitale sociale della società incorporante, bensì attribuendo all'unico socio della società incorporata Industria Gas Butano S.p.a. la medesima quantità di azioni che Liquigas S.p.a. acquista per effetto dell'incorporazione della stessa e all'unico socio della società incorporata Primagaz Italiana S.r.l. la medesima quantità di azioni che Liquigas S.p.a. acquista per effetto dell'incorporazione della stessa.

4. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Brescia il 12 febbraio 1997 al n. 10020/01 di protocollo.

Ezio Ricci, notaio incaricato.

S-2273 (A pagamento).

### PRIMAGAZ ITALIANA - S.r.l.

Sede in Brescia, via Cefalonia n. 70

Capitale sociale L. 24.900.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Brescia al n. 38577

Codice fiscale n. 08754640152

Partita I.V.A. n. 02942630175

*Estratto delibera di fusione*  
(art. 2502-bis primo comma Codice civile)

Con verbale in data 23 dicembre 1996 n. 14257/1248 di repertorio a rogito notaio Ezio Ricci di Milano l'assemblea dei soci ha approvato il progetto di fusione mediante incorporazione nella società Liquigas S.p.a., con sede in Brescia, della società in oggetto.

1. La fusione sarà attuata sulla base delle risultanze delle situazioni patrimoniali alla data del 30 giugno 1996.

2. Le operazioni contabili della società incorporata saranno imputate alla società incorporante a partire dal 1° gennaio 1997.

3. La fusione sarà attuata mediante l'assegnazione delle azioni della Liquigas S.p.a., con godimento 1° gennaio 1997, senza aumento del capitale sociale della società incorporante, bensì attribuendo all'unico socio della società incorporata Industria Gas Butano S.p.a. la medesima quantità di azioni che Liquigas S.p.a. acquista per effetto dell'incorporazione della stessa e all'unico socio della società incorporata Primagaz Italiana S.r.l. la medesima quantità di azioni che Liquigas S.p.a. acquista per effetto dell'incorporazione della stessa.

4. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Brescia il 12 febbraio 1997 al n. 10082/01 di protocollo.

Ezio Ricci, notaio incaricato.

S-2274 (A pagamento).

### AGORÀ - S.r.l.

Sede in Ponte di Piave, via Postumia, 85

Capitale sociale L. 15.000.000.000 riserve L. 894

Iscritta al n. 37893 reg. imp. di Treviso

Certifico io sottoscritto dott. Giuseppe Zampieri, notaio in Motta di Livenza, iscritto al Collegio del Distretto notarile di Treviso, che con verbale a mio rogito in data 19 settembre 1996, rep. 66487, registrato a Treviso il 2 ottobre 1996 al n. 3712 Mod. 71 M Pubblici, iscritto al registro imprese di Treviso in data 31 dicembre 1996, l'assemblea dei soci della «Agorà S.r.l.», con sede in Ponte di Piave, via Postumia, 85, capitale sociale L. 15.000.000.000 riserve L. 894, iscritta al n. 37893 reg. imp. di Treviso, premesso che:

1) che il progetto di fusione redatto ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-*quinquies* del codice civile è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Treviso in data 7 agosto 1996 e iscritto in data 28 agosto 1996 ed è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma in data 30 luglio 1996 e iscritto in data 1° agosto 1996 e che lo stesso è stato pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 13 settembre 1996;

2) che nei trenta giorni precedenti l'assemblea sono rimasti depositati in copia nella sede della società i documenti previsti dall'articolo 2501-*sexies* del codice civile;

3) che i bilanci degli ultimi tre esercizi delle società partecipanti alla fusione, con le relative relazioni e certificazioni, sono stati regolarmente depositati presso i rispettivi registri delle imprese;

4) che, ai sensi dell'art. 2501-*ter*, gli amministratori delle società partecipanti alla fusione hanno redatto una situazione patrimoniale delle società stesse riferita alla data del 30 giugno 1996, ha deliberato all'unanimità:

di derogare al termine previsto dall'art. 2501-*sexie* del codice civile;

di approvare il suddetto progetto di fusione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502 del codice civile e pertanto:

1) di approvare la fusione per incorporazione della società «Colone S.r.l.», con sede in Roma via Cola di Rienzo, 223, capitale sociale L. 20.000.000, riserve L. 622.725.313, iscritta al n. 648982 registro imprese di Roma, nella società «Agorà» S.r.l.;

2) di approvare la fusione per incorporazione della società «Il Gabbiano 81 - Società a responsabilità limitata, con sede in Roma via Fonte di Fauno, 22, capitale sociale L. 99.000.000, riserve L. 249.560.505, iscritta al n. 469381 registro imprese di Roma, nella società «Agorà S.r.l.».

La fusione avrà luogo sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1996 senza dare luogo a concambio di quote di partecipazione, in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della «Il Gabbiano 81», Società a responsabilità limitata, la quale a sua volta detiene l'intero capitale sociale della «Colone S.r.l.».

La suddetta fusione produrrà i suoi effetti dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione, mentre, ai sensi, dell'art. 2504-*bis* del codice civile e dell'art. 123 n. 7 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modifiche e integrazioni, le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dall'1° gennaio 1996.

Motta di Livenza, 10 febbraio 1997

Giuseppe Zampieri, notaio.

S-2275 (A pagamento).

### LINDER - S.p.a.

Sede Lunata (Capannori), località La Madonnina  
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Lucca n. 5.614  
Codice fiscale n. 00231260464

### S.I.C.E.C. - S.r.l.

Sede Capannori, località Salanetti  
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Lucca n. 8.546  
Codice fiscale n. 00520980467

L'assemblea straordinaria della «Linder S.p.a.», risultante da verbale ai rogiti del notaio Massimo Barsanti in data 5 novembre 1996 n. 54.384, registrato a Lucca il 14 novembre 1996 al n. 3.408 ed iscritto presso il registro delle imprese di Lucca il 13 gennaio 1997, e l'assemblea straordinaria della «S.I.C.E.C. S.r.l.», risultante da verbale ai rogiti del notaio Massimo Barsanti in data 5 novembre 1996 n. 54.385, registrato a Lucca il 14 novembre 1996, al n. 3.407 ed iscritto presso il registro delle imprese di Lucca il 13 gennaio 1997, hanno deliberato la fusione per incorporazione della «S.I.C.E.C. S.r.l.» nella «Linder S.p.a.», secondo quanto indicato nel progetto di fusione, che, in particolare, prevede:

che il testo dello statuto della società incorporante non subirà alcuna modifica;

che possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporanda, non si darà luogo ad alcun rapporto di concambio né conguaglio in denaro, venendo semplicemente annullate le azioni possedute dalla società incorporante;

che le operazioni compiute dalla società incorporanda verranno imputate alla società incorporante dalla data del 1° gennaio 1996, data da cui decorreranno anche gli effetti contabili della fusione;

che non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato;

che non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Linder S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Lellio Dianda

S.I.C.E.C. S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Lellio Dianda

S-2276 (A pagamento).

### GRUPPO ITALTERME - S.r.l.

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società Terme della Fratta S.r.l. nella società Gruppo Italterme S.r.l.*

In data 20 dicembre 1996, atto dott. Federico Stame, rep. 39879, si è formalizzata la fusione per incorporazione, deliberata in data 26 agosto 1996, della società Terme della Fratta S.r.l. con sede in Bertinoro (FO) Località Fratta Via Loreta, 238, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro imprese di Forlì al n. 19323, nella società Gruppo Italterme S.r.l. con sede in Porretta Terme via Ranuzzi, 30, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta presso il registro imprese di Bologna al n. 59289.

La fusione è avvenuta senza concambio in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le operazioni della società partecipante alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1996.

Gli effetti della fusione decorrono dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

La società Terme della Fratta S.r.l. ha depositato l'atto di fusione presso il registro imprese di Forlì in data 27 dicembre 1996.

La società Gruppo Italterme S.r.l. ha depositato l'atto di fusione presso il registro imprese di Bologna in data 24 dicembre 1996.

Il presidente: Sergio Parenti.

S-2288 (A pagamento).

**CONFIDI ANCONA - S.coop. a r.l.**  
**Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi della Provincia di Ancona**

Sede in Ancona, piazza della Repubblica n. 1  
 Iscritta al n. 5824 registro delle imprese di Ancona  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00316610427

**FONDO INDUSTRIA ANCONA - S.coop. a r.l.**

Sede in Ancona, piazza della Repubblica n. 1  
 Iscritta al n. 11868 registro delle imprese di Ancona  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00862100427

*Estratto di atto di fusione per incorporazione*

Con atto del notaio dott. Sandro Scoccianti di Ancona del 4 dicembre 1996 n. 242742 di repertorio, iscritto nel registro delle imprese di Ancona in data 10 dicembre 1996, per entrambe le società, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione del «Fondo Industria Ancona S.coop. a r.l.» nel «Confidi Ancona - Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi della Provincia di Ancona S.coop. a r.l.» sulla base delle rispettive deliberazioni in data 22 luglio 1996.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: in conseguenza dell'atto di fusione si procederà all'annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società «Fondo Industria Ancona - Società coop. a r.l.» e il contestuale aumento, con riferimento ai bilanci al 31 dicembre 1995 delle due società interessate, del capitale sociale della società incorporante da L. 7.080.000 (settemilionitotantamila) a L. 9.480.000 (novemilioniquattrocentotantamila) sulla base del rapporto di cambio pari a n. 2 quote della società «Confidi Ancona - Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi della Provincia di Ancona - Società Coop. a r.l.» del valore nominale unitario di L. 20.000 (ventimila), ogni n. 1 quota della «Fondo Industria Ancona - Società Coop. a r.l.» del valore nominale unitario di L. 50.000 (cinquantamila); pertanto ai soci della «Fondo Industria Ancona - Società coop. a r.l.», viene assegnato un quantitativo di n. 120 (centoventi) nuove quote della società incorporante, da nominali L. 20.000 (ventimila) cadauna, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, per complessive nominali L. 2.400.000 (duemilioniquattrocentomila).

Data dalla quale le quote di nuova assegnazione della Confidi partecipano agli utili: ai sensi dell'art. 2504-bis, ultimo comma e 2501-bis, n. 5 del Codice Civile, le quote di nuova assegnazione al servizio del concambio avranno godimento dall'inizio dell'esercizio in corso alla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, in relazione alla facoltà riconosciuta dal combinato disposto degli artt. 2504-bis, ultimo comma e 2501-bis, n. 6 del Codice civile, nonché dall'art. 123, ultimo comma del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: l'incorporante e l'incorporata non hanno particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari per gli Amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Lì, 28 gennaio 1997

Il presidente: ing. Perialisi Gennaro.

S-2296 (A pagamento).

**3 ELLE**

**Società a responsabilità limitata**  
*(scissa)*

Sede in Roma, via Principe Amedeo n. 14  
 Capitale L. 90.000.000 versato  
 Registro delle imprese di Roma n. 98/91 - Tribunale di Roma  
 Codice fiscale e partita IVA n. 03975161005

**LUDOVICI HOTELS**

**Società a responsabilità limitata**  
*(costituenda)*

*Estratto del verbale di assemblea straordinaria contenente la delibera di scissione (ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile) a rogito del notaio Giuseppe Felicetti di Roma in data 21 ottobre 1996 rep. n. 19.468, nonché dell'atto integrativo (richiesto in sede di omologazione) a rogito dello stesso notaio Felicetti in data 8 gennaio 1997 rep. n. 19.645.*

1. Con detto atto l'assemblea straordinaria della «3 Elle - società a responsabilità limitata», con sede in Roma, via Principe Amedeo n. 14, ha deliberato:

di approvare la scissione della società stessa, secondo il progetto depositato, iscritto e pubblicato a norma di legge, mediante la costituzione di una nuova società, la quale assumerà la denominazione di «Ludovici Hotels - Società a responsabilità limitata» che avrà sede in Roma, via Emanuele Ciaceri 16, con capitale di L. 45.000.000, attribuito ai medesimi soci della scissa con la stessa proporzione in cui sono titolari nella stessa e disciplinata dallo Statuto già risultante dal progetto di scissione;

di trasferire a detta nuova società l'azienda relativa all'Hotel Giglio dell'Opera sito in Roma, via Principe Amedeo 14, ivi compreso l'immobile in cui viene esercitata nonché il contratto di azienda relativa al Motel Aurora fino alla relativa scadenza;

di mutare, con effetto dall'atto di scissione, l'oggetto sociale della scissione nel senso di adeguarlo alla nuova attività che dovrà essere svolta più specificatamente dalla stessa;

di ridurre, con effetto dall'atto di scissione, il capitale della «3 Elle - Società a responsabilità limitata» da L. 90.000.000 a L. 45.000.000 in conseguenza dell'attribuzione alla beneficiaria dell'anzidetto residuo capitale di L. 45.000.000.

2. Non esisterà alcun rapporto di cambio in quanto i soci della costituenda società beneficiaria sono gli stessi della società scissa ed interverranno nel capitale sociale della beneficiaria nella stessa misura e nelle stesse proporzioni in cui partecipano al capitale sociale della società scissa a scissione avvenuta.

3. Non sussiste, pertanto alcun diverso criterio di assegnazione che non sia quello proporzionale alla composizione attuale del capitale della scissa.

4. Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili dell'azienda assegnata dalla scissa dal momento dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

5. Dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese le operazioni sociali relative all'azienda assegnata alla beneficiaria verranno imputate al bilancio della stessa.

6. Non esistono particolari categorie o possessori di titoli diversi dalle quote.

7. Nessun vantaggio particolare viene attribuito agli amministratori della società scissa e della costituenda beneficiaria.

8. Il verbale di assemblea straordinaria contenente la delibera di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 10 febbraio 1997.

Roma, 18 febbraio 1997

Giuseppe Felicetti, notaio.

S-2300 (A pagamento).

**IMMOBILIARE NOVELLARA SIN - S.r.l.**

Sede in Novellara (RE), via Cavour n. 60  
Iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A.  
Di Reggio Emilia al n. 2280  
Codice fiscale n. 81001550359

**AURORA - S.r.l.**

Sede in S. Martino in Rio (RE), corso Umberto I n. 22  
Iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A.  
Di Reggio Emilia al n. 18.528  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01365440351

*Estratto di progetto di scissione*

Le società:

Immobiliare Novellara Sin S.r.l., con sede in Novellara (RE), via Cavour n. 60, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 2280, codice fiscale n. 81001550359;

Aurora S.r.l., sede in S. Martino in Rio (RE), corso Umberto I n. 22, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 18.528, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01365440351,

hanno predisposto trasferimento di ramo di azienda della prima nella seconda da attuarsi con le seguenti modalità:

1. La società incorporante il patrimonio aziendale scisso provvederà all'aumento del proprio capitale sociale in eguale misura al patrimonio netto della società scissa, conseguente non avverrà nessun conguaglio di denaro, ma i soci della società scidente «Società Immobiliare Novellara Sin S.r.l.» riceveranno quote della società incorporante, «Aurora S.r.l.», in misura proporzionale alla loro partecipazione societaria nella scidente.

Le nuove quote assegnate ai soci della scidente parteciperanno agli utili di esercizi a decorrere dal primo esercizio successivo alla data di incorporazione del ramo d'azienda da parte della beneficiaria.

2. Le operazioni delle società partecipanti alla scissione con incorporazione saranno imputate al bilancio di Aurora S.r.l. a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

3. Nessun trattamento particolare verrà riservato a categorie di soci o ad amministratori delle società partecipanti alla scissione.

4. Il patrimonio netto di scissione risulta costituito dai valori patrimoniali di cui alla situazione patrimoniale al 30 settembre 1996 e voci patrimoniali il cui valore definitivo scaturirà dalla contabilità della società apportante al momento in cui la scissione avrà effetto giuridico (art. 2504-*decies* del Codice civile).

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 24 gennaio 1997 Prot. n.ri 2306 e 2308 ed iscritto in data 29 gennaio 1997.

Reggio Emilia, 1° febbraio 1997

Dott. Luigi Govoni, notaio.

S-2284 (A pagamento).

**TECHIM - S.r.l.****LM - S.r.l.***Estratto di deliberazione di fusione*

Società incorporante: «Techim S.r.l.» con sede in Monza.

Società incorporata: «LM S.r.l.» con sede in Milano.

Verbali dell'assemblea in atti notaio Cesati di Milano:

in data 12 novembre 1996 n. 10534/1056 di rep. per la incorporante;

in data 12 novembre 1996 n. 10535/1057 di rep. per la incorporanda

depositati nel registro delle imprese:

per la Società «Techim S.r.l.» in data 17 febbraio 1997 n. 9700030518/CM1557;

per la Società «LM S.r.l.» in data 9 gennaio 1997 n. 9700002537/CM1557;

unitamente ai documenti di cui all'art. 2501-*sexies*:

progetto di fusione;

copie bilanci di entrambe le società degli esercizi chiusi al 31 dicembre del 1993, 1994, 1995, e situazione patrimoniale al 30 settembre 1996, nonché relazioni degli Amministratori che li accompagnano.

Indicazioni ex artt. 2501-*bis* e 2504-*quinquies*:

le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997;

non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle quote;

nessun vantaggio è previsto a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Techim S.r.l.

Il legale rappresentante: De Caro Amelio

LM S.r.l.

Il legale rappresentante: Blanc Faruffini Sonia

S-2303 (A pagamento).

**HYDROCLOR - S.p.a.****SIREG - S.p.a.***Estratto di deliberazione di fusione*

Società incorporante: «Hydroclor S.p.a.» con sede in Arcore.

Società incorporata: «Sireg S.p.a.» con sede in Arcore.

Verbali dell'assemblea in atti notaio Cesati di Milano:

in data 12 novembre 1996 n. 10532/1054 di rep. per la incorporante;

in data 12 novembre 1996 n. 10533/1055 di rep. per la incorporanda

depositati nel registro delle imprese:

per la Società «Sireg S.p.a.» in data 31 gennaio 1997 n. 9700021578/CM1557;

per la Società «Hydroclor S.r.l.» in data 31 gennaio 1997 n. 9700021611/CM1557;

unitamente ai documenti di cui all'art. 2501-*sexies*:

progetto di fusione;

copie bilanci di entrambe le società degli esercizi chiusi al 31 dicembre del 1993, 1994, 1995, e situazione patrimoniale al 30 settembre 1996, nonché relazioni degli Amministratori e del Collegio Sindacale che li accompagnano.

Indicazioni ex artt. 2501-*bis* e 2504-*quinquies*:

le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997;

non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni;

nessun vantaggio è previsto a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Sireg S.p.a.

Il legale rappresentante: Blanc Edoardo

Hydroclor S.p.a.

Il legale rappresentante: Blanc Edoardo

S-2304 (A pagamento).

**MICROSERVIZI - S.r.l.****LOGIGRAF - S.r.l.**

*Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) delle delibere di fusione per incorporazione della Logigraf S.r.l. nella Microservizi S.r.l.*

Società incorporante: Microservizi S.r.l., sede in Torino, via Botticelli 104, capitale sociale: L. 30.000.000 interamente versato, registro imprese di Torino n. 2202/86, nazionalità italiana.

Società incorporanda: Logigraf S.r.l., sede in Torino, via Botticelli 104, capitale sociale: L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Torino n. 1569/90, nazionalità italiana.

Le assemblee straordinarie delle sopraindicate società, tenutesi in data 3 dicembre 1996, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Logigraf S.r.l. nella Microservizi S.r.l.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione della Microservizi S.r.l. e della Logigraf S.r.l. sono state depositate presso il registro imprese di Torino il 12 febbraio 1997 ai nn. 17945 e 17959.

Il richiedente: (firma illeggibile).

T-264 (A pagamento).

**PRATOFIDI CONSORZIO  
GARANZIA COLLETTIVA FIDI  
Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Prato, viale Montegrappa n. 138

Iscritta presso il registro delle imprese della provincia di Prato al n. 8166, al n. 310349 R.E.A., ed al n. 198

Sezione Miste del registro prefettizio delle Cooperative tenuto dalla Prefettura di Firenze

Codice fiscale n. 92001710489

Partita IVA n. 00338490972

**COOPERATIVA ARTIGIANA  
DI GARANZIA DI PRATO  
Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Prato, via D. Saccenti n. 19/21

Iscritta presso il registro delle imprese della provincia di Prato al n. 3185, al n. 248504 R.E.A., ed al n. 69

Sezione Miste del registro prefettizio delle Cooperative tenuto dalla Prefettura di Firenze

Codice fiscale n. 84005650480

Partita IVA n. 00337190979

*Estratto (ex art. 2502-bis del Codice civile) delle delibere di fusione adottate dalle Assemblee Straordinarie delle dette società in data 5 ottobre 1996 e verbalizzate con miei atti in pari data repertorio n. 38052 (società incorporanda) e n. 38053 (società incorporante).*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Cooperativa Artigiana di garanzia di Prato soc. Coop. a r.l.»;

società incorporanda: «Pratofidi Consorzio garanzia Collettiva Fidi soc. Coop. a r.l.»

2. La società incorporante in sede di delibera di fusione ha già approvato le seguenti modifiche al proprio Statuto:

a) modifica della denominazione sociale in «Artigiancredito di Prato soc. Coop. a r.l.»;

b) modifica ed integrazione dello Statuto sociale al fine di adeguare il contenuto dello stesso al disposto della legge Regionale n. 36 del 4 aprile 1996,

3. - 4. - 5. La società «Incorporante» aumenterà il capitale sociale di L. 4.750.000, destinandolo al servizio della fusione, mediante emissione di n. 475, quote da nominali L. 10.000, (diecimila) ciascuna con godimento «primo gennaio» dell'anno di efficacia dell'atto di fusione da assegnarsi ai soci della «Incorporanda» in ragione di cinque nuove quote da nominali L. 10.000, ciascuna per ogni quota da complessive nominali L. 50.000, della «Incorporanda» con il contestuale annullamento di tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della stessa.

6. Il 1° gennaio 1997 è stata fissata quale data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante.

7. Non è stato riservato trattamento alcuno per particolari categorie di soci.

8. Non sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Entrambe le suddette delibere sono state omologate dal Tribunale di Prato in data 27 dicembre 1996 e sono state depositate presso il registro delle imprese della provincia di Prato in data 10 gennaio 1997.

Dott. Francesco Giambattista Nardone, notaio.

S-2433 (A pagamento).

**IL FORTE S.r.l.**

Sede in Monza (MI), via Carlo Alberto, 11

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Milano 52408/Monza

**Avviso di avvenuta fusione**

Con atto in data 19 dicembre 1996 n. 103.424/17.626 di rep. dott. Antonio Mascheroni, notaio in Monza (atto di fusione iscritto nel registro delle imprese di Milano e Como in data 27/23 dicembre 1996 ai numeri 238809 e 24708 di protocollo) la S.I.M.I. Società per Investimenti Mobiliari e Immobiliari S.r.l., con sede in Como, via Rovelli, 28, capitale sociale di L. 240.000.000, è stata incorporata nella Il Forte S.r.l., con sede in Monza, predetta. La fusione ha avuto luogo senza aumento di capitale, in quanto la incorporante già possedeva l'intero capitale della incorporata. Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due Società. La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata S.I.M.I. Società per Investimenti Mobiliari e Immobiliari S.r.l. partecipano ai risultati della incorporante Il Forte S.r.l. è stata stabilita al 1° gennaio 1996 e ciò anche ai sensi dell'art. 123 DPR 917/86.

Il Forte S.r.l.

L'amministratore unico: Italo Cornara

C-4380 (A pagamento).

**ANNUNZI GIUDIZIARI****NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI TRANI****Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari**

*Decreto di fissazione della udienza preliminare*  
N. 2480/94 R.G. mod. 21 - N. 2333/94 R.G. G.I.P.

Il giudice per le indagini preliminari, dott. Erasmo Paulangelo, letta la richiesta di rinvio a giudizio del PM depositata in Cancelleria il 6 giugno 1994 nel procedimento 2480/94 notizie di reato nei confronti di:

1) Grimaldi Raffaele, nato 20 marzo 1952 Barletta, ivi res., difeso dall'avv. D.co Di Terlizzi;

2) Mezzina Silvestro, nato 14 ottobre 1955 Molfetta, res. in Barletta, difeso dall'avv. F. Paolillo;

3) Di Nunno Cesare, nato 28 novembre 1940 Barletta, ivi res., difeso dall'avv. L. Iannone;

4) La Notte Cosimo Damiano, nato 2 luglio 1934 Barletta, ivi res., difeso dall'avv. L. Iannone;

5) Bollino Spiridione, nato 9 luglio 1946 Barletta, ivi res., difeso dall'avv. D.co Di Terlizzi;

6) Gracco Michele, nato 6 gennaio 1951 Barletta, ivi res., difeso dall'avv. C. Di Paola;

7) Palmitessa Nicola, nato 15 febbraio 1951 Barletta, ivi res., difeso dall'avv. F. Paolillo;

8) Rizzi Michele, nato 5 febbraio 1952 Barletta, ivi res., difeso dall'avv. L. Iannone;

9) Tupputi Francesco Andrea, nato 25 gennaio 1950 Barletta, ivi res., difeso dall'avv. C. Di Paola;

10) Cannone Domenico, nato 1° marzo 1943 Barletta, ivi res., difeso dall'avv. R. Sfregola.

Imputati tutti:

A) p. e p. dagli artt. 110, 112, 61 n. 9 c.p. e art. 1, commi 1 e 3 D.Lgt. n. 66/1948, in quanto, in concorso fra loro, al fine d'impedire o comunque ostacolare la libera circolazione ferroviaria ostruivano i binari della stazione FS di Barletta, con l'aggravante della violazione dei doveri e dell'abuso dei poteri di pubblico ufficiale per gli imputati che rivestivano tale qualità; in Barletta il 28 e il 29 dicembre 1993 Grimaldi, Mezzina, Di Nunno, La Notte, Bollino, Gracco, Palmitessa, Rizzi, Tupputi;

B) p. e p. dagli artt. 110, 112, 432 comma 1, 61 n. 9 c.p., in quanto, in concorso fra loro, ponevano in pericolo la sicurezza dei trasporti ferroviari, impedendo a diversi treni ed in particolare al treno «Intercity» Milano-Lecce giunto in prossimità della stazione di Barletta verso le 20,15 del 28 dicembre 1993 di accedere in stazione procurando il contemporaneo arresto dei detti treni ad alcune centinaia di metri dalla stazione con conseguente pericolo per l'incolumità dei passeggeri, con l'aggravante della violazione dei doveri e dell'abuso dei poteri di pubblico ufficiale per gli imputati che rivestivano tale qualità; in Barletta il 28 dicembre 1993 Grimaldi, Di Nunno, Cannone;

C) p. e p. dagli artt. 110, 112 e 323 c.p., in quanto, in concorso fra loro, abusavano dell'ufficio di sindaco e assessore comunale (ricoperto rispettivamente dal Grimaldi e dal Di Nunno) inducendo numerosi dipendenti comunali a recarsi alla stazione FS di Barletta, dopo aver registrato la propria presenza in ufficio, affinché partecipassero all'occupazione della stessa anziché svolgere il regolare servizio presso gli uffici comunali di Barletta, al fine di recare vantaggio ai promotori dell'illegale manifestazione con occupazione della stazione FS per la istituzione della provincia di Barletta e in particolare a Grimaldi Raffaele principale ispiratore politico della stessa; in Barletta presso il Palazzo di città nella mattina del 25 dicembre 1993;

D) p. e p. dagli artt. 110, 112, 414 n. 1, 61 n. 9 c.p., in quanto, in concorso tra loro, istigavano numerosi dipendenti comunali a commettere il delitto p. e p. dall'art. 1 D.Lgt. n. 66/1948 inducendoli a recarsi alla stazione FS di Barletta anziché presso gli uffici comunali dove dovevano svolgere il regolare servizio, con l'aggravante della violazione dei doveri e l'abuso dei poteri di pubblico ufficiale; in Barletta la mattina del 29 dicembre 1993;

E) p. e p. dagli artt. 110, 112, 61 n. 9 e 340 c.p., in quanto, in concorso fra loro, interrompevano e turbavano la regolarità del funzionamento degli uffici comunali di Barletta ordinando ai dipendenti comunali di recarsi alla manifestazione in atto presso la stazione FS anziché sul posto di lavoro, con l'aggravante della violazione dei doveri e l'abuso dei poteri di pubblico ufficiale; in Barletta la mattina del 29 dicembre 1993, nonché le persone offese: Ferrovia dello Stato S.p.a., corso Italia n. 23, Bari c/o avv. Michele De Pascale, corso V. Emanuele IV, Comune di Barletta; Buonadonna Angelo, via Bologna n. 24, Ravello - ed altri da identificare con notifica ai sensi dell'art. 155; visto l'art. 418 c.p.p. fissa l'udienza preliminare in Camera di consiglio per il giorno 10 aprile 1997 alle ore 9 col seguito nel Tribunale di Trani, piazza Duomo, n. 10 - Ufficio G.I.P., secondo piano, stanza 96, invita i predetti imputati a dichiarare e/o eleggere domicilio ai sensi degli artt. 157 e 161 c.p.p. avvertendo i medesimi che hanno l'obbligo di comunicare ogni mutamento del domicilio dichiarato o eletto e che, in mancanza di tale comunicazione o di rifiuto di dichiarare o eleggere domicilio, le notificazioni verranno eseguite mediante consegna al difensore.

Trani, 28 gennaio 1997

Il giudice: dott. E. Paulangelo.

C-4374 (A pagamento).

## TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA CAMPANIA Sezione Seconda - Napoli

Estensione del contraddittorio a terzi controinteressati mediante notifica collettiva ed impersonale del Ricorso n. 1710/96 proposto da Anna Foglia rapp. e dif. dagli avv. Vittorio ed Antonio Foglia, contro il Ministero della pubblica istruzione ed il Provveditorato agli studi di Napoli.

Con ricorso n. 1710/96 Anna Foglia proponeva ricorso contro il Ministero della pubblica istruzione ed il Provveditorato agli studi di Napoli, entrambi rappresentati dall'Avvocatura distrettuale dello Stato, per l'annullamento del decreto 12 febbraio 1996 con il quale il Provveditorato agli studi di Napoli, rettificava le graduatorie provinciali definitive dei docenti aspiranti alla stipula di contratto a tempo determinato per l'insegnamento nelle scuole secondarie per il triennio 1995/96 - 1997/98 sottraendole i 30 punti previsti per l'idoneità a concorso a cattedra nelle classi di concorso AO50 - AO36 e omettendo di riconoscere anche punti 17.50, scaturenti dalla risultante dei due concorsi citati nella classe di concorso AO37. Attualmente ha rispettivamente punti 94.50, 103.00 e 79.25.

La ricorrente con il riconoscimento dei 30 punti era già inserita nella graduatoria corrispondente, classe AO50, fin dal precedente triennio.

La prof. Anna Foglia motivava il ricorso imputando al decreto Provveditore la violazione degli art. 3, 7 e 18 della legge 241/90, la violazione dell'O.M. n. 371/90 e dell'annessa Tabella «C» lettera «D»: l'eccesso di potere per erroneità dei presupposti, la manifesta ingiustizia, la manifesta illogicità, la violazione di principi generali in tema di autotutela, carenza di motivazioni e violazione dei principi di buon andamento ed affidabilità.

L'amministrazione scolastica resisteva al ricorso chiedendone il rigetto.

Il TAR con sentenza interlocutoria n. 57/II del registro sentenze del 7/29 novembre 1996 - 24 gennaio 1997, disponeva la regolarizzazione del contraddittorio nei confronti dei controinteressati, disponendo la notificazione di quanto si sta esponendo se del caso, anche per pubblici proclami. Ciò ai sensi degli artt. 14 e 16 del R.D. 17 agosto 1907 n. 642 e con le modalità ivi previste.

Tanto premesso, la ricorrente estende a tutti i terzi, interessati alle graduatorie AO50, AO36 e AO37, il contraddittorio affinché possano interloquire sul ricorso n. 1710/96 da lei proposto contro il Ministero della pubblica istruzione ed il Provveditorato agli studi di Napoli e per il fatto che l'eventuale accoglimento può alterare l'ordine delle graduatorie «rettificate» attualmente vigenti e quindi provocare l'ulteriore loro rettifica con conseguente deterioramento delle posizioni acquisite dai controinteressati, i quali risultano inseriti nelle graduatorie, in base al provvedimento impugnato.

Comunica ai predetti controinteressati (che per il loro notevole numero vengono indicati collettivamente ed impersonalmente), della possibilità di costituirsi e svolgere le opportune difese dinanzi alla predetta 2ª Sezione del TAR ove lo ritengano opportuno e di loro specifico interesse.

Fa presente che il TAR 2ª Sezione ha ordinato al Provveditorato agli studi di fornire: una documentata ed aggiornata relazione della posizione di lavoro dell'istante; di precisare se la ricorrente risultava realmente inserita nella graduatoria di merito dei concorsi a cattedra - classi AO50 e AO36 e se il risultato di questi due concorsi abbia spiegato effetti nei confronti della graduatoria classe AO37; se esso Provveditorato prima di adottare il provvedimento impugnato abbia compiuto un accertamento sostanziale volto a verificare l'effettivo possesso da parte della esponente dei titoli per i quali è prevista, dal bando di concorsi, l'attribuzione di 30 punti a lei sottratti dalle graduatorie pertinenti alle classi AO50 e AO36, e l'omesso conferimento di punti 17.50 relativi alla graduatoria AO37; e se risponde al vero che la mancata presentazione della relativa certificazione sia scaturita da impedimenti oggettivi dell'Amministrazione.

Avv. Vittorio Foglia - Dott. proc. Antonio Foglia.

C-4396 (A pagamento).

**PRETURA CIRCONDARIALE DI PIACENZA**

L'avv. Filiberto Capra procuratore e domiciliatario di Pozzi Antonella, n. a Cicogni di Pecorara (PC) il 1° luglio 1959, Pozzi Alberto n. a Pecorara il 2 maggio 1940, Pozzi Ottavio n. a Pecorara il 4 marzo 1947, Pozzi Quinto n. a Pecorara il 24 giugno 1938 a seguito di autorizzazione 23 gennaio 1997 del Tribunale di Piacenza ai sensi dell'art. 150 C.p.c. invita i sigg.ri Galli Paolina, Galli Pierino Savio, Galli Sisto, Pozzi Alfredo, Pozzi Desolina, Pozzi Federico, Pozzi Fiorita, Pozzi Luisa, Pozzi Paolina, Pozzi Santino, Pozzi Serafina, Mascaretti Giovanni, Mascaretti Luigi, Mascaretti Pierina, Mascaretti Rosa, Mascaretti Santino, Mascaretti Serafino, Bertola Rina, Buroni Bianca, Buroni Bruno, Buroni Corrado, Buroni Lorenzo, Buroni Luigi, Buroni Serena, Buroni Teresa, Buroni Umberto, Buroni Vincenzo, Lelli Albertina, Lelli Ernestina, Lelli Giovanni, Lelli Giulia, Lelli Maria, Lelli Sante, a comparire avanti il pretore di Piacenza all'udienza del 13 maggio 1997, ore 9, con invito ai convenuti a costituirsi ex art. 166 C.p.c. nel termine di venti giorni prima dell'udienza fissata, pena le decadenze e le preclusioni di cui all'art. 167 C.p.c., per sentir dichiarare a favore di Pozzi Antonella, Alberto, Ottavio e Quinto la proprietà per avvenuta usucapione dei beni censiti al NCT di Pecorara, come segue:

a) a Pozzi Antonella il bene descritto alla Pt. 1443 Fg. 43 mapp. 608 già 3/d;

b) a Pozzi Alberto il bene descritto alla Pt. 1443 Fg. 43 mapp. 96; Pt. 5190 Fg. 43 mapp. 117;

c) a Pozzi Ottavio il bene descritto alla Pt. 1443 Fg. 43 mapp. 607 già 3/c;

d) a Pozzi Quinto il bene descritto alla Pt. 1443 Fg. 43 mapp. 610 già 12/b;

e) a Pozzi Antonella, Ottavio e Quinto i beni descritti alla Pt. 1443 Fg. 43 mapp. 118; Pt. 5190 Fg. 43 mapp. 119; Pt. 5190 Fg. 43 mapp. 128;

f) a Pozzi Antonella, Ottavio, Quinto ed Alberto i beni descritti alla Pt. 1169 Fg. 43 mapp. 113; Pt. 5424 Fg. 43 mapp. 114; Pt. 3546 Fg. 43 mapp. 115; Pt. 5424 Fg. 43 mapp. 116.

Con ogni provvedimento conseguente.

Piacenza, 23 gennaio 1997

Avv. Filiberto Capra.

C-4597 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegni**

La pretura di Palestrina con provvedimento del 15 novembre 1996 ha ordinato la pubblicazione del decreto di ammortamento del 10 maggio 1993, relativo all'assegno circolare B.N.L. n. 382128114 di L. 1.207.000 intestato a Giordani Lucilla.

Opposizione nei termini di legge.

(firma illeggibile).

S-2263 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del tribunale Civile di Roma, visto il R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736 pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 213913641-06 e ne autorizza il pagamento entro quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non ci sia opposizione del detentore.

Si notifici alla banca trattaria.

Romanzi Attilio.

S-2287 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Monza con decreto del 16 maggio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 511425002 dell'Istituto Bancario San Paolo, di L. 3.000.000 all'ordine di Bausch & Lomb, a firma Ottica Palmieri, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Dott. proc. Giampaolo Sabatini.

C-4379 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Alessandria, in data 9 gennaio 1997, ha decretato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile ICCRI n. f0535796258 10 emesso dalla cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a., dipendenza di Ovada, per L. 900.000 in favore di Evangelie Yamalidu autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizioni.

Dott. proc. Luciano Crocco.

C-4381 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 7 novembre 1996 ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni di n. 14 assegni circolari «liberi» della Banca di Roma e precisamente:

n. 3400893496 di L. 8.559.000 datato 12 gennaio 1996, agenzia di Napoli a favore Ufficio Postale di Volla;

n. 4401189965 di L. 14.314.000, agenzia 8 di Napoli, datato 11 gennaio 1996 a favore Ufficio Postale di Volla;

n. 0402916453 di L. 2.900.000 datato 9 gennaio 1996, agenzia 3 di Nola a favore Cassiere prov. PP.TT. di Napoli col concorso controllore;

n. 0402260945 di L. 4.410.000, agenzia Pomigliano, datato 11 gennaio 1996 a favore Cassiere Prov. PP.TT. Napoli col concorso controllore;

n. 4401269826 di L. 42.631.000, agenzia di S. Gennaro Vesuviano, datato 11 gennaio 1996, a favore Cassiere Prov. PP.TT. Napoli col concorso controllore;

n. 4401168096 di L. 20.000.000, agenzia 33 di Napoli, datato 12 gennaio 1996 a favore Ufficio Postale di Napoli 74;

n. 4401338150 di L. 15.000.000, agenzia 3 di Nola, datato 11 gennaio 1996 a favore Cassiere Prov. PP.TT. Napoli col concorso controllore;

n. 3401032405 di L. 6.900.000, agenzia 2 Nola datato 12 gennaio 1996 a favore Cassiere Prov. PP.TT. Napoli col concorso controllore;

n. 3401032407 di L. 7.626.200, agenzia 2 di Nola, datato 12 gennaio 1996 a favore Cassiere Prov. PP.TT. Napoli col concorso controllore;

n. 4401380409 di L. 15.100.000, agenzia 2 di Nola, datato 12 gennaio 1996 a favore Cassiere Prov. PP.TT. Napoli col concorso controllore;

n. 3401032408 di L. 6.691.900, agenzia 2 di Nola, datato 12 gennaio 1996 a favore Cassiere Prov. PP.TT. Napoli con concorso controllore;

n. 1402571489 di L. 880.000, agenzia 2 di Nola, datato 11 gennaio 1996 a favore Cassiere Prov. PP.TT. Napoli col concorso controllore;

n. 2402844468 di L. 4.558.000, agenzia 8 di Napoli, datato 12 gennaio 1996 a favore Ufficio Postale di Volla;

n. 4401196868 di L. 25.000.000, agenzia di Capri, datato 10 gennaio 1996 a favore Ufficio Postale di Capri.

Avv. Fabio Lojodice.

C-4395 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 17 dicembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario emesso sulla Banca di Credito popolare, filiale di S. Maria la Bruna, Torre del Greco, a firma di Cozzolino Vincenzo, c/c 130401 per L. 950.000 all'ordine di Sorrentino Salvatore avente n. 869102.

De Luca Anna Nunzia.

C-4397 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Sant'Anastasia (NA) con decreto 25 settembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario emesso sulla Banca di Credito popolare, filiale di S. Maria la Bruna, Torre del Greco, a firma di Cozzolino Vincenzo, c/c 130401 per L. 950.000 all'ordine di Sorrentino Salvatore avente n. 869102.

Dott. proc. Speranza Giordano.

C-4398 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore del tribunale di Isernia, in data 5 febbraio 1997, letta l'istanza presentata in data 21 dicembre 1996 dalla S.r.l. Elettroplastica Filignanese, pronuncia l'ammortamento delle cambiali indicate in ricorso ed i cui estremi abbiansi qui per integralmente riportati e trascritti, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed in assenza di opposizioni da parte dei detentori. Si comunichi.

Salvatore Alba Concetta.

C-4390 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Ottaviano con decreto 4 agosto 1995, ha pronunciato l'ammortamento autorizzando la cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni di n. 8 effetti cambiari da L. 300.000 cadauno, regolari di bollo di L. 3.000, emessi in Napoli il 16 settembre 1980 a firma Casillo Amelia e Annunziata Arcangelo ed in favore di Falanga Felice con scadenze mensili consecutive dal 20 giugno 1984 al 20 gennaio 1985.

Casillo Amelia.

C-4399 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 13 maggio 1996, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni per quelle scadute e trascorsi trenta giorni dalle loro scadenze per quelle a scadere, dei seguenti effetti cambiari:

n. 4 effetti di L. 200.000 cadauno con scadenze 16 marzo 1996, 16 aprile 1996, 16 maggio 1996 e 16 giugno 1996 a carico di Conte Mario e cedente D'Agostino Gennaro;

n. 1 effetto di L. 4.046.930 a carico Faer S.r.l. con scadenza 31 gennaio 1996 e cedente Intershipping S.n.c.;

n. 1 effetto di L. 1.600.000 a carico di Virgilio De Vito con scadenza 15 febbraio 1996 e cedente Sofimer S.p.a.;

n. 12 effetti di L. 500.000 cadauno con scadenze mensili dal 2 febbraio 1996 al 2 gennaio 1997 a carico di Serrentino Angela e cedente Fiore S.r.l.

Titoli smarriti dalla Banca di Roma S.p.a.

Avvocato: Fabio Lojodice.

C-4400 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il Presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 18 settembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti libretti bancari al portatore n. 504991-68 con l'indicazione «Nelli Ivo», con saldo apparente di L. 120.000.000 e n. 504989-68 con l'indicazione «Romboli Angelina», con saldo apparente di L. 100.000.000 entrambi emessi e funzionanti presso la Banca Cassa di Risparmio di Lucca, agenzia di Ponte a Moriano, fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 14 febbraio 1997

Romboli Angelina.

C-4392 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il pretore di Lucca, con decreto in data 12 agosto 1996, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti libretti di deposito al portatore n. 7875 con l'indicazione «Nelli Ivo», con saldo apparente di L. 12.544.053 - n. 1117 con l'indicazione «Romboli Angioletta», con saldo apparente di L. 19.500.194 - n. 301690 con l'indicazione «Romboli Angioletta», con saldo apparente di L. 12.611.411 - n. 301689 con l'indicazione «Nelli Ivo», con saldo apparente di L. 17.595.602 - n. 504990 con l'indicazione «Nelli Ivo» con saldo apparente di L. 20.000.000, tutti emessi e funzionanti presso la Banca Cassa di Risparmio di Lucca, agenzia di Ponte a Moriano, autorizzando il pagamento dei medesimi decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Lucca, 14 febbraio 1997

Romboli Angelina.

C-4393 (A pagamento).

**Ammortamento certificato azionario**

Con decreto del 21 gennaio 1997 il presidente del Tribunale di Palmi ha rilasciato il decreto che dichiara l'ammortamento del certificato azionario n. 2558, intestato a Lacquaniti Annunziato, rappresentativo di n. 35 azioni da lire 1.000 (mille) ciascuna, emesso il 24 novembre 1981 dalla Banca Popolare Cooperativa di Palmi, oggi Banca Popolare di Palmi S.p.a.; ed ha disposto la pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei modi e termini di legge.

Palmi, 7 febbraio 1997

Avv. Maria Concetta De Luca.

C-4391 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore di Ancona sezione distaccata di Jesi. Letto il ricorso che precede esaminata la documentazione allegata, visti gli articoli di legge, assunte le opportune informazioni pronuncia l'inefficacia del certificato di deposito al portatore numero I1.22.00.001.1867, emesso dalla Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana addì 26 giugno 1995 per L. 25.000.000 avente scadenza il 26 dicembre 1996 e nel contempo autorizza l'istituto emittente a rilasciare un duplicato dopo trascorso un termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Dispone che la notifica del presente decreto venga effettuata a cura del ricorrente alla Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, agenzia di Moie di Maiolati.

Jesi, 10 dicembre 1996

Il vice pretore on.: avv. Vincenzo Russo

Il cancelliere: dott. Concetta Bertoia

C-4394 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore di Roma con decreto in data 3 gennaio 1997, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1797533/10 emesso il 6 agosto 1996 dalla Banca di Roma, agenzia n. 221 di Roma, denominato Todde Francesco per un importo di L. 30.000.000 (trentamiliardi).

Opposizione legale entro novanta giorni.

Todde Francesco.

C-4603 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il sig. De Bartolo Giuseppe Antonio, nato a Cosenza il 6 aprile 1960, ivi residente, via Zanotti Bianco n. 32, domiciliato a Cosenza, via dei Mille, pal. Gallo e De Marco, presso lo studio dell'avv. Alberto Acri, in data 9 luglio 1996 ha chiesto di cambiare il proprio nome «Giuseppe, Antonio» disgiunto da una apparente virgola in «Giuseppe Antonio», e con decreto del 3 ottobre 1996 il Procuratore Generale della Procura Generale della Repubblica di Catanzaro lo ha autorizzato ad effettuare la presente pubblicazione.

Tutto ciò premesso, invita chiunque abbia interesse ad opporsi, a presentare le sue opposizioni entro trenta giorni dalla data della inserzione della domanda stessa nella *Gazzetta Ufficiale* secondo quanto stabilito dall'art. 160 R.D. 9 luglio 1939, n. 1238.

Cosenza, 21 novembre 1996

De Bartolo Giuseppe Antonio.

C-4389 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 27 settembre 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Festa Marcela Raluca, nata a Buzau (Romania) il 30 agosto 1993, residente in Napoli alla via San Giacomo dei Capri n. 140, legalmente rappresentata dai genitori Festa Patrizio e Nicese Clara, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome «Marcela Raluca» in quello di «Marcella, Raluca».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nel trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Festa Patrizio.

C-4401 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 6 dicembre 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Nunziata Saverina, nata a San Giuseppe Vesuviano (NA) il 3 novembre 1990, residente in Palma Campania (NA) alla via Frautoleto n. 9, legalmente rappresentata dai genitori Nunziata Angelo e Casillo Eugenia, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome «Severina» in quello di «Veria».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Nunziata Angelo.

C-4402 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica, con decreto in data 3 ottobre 1996, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto, della domanda con la quale Rauseo Lacramioara, nata in Alexandria (Romania) l'11 luglio 1987 e residente a Caliri (Avellino) alla via F.lli Carola n. 16, legalmente rappresentata dal padre Rauseo Michele, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Lacramioara» in quello di «Silvia».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dall'ultima affissione.

Michele Rauseo.

C-4403 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica con decreto in data 18 dicembre 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto della domanda con la quale Conte Florin, nato in Alba-Iulia (Romania) il 1° febbraio 1993 e residente in S. Marcellino alla via Roma n. 111, legalmente rappresentato dal padre Conte Ernesto ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome «Florin» in quello «Tommaso», Florin.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione alla domanda nei trenta o nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Lì, 23 dicembre 1996

Conte Ernesto.

C-4404 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica con decreto in data 20 dicembre 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto della domanda con la quale Barberio Liliana, nata in Romania il 16 febbraio 1994 e residente alla via Albino Albini n. 15, viale privato, Napoli, legalmente rappresentata dalla madre ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Liliana» in quello di «Michela».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione alla domanda nei trenta o sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 8 gennaio 1996

Paudice Luisa.

C-4405 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Aosta con sentenza n. 565 depositata il 3 dicembre 1996 ha dichiarato «la morte presunta di Laurent Marcella nata il 10 giugno 1919 in Gressoney Saint Jean, come avvenuta alle ore 24 del giorno 5 ottobre 1992».

Aosta, 17 febbraio 1997

Avv. R. Jorjox.

T-263 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA  
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI L'AQUILA****Estratto 2° avviso d'asta**

Ente proponente: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura corso Vittorio Emanuele n. 86 - 67100 L'Aquila, Tel. 0862/667260 - Fax 0862/413543.

Oggetto dell'asta: vendita di terreno di mq. 29.530, di cui mq. 28.923 aventi come destinazione urbanistica «Attrezzature Direzionali» con superficie utile realizzabile mq. 17.354; prezzo a base d'Asta: L. 2.490.000.000.

Modalità di aggiudicazione: offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base, art. 73 lett. c) del R.C.G.S. 23 maggio 1924 n. 827.

Deposito cauzionale: L. 249.000.000 entro ore 13 del 3 aprile 1997.

Giorno della gara: 4 aprile 1997, ore 11,30, sede Camera di Commercio - AQ.

Pubblicità bando di gara: Albo Pretorio Comune dell'Aquila, Albo camerale e B.U.R.A. numero 3 del 18 febbraio 1997.

Ulteriori informazioni e documentazione: Serv. Tecnico-Camera di Commercio I.A.A. dell'Aquila, ore 9-13, escluso il sabato.

Il segretario generale: dott. Silvano Fiocco.

A-127 (A pagamento).

**BANDI DI GARA****COMUNE DI RIVISONDOLI  
(Provincia di L'Aquila)**

Rivisondoli (AQ), piazza Municipio, 13

Tel. 0864/69114

**Avviso di gara indicativo**

Questo Comune intende aggiudicare nei dodici mesi successivi, per licitazione privata, la fornitura di un mezzo con autocompattatore per il servizio di nettezza urbana, per il prezzo base di L. 140.000.000.

Il segretario comunale: dott.ssa Clotilde Giampaolo.

S-2235 (A pagamento).

**COMUNE DI SCANDRIGLIA  
(Provincia di Rieti)****Ufficio Tecnico Lavori Pubblici****Appalto pubblico servizio - Estratto bando di gara  
Procedura ristretta**

1. Oggetto dell'appalto: igiene urbana.
2. Importo a base d'asta: L. 178.500.000 + I.V.A. annue per il periodo di tre anni.
3. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi ai sensi di cui all'art. 23, comma 1, lettera B del D.Lgs. 157/95 ed in base all'art. 8 del capitolato di appalto, all'impresa che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo.
4. Le candidature, redatte in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro il 18 marzo 1997 alle ore 12 corredate della documentazione indicata nel bando di gara, la cui copia può essere richiesta, anche via Fax, allo stesso indirizzo, via Umberto I, 33 - Tel. 0765/878037 - Fax 878467.
5. Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 17 febbraio 1997 mediante raccomandata R.R.
6. Il responsabile del procedimento è la sig. Fiorentini Giuliana.

Scandriglia, 18 febbraio 1997

Il segretario: dott.ssa Lidia Mazzei.

S-2236 (A pagamento).

**ISPREDIL - S.p.a.  
Concessionaria dell'Università degli Studi  
di Reggio Calabria****Bando di gara - Pubblico incanto**

1. Ente appaltante: Ispredil S.p.a., Istituto Promozionale per l'Edilizia, Roma, via Guattani, 24 - Tel./Fax 06/44242854.
2. Criteri di aggiudicazione: l'appalto è, parte a corpo e parte a misura, e sarà aggiudicato, a pubblico incanto, con il criterio del prezzo più basso sull'importo delle opere a base di gara di L. 3.656.000.000 esclusione automatica delle offerte anomale.
3. Finanziamento: opere finanziate con fondi Nazionali ordinari e FESR.

4. Soggetti ammessi: possono formulare offerta i soggetti di cui alle lettere a, b, d, e, dell'art. 10 legge n.109/1994. Le associazioni temporanee sono costituite a norma dell'art. 22 e segg. del dl. 406/1991.

5. Cauzione: cauzione provvisoria all'atto dell'offerta nei termini e con le modalità di cui al primo comma dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e in caso di aggiudicazione, cauzione definitiva.

6. Acquisizione della documentazione: documenti di gara ed elaborati di progetto visibili presso lo Studio Programma, via De Blasio, 3, Reggio Calabria, tel. 0965/21547 ovvero acquistabili presso la ditta Elioart via Vitrioli, Reggio Calabria tel. 0965/29919. Entro e non oltre 12 marzo.

7. Modalità e termini per la presentazione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il *venticinquesimo giorno* decorrente dalla pubblicazione del bando sul GURI, al seguente indirizzo: «Ispredil S.p.a., via Guattani, 24 - Roma 00162».

8. Caratteristiche, importo e durata dei lavori: completamento strada di accesso Facoltà di Agraria L. 2.763.000.000; sistemazioni esterne L. 893.000.000. Lavori da ultimare entro 11 mesi dalla consegna.

9. Requisiti minimi di partecipazione.

a) iscrizione A.N.C. categoria 6 (prevalente) classifica 7;

b) non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 24 della Direttiva Comunitaria n. 93/37, nonché del 7° comma dell'art. 8 legge n. 109/1994;

c) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, nell'ultimo quinquennio, di importo almeno pari ai lavori a base di gara;

d) costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori del precedente punto.

I requisiti di cui alle lettere c) e d), nel caso di associazioni temporanee o Consorzi, devono essere posseduti, nella misura minima del 40% dalla mandataria e nella misura minima del 10% da ciascuna delle mandanti. I requisiti devono essere soddisfatti in misura totale.

Detti requisiti dovranno essere attestati, quanto alla lett. a) tramite certificato valido di iscrizione all'A.N.C., quanto agli altri requisiti tramite dichiarazione ai sensi della legge n. 15 del 1968 da parte del titolare/rappresentante legale dell'impresa concorrente ovvero dalla mandataria.

10. Subappalto: È ammesso il ricorso al subappalto, nei limiti del 30%, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94.

11. Prescrizioni particolari: È fatto obbligo di prendere visione dei luoghi ove dovrà essere eseguito l'appalto. Tutte le prescrizioni sono a pena di esclusione. Altre prescrizioni contenute nei documenti di gara.

12. Possibilità di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla data di svolgimento della gara in caso di mancata aggiudicazione definitiva.

13. Responsabile del procedimento: ing. Luigi Petrangeli Papini.

p. Ispredil

Il presidente: dott. ing. Carlo Odorisio

S-2239 (A pagamento).

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**  
**Assessorato alle politiche culturali**  
**Sovrintendenza Comunale**

*Bando di asta pubblica per la campagna di pubblicazione, informazione e ufficio stampa relativi alla rassegna di Arte contemporanea «Lavori in corso», ex stabilimento Birreria Peroni.*

Il Comune di Roma indice una gara ad asta pubblica per la campagna di pubblicizzazione, informazione e ufficio stampa, relativi alla rassegna d'Arte contemporanea «Lavori in corso», che si svolgerà nell'ex stabilimento Birreria Peroni nel periodo marzo/aprile 1997-dicembre 1998. La pubblicazione riguarderà sia la manifestazione nel suo complesso, attraverso gli organi di stampa e l'informazione capillare degli addetti ai lavori, che le dieci singole esposizioni previste all'interno di essa. Scadenza presentazione plichi ore 10,30 del 22 marzo 1997.

L'importo complessivo a base d'asta, al netto di IVA, è di L. 63.025.210. In pubblicazione dal 25 febbraio al 22 marzo 1997.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. del 23 maggio 1924 n. 827. Gara ore 11,30 del 24 marzo 1997.

I testi integrali del bando e del Capitolato Speciale d'Appalto sono affissi presso l'Albo Pretorio, l'go Corrado Ricci n. 44 - 00184 Roma, e possono essere acquistati presso l'Assessorato alle Politiche Culturali - Ufficio Economato - p.zza Campitelli n. 7 - 00186 Roma, nei giorni martedì e venerdì dalle ore 8,30 alle 13 e il giovedì dalle ore 15 alle ore 17, a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del bando.

Il sovrintendente: prof. Eugenio La Rocca.

S-2245 (A pagamento).

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**

*Bando di asta pubblica*

Il Comune di Roma, Dipartimento XII - U.O. IV via della Misericordia n. 1 - Tel. 06/67103570 - Telefax 06/67102028, indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7 commi 1, 2 e 3 della legge 109/94 (responsabili del procedimento) potranno essere acquisite presso Dipartimento XII - U.O. IV tel. 6703570.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta dei prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 con esclusione di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione straordinaria dei fabbricati e manufatti comunali all'interno del cimitero Verano.

Finanziamento: proventi cimiteriali.

Importo lavoro complessivo L. 3.605.600.000 di cui a base dell'asta (I.V.A. esclusa) L. 2.783.256.303.

Modalità di pagamento secondo capitolato speciale.

Categoria prevalente richiesta: «3/a».

Iscrizione A.N.C.: L. 3.000.000.000.

Durata contrattuale: 540 giorni dalla consegna dei lavori.

Sono ammesse a partecipare imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., che, pur non essendo iscritte all'A.N.C., siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto, e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso il Dipartimento XII U.O. IV, via della Misericordia n. 1, piano III ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 50.000 (giorni feriali, ore 9-11, sabato escluso).

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione A.N.C., per l'importo richiesto di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione A.N.C. della quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo, di data non anteriore a giorni 30, autenticata ai sensi di legge;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai 3 mesi dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in amministrazione controllata.

ta, liquidazione, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato preventivo e, inoltre, che non si siano verificate procedure di concordato preventivo nel quinquennio antecedente alla data della gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore a 3 mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che non si siano verificate procedure di concordato preventivo nel quinquennio antecedente la data della gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore a 3 mesi) riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore a 3 mesi) riferito al titolare dell'impresa e al direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento di imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 55.666.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari, con le quali l'istituto bancario si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. e della decadenza di cui all'art. 1957 C.C., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale. Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di mancata stipula del contratto verrà incamerata la cauzione e, per la comminazione delle sanzioni del caso, sarà interessato l'A.N.C. e la Commissione Comunale di Vigilanza sulle Imprese.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa associata o consorziata.

Il deposito cauzionale dovrà essere presentato dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno inoltre presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autentica od originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (copia autentica od originale) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti a), c) e d) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre i documenti di cui ai punti a) e c) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche ai sensi della legge 15/1968 che contengano tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'impresa. Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. ed il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) di essere in regola, ove dovuto, con la legge 482/68 e successive modificazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie;

3) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

4) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

5) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta o indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

6) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 5;

7) specifiche referenze bancarie;

8) la cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

9) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

10) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate pena l'esclusione, da ciascuna Impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro i dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei requisiti; al riguardo resta salva la facoltà per l'Amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà d'ufficio all'annullamento dell'aggiudicazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni predette.

L'aggiudicatario dovrà inoltre, presentare il Piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta - Prezzi unitari:

1) ciascun concorrente dovrà fornirsi di un apposito modulo per l'offerta (mod. B) disponibile presso l'economato del Segretario Generale - I Direzione, ove potrà ritirare copia previo pagamento di L. 10.000 (ore 9-11,30).

Ciascun concorrente, a pena di esclusione, dovrà completare con i prezzi unitari, ogni voce relativa alle singole categorie di lavori, con i prodotti dei quantitativi dei prezzi unitari, nonché con il prezzo complessivo che deve essere indicato in calce al suddetto modello.

I prezzi unitari dovranno essere indicati in lettere e in cifre; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere, il modello, a pena di nullità, deve essere firmato dal concorrente in ciascun foglio e non può presentare correzioni che non siano dallo stesso confermate e sottoscritte.

L'offerta dovrà essere sottoscritta e incondizionata.

Su foglio bollato da L. 20.000 parte integrante dell'offerta, ciascun concorrente dovrà:

a) specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 19 del capitolato particolare;

b) dichiarare che accetta integralmente tutte le clausole del capitolato particolare, che si è accertato in loco delle difficoltà e di quanto occorre per realizzare i lavori e rinuncia espressamente ad ogni riserva in merito e che i prezzi sono pienamente remunerativi e tali da consentire l'esecuzione, a regola d'arte, dei lavori appaltati e l'integrale adempimento degli obblighi contrattuali;

c) dichiarare di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche e integrazioni nella percentuale massima del 30% così come disposto dall'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 8-*quinquies* della legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 25 marzo 1997.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella Sala Commissioni Segretariato Generale III piano (Palazzo Senatorio) il giorno 26 marzo 1997 alle ore 9.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della Commissione di gara darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

Le offerte non in regola con il bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove in tal periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva. Gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore della IV V.O. Dip.to XII:  
dott. arch. Italo Ceccarelli

S-2246 (A pagamento).

## S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

### Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, Dipartimento XII - U.O. IV via della Misericordia n. 1 - Tel. 06/67103570 - Telefax 06/67102028, indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7 commi 1, 2 e 3 della legge 109/94 (responsabili del procedimento) potranno essere acquisite presso Dipartimento XII - U.O. IV tel. 6703570.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta dei prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 con esclusione di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione straordinaria di sistemazione superficiale e manutenzione impianto fognario nei vialetti interni al riquadro n. 303 del cimitero Flaminio.

Finanziamento: proventi cimiteriali.

Importo lavoro complessivo L.3.900.000.000 di cui a base dell'asta (I.V.A. esclusa) L. 2.929.387.302.

Modalità di pagamento secondo capitolato speciale.

Categoria prevalente richiesta: «2».

Iscrizione A.N.C.: L. 3.000.000.000.

Durata contrattuale: 365 giorni dalla consegna dei lavori.

Sono ammesse a partecipare imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., che, pur non essendo iscritte all'A.N.C., siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto, e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso il Dipartimento XII U.O. IV, via della Misericordia n. 1, piano III ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 30.000 (giorni feriali, ore 9-11, sabato escluso).

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato ai iscrizione A.N.C., per l'importo richiesto di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione A.N.C. della quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo, di data non anteriore a giorni 30, autenticata ai sensi di legge;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai 3 mesi dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato preventivo, e inoltre, che non si siano verificate procedure di concordato preventivo nel quinquennio antecedente alla data della gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore a 3 mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che non si siano verificate procedure di concordato preventivo nel quinquennio antecedente la data della gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore a 3 mesi) riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore a 3 mesi) riferito al titolare dell'impresa e al direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento di imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) Quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 58.588.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari, con le quali l'Istituto bancario si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. e della decadenza di cui all'art. 1957 C.C., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale. Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di mancata stipula del contratto verrà incamerata la cauzione e, per la comminazione delle sanzioni del caso, sarà interessato l'A.N.C. e la Commissione Comunale di Vigilanza sulle Imprese.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa associata o consorziata.

Il deposito cauzionale dovrà essere presentato dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno inoltre presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autentica od originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (copia autentica od originale) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti a), c) e d) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre i documenti di cui ai punti a) e c) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autenticate ai sensi della legge 15/1968 che contengano tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'impresa. Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. ed il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) di essere in regola, ove dovuto, con la legge 482/68 e successive modificazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie;

3) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

4) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

5) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta o indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

6) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 5;

7) specifiche referenze bancarie;

8) la cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

9) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

10) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate pena l'esclusione, da ciascuna Impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro i dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei requisiti; al riguardo resta salva la facoltà per l'Amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà d'ufficio all'annullamento dell'aggiudicazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni predette.

L'aggiudicatario dovrà inoltre, presentare il Piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

**Offerta - Prezzi unitari:**

1) ciascun concorrente dovrà fornirsi di un apposito modulo per l'offerta (mod. B) disponibile presso l'economato del Segretario Generale - I Direzione, ove potrà ritirare copia previo pagamento di L. 10.000 (ore 9-11,30).

Ciascun concorrente, a pena di esclusione, dovrà completare con i prezzi unitari, ogni voce relativa alle singole categorie di lavori, con i prodotti dei quantitativi dei prezzi unitari, nonché con il prezzo complessivo che deve essere indicato in calce al suddetto modello.

I prezzi unitari dovranno essere indicati in lettere e in cifre; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere, il modello, a pena di nullità, deve essere firmato dal concorrente in ciascun foglio e non può presentare correzioni che non siano dallo stesso confermate e sottoscritte.

L'offerta dovrà essere sottoscritta e incondizionata.

Su foglio bollato da L. 20.000 parte integrante dell'offerta, ciascun concorrente dovrà:

a) specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 19 del capitolato particolare;

b) dichiarare che accetta integralmente tutte le clausole del capitolato particolare, che si è accettato in loco delle difficoltà e di quanto occorre per realizzare i lavori e rinuncia espressamente ad ogni riserva in merito e che i prezzi sono pienamente remunerativi e tali da consentire l'esecuzione, a regola d'arte, dei lavori appaltati e l'integrale adempimento degli obblighi contrattuali;

c) dichiarare di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche e integrazione nella percentuale massima del 30% così come disposto dall'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 8-*quinquies* della legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 24 marzo 1997.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella Sala Commissioni Segretario Generale III piano (Palazzo Senatorio) il giorno 25 marzo 1997 alle ore 9.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della Commissione di gara darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

Le offerte non in regola con il bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva. Gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore della IV V.O. Dip.to XII:  
dott. arch. Italo Ceccarelli

S-2247 (A pagamento).

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**  
**Dipartimento XII - IV U.O.**  
**LL.PP. e Manutenzione Urbana Edilizia Scolastica e Sociale**

*Bando di asta pubblica - Lavori pubblici*

Il Comune di Roma, XII Dipartimento, via della Misericordia n. 1, tel. 06/67103650, fax 06/67102028, indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7 commi 1, 2 e 3 della legge 109/94 (responsabili del procedimento) potranno essere acquisite presso XII Dipartimento tel. 06/67103650-67102453.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sulle opere a corpo, poste a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, con esclusione automatica di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione di una stazione dei Carabinieri in via Gorgia di Leontini a Casal Palocco, circoscrizione XIII.

Finanziamento: capitolo 517720 residui passivi anno 1996.

Importo a base d'asta: L. 2.450.990.991.

Modalità di pagamento secondo capitolato speciale.

Categoria prevalente richiesta: «2».

Importo minimo di iscrizione A.N.C., L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., che pur non iscritte all'A.N.C., siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato Speciale d'Appalto, e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio, anche presso la Direzione Tecnica del XII Dipartimento, IV U.O., via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 50.000 (giorni feriali, dalle ore 9 alle ore 12 sabato escluso) e L. 300.000 per l'intera documentazione tecnico-esecutiva.

Termine esecuzione appalto: 400 giorni consecutivi dalla consegna dei lavori.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sotto elencati documenti:

A) Certificato di iscrizione A.N.C., di data non anteriore ad un anno e dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

B) Dichiarazione di conferma di iscrizione A.N.C., della quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentanti e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo, di data non anteriore a giorni 30, autenticata ai sensi di legge;

C) Con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva C.E.E., n. 93/37 del Consiglio:

per le Società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai 3 mesi dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel corso del quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai tre mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che non si siano verificate procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

D) Con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva C.E.E., n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore a 3 mesi) riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore a 3 mesi) riferito al titolare dell'impresa e al direttore/i tecnico/i;

E) Dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento di imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) Quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 49.020.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari, con le quali l'istituto bancario si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva esclusione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di Vigilanza sulle Imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese o di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa associata o consorziata. Il deposito cauzionale dovrà essere presentato dalla Capogruppo.

Le Associazioni Temporanee di Imprese dovranno inoltre presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autentica od originale) a favore dell'Impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I Consorzi di Imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (copia autentica od originale) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche, ai sensi della legge 15/1968, che contengano tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo su carta intestata, indicante la partita I.V.A. ed il codice fiscale della Ditta concorrente.

Le Ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva C.E.E., 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e/o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta o indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

10) di essere in regola, ove dovuto, con gli obblighi previsti dalla legge 482/68 e successive modifiche per le assunzioni obbligatorie.

*N.B.* - Ai soli fini informativi l'Impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di Consorzi o Associazione Temporanea di Imprese la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate pena l'esclusione, da ciascuna Impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del D.lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

L'aggiudicatario dovrà inoltre, presentare il Piano di Sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto, o della consegna ad urgenza dei lavori.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Società o Ente, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso in percentuale, in cifre ed in lettere sulle opere a carico indicate nel Capitolato Speciale di Appalto.

Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

d) L'accettazione di tutti gli obblighi, la soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i Piani di Sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze

generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'Amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni e Deliberazioni Consiliari.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34 legge 109/94, non può superare il 30% (art. 12 circolare Ministero LL.PP. del 7 ottobre 1996 n. 4488/UL).

I pagamenti dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741. Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 8 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 24 marzo 1997.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella Sala Commissioni Segretario Generale terzo piano (Palazzo Senatorio) il giorno 25 marzo 1997 alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il Presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione Comunale, si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per motivi di opportunità e irregolarità formali.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centotanta) giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella Legge e nel Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato Particolare d'Appalto.

Il direttore della IV U.O.:  
dott. arch. Italo Ceccarelli

S-2248 (A pagamento).

**CASA DI RIPOSO «F. FENZI»**

Conegliano (TV)

*Avviso di gara*

La Casa di Riposo «F. Fenzi» (tel. 0438/63545) intende aggiudicare a mezzo licitazione privata ad offerte segrete la fornitura di «materiale monouso per incontinenza» per 36 mesi.

Importo presunto di L. 76.000.000 + I.V.A. annui.

Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda, stesa su carta legale, all'Ente di viale Spellanzone n. 62, 31015 Conegliano (TV), entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 febbraio 1997.

Conegliano, 10 febbraio 1997

Il presidente: Maschio dott. Italo.

S-2291 (A pagamento).

**ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO**

1. Ente appaltante: E.N.A.V. - Servizio Affari Generali - Area Attività Negoziale, via Salaria, 716 - 00138 Roma, tel. 06/8166640 - telex 622680/624826 - telefax 06/8166642.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: copertura assicurativa per incendio, danni, furto e ricorso vicini (All Risks) del patrimonio mobile ed immobile dell'Ente Nazionale di Assistenza al Volo. Categoria 6a), CPC n. 812.

3. Luogo di esecuzione: territorio nazionale.

5. b) Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158;

d) lotto unico.

8. Durata del contratto: trentasei mesi con facoltà di recesso dopo il secondo anno di validità contrattuale.

9. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

10. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 27 marzo 1997 (ore 12).

b) Indirizzo: vedi punto 1 per raccomandata postale o consegna a mano presso l'ufficio Protocollo, indicando sulla busta «Gara copertura assicurativa patrimonio ENAV».

c) Lingua o lingue: Italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: dopo la selezione delle imprese richiedenti.

13. Modalità di pagamento: premio annuale da pagarsi entro sessanta giorni dall'inizio di ciascun anno di validità contrattuale.

14. Condizioni minime: richiesta di partecipazione, in bollo contenente le seguenti dichiarazioni:

denominazione numero di codice fiscale, partita I.V.A., sede legale e fiscale;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, punto 1 lettere da a) ad f) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

ammontare del capitale sociale e delle riserve nonché l'indicazione e l'ammontare delle disponibilità equivalenti (minimo richiesto L. 100.000.000.000);

elenco dei principali servizi analoghi all'oggetto di gara prestati negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione del bando con l'indicazione di almeno un contratto di All Risks il cui premio complessivo sia di importo non inferiore a L. 3.000.000.000 imposte governative incluse. L'elenco con le date e i destinatari dei servizi dovrà essere corredato dei certificati previsti nell'art. 14 punto 1 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

di essere in possesso dell'autorizzazione dell'esercizio nei rami danni, infortuni, incendio e furto;

Le dichiarazioni dovranno essere presentate con le forme della legge 15/68, articoli 3, 4, 20 e 26.

L'Ente si riserva la facoltà di richiedere la prova di quanto dichiarato.

Documenti da allegare alla richiesta:

per le imprese individuali e le società, certificato in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza di cui al punto 10.a), rilasciato dal registro delle imprese di cui all'art. 2188 del Codice civile, con l'indicazione dell'attività esercitata e del rappresentante legale o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione;

per le imprese individuali e le società, certificato in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi, dalla Cancelleria del Tribunale, Sezione Fallimentare, che attesti che sono in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni. Le imprese dovranno dichiarare, inoltre, di impegnarsi a costituire, in caso di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, un ufficio in Roma.

Le imprese non situate nel territorio nazionale dovranno comprovare, in sostituzione dei documenti richiesti, qualora non rilasciati dalla propria autorità nazionale, il possesso dei requisiti mediante dichiarazione solenne autenticata da una autorità autorizzata a riceverla in base alla legislazione del paese di appartenenza.

La richiesta di partecipazione dovrà, a pena di inammissibilità, essere sottoscritta dal legale rappresentante risultante dal certificato sopraportato, ovvero da un procuratore i cui poteri dovranno risultare da procura notafile da allegare alla richiesta.

È vietata, a pena di esclusione, la partecipazione disgiunta alla gara di imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, ancorché invitate dall'Ente.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Ente il quale provvederà ad inviare la lettera di invito alle imprese che riterrà idonee a suo insindacabile giudizio.

15. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata, aggiudicazione al prezzo più basso.

18. Data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea: 20 febbraio 1997.

Il direttore generale: Carlo Griselli.

S-2384 (A pagamento).

**REGIONE CAMPANIA****Azienda Sanitaria Locale - Caserta 2**

Aversa (CE), via Linguiti n. 54

Tel. 081/5001111 - Fax 081/5001322

Partita I.V.A. n. 02201830615

*Avviso di gara*

Oggetto: affidamento del servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione.

In attuazione della delibera n. 372 del 13 febbraio 1997, questa A.S.L. intende procedere all'affidamento del Servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione, dell'intero territorio di competenza, mediante indizione di licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, a termini abbreviati, in quanto i lavori dovranno avere inizio nel periodo primaverile. La licitazione privata sarà aggiudicata in base al criterio previsto dall'art. 23 - lett. b) - punto 1 del decreto legislativo n. 157/95 e l'importo presunto dell'appalto è di L. 2.500.000.000 oltre I.V.A.

Per la partecipazione alla gara le ditte dovranno dimostrare di aver assunto nell'ultimo triennio appalti complessivi di analoghi servizi di importo non inferiore a quella della presente gara. È prevista l'associazione temporanea d'impresa.

Le domande di partecipazione alla gara da redigersi in carta da bollo dovranno pervenire entro l'8 marzo 1997, quindicesimo giorno dalla data di spedizione del bando alla CEE avvenuta il 21 febbraio 1997, all'Ufficio Protocollo Generale di questa A.S.L., via Linguiti n. 54 - 81031 Aversa (CE), e dovranno contenere le generalità complete del titolare o legale rappresentante della ditta, indirizzo, recapito telefonico, fax e dichiarazione resa sotto la propria responsabilità che il titolare o il legale rappresentante e persone conviventi, nominalmente indicate, pos-

seggono tutti i requisiti richiesti e non si trovino in nessuna delle condizioni ostative per la partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione come espressamente previsto dalle disposizioni di leggi vigenti in materia.

Le domande come sopra redatte, sottoscritte dal titolare o legale rappresentante della ditta, autenticate ai sensi della legge n. 15/68, dovranno essere dal Certificato di Iscrizione alla C.C.I.A.A., o altro Registro di Stato aderente alla CEE, di data non anteriore a mesi tre o copia autenticata.

Il direttore generale: dott. Luciano Magliulo.

S-2393 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando Regione Militare Centrale**  
**Comando dei Servizi e Direzione di Commissariato**  
**Ufficio Contratti e Contenzioso**

*Bando di gara*

Il Comando dei Servizi e Direzione di Commissariato Militare di Roma, via Slataper n. 2 - 00197 Roma - tel. 06/80994486), esperirà quattro gare, in ambito nazionale, e precisamente:

*voce a):* «licitazione privata» per l'approvvigionamento di kg 30.000 netti di burro di cui kg 9.000 in porzioni da grammi 10 e kg 21.000 in pani da grammi 1.000 (giorno gara: 27 marzo 1997 ore 9), lotto inscindibile;

*voce b):* «licitazione privata» per l'approvvigionamento di n. 25.000 vassoi per mense self-service in poliestere-fibre di vetro con logotipo di F.A. (giorno gara 26 marzo 1997 ore 11), lotto inscindibile;

*voce c):* «licitazione privata» per assicurare il servizio rifacimento materassi e guanciali di lana per l'anno 1997 (giorno gara 26 marzo 1997 ore 9). Il lotto è inscindibile ed i quantitativi annui presunti sono i seguenti:

1) rifacimento (compresa lavatura e riparazione fodere) materassi di lana per truppa da kg 15: n. 15.000;

2) rifacimento (compresa lavatura e riparazione fodere) di guanciali di lana da kg 1.500: n. 15.000.

*voce d):* «licitazione privata» per assicurare il servizio liscivatura oggetti di corredo e di casermaggio, con sistema di compenso a peso, per alcuni EDR della RMCE per l'anno 1997 (giorno gara 27 marzo 1997, ore 11). Di seguito si riporta la ripartizione in lotti ed i quantitativi annui presunti riferiti a ciascun lotto:

lotto n. 1 (Anzio/Nettuno). Oggetti di corredo kg 5.365; oggetti di casermaggio 47.792;

lotto n. 2 (Fano). Oggetti di corredo kg 2.500; oggetti di casermaggio kg 25.000;

lotto n. 3 (Montelibretti) oggetti di corredo kg 1.833; oggetti di casermaggio kg 27.800;

lotto 4 (Roma): oggetti di corredo kg 8.300, oggetti di casermaggio kg 43.263,60;

lotto n. 5 (Sabaudia): oggetti di corredo kg 20.163; oggetti di casermaggio kg 41.385;

lotto n. 6 (Viterbo); oggetti di corredo kg 7.732; oggetti di casermaggio kg 44.819.

Le gare verranno effettuate secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994.

Per le voci *a)* e *b)* la consegna dei materiali dovrà avvenire presso il CERICO, in Roma.

Per la voce *c)* le lavorazioni dovranno avvenire presso il CERICO, in Roma.

Altri elementi di dettaglio (prezzi base palesi, requisiti tecnici, modalità e tempi di consegna ecc.) saranno indicati nelle lettere d'invito.

La partecipazione alle gare è aperta alle ditte nazionali, «iscritte» e «non iscritte» all'Albo Fornitori e Appaltatori dell'A.D. Le imprese dovranno specificare sull'esterno delle buste, che contengono la domanda di partecipazione a gara, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Le imprese non iscritte all'Albo dei Fornitori ed Appaltatori dell'A.D., unitamente alla propria candidatura, redatta su carta legale, dovranno far pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro il 10 marzo 1997, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi rispetto a detto giorno, di cui all'art. 11 lettere *a), b), d), e);* art. 12: art. 13 lettere *a), c);* art. 14 lettere *a), b)* del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Le imprese iscritte al predetto Albo, unitamente alla propria candidatura, redatta su carta legale, dovranno far pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro il 10 marzo 1997, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi rispetto a detto giorno, di cui all'art. 11 lettere *a), b), d), e);* art. 12 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Per la voce *d):* tutte le ditte che intendono partecipare, iscritte e non iscritte all'Albo Fornitori, dovranno essere in possesso della «licenza» prevista dall'art. 28 del Testo Unico di Pubblica sicurezza 18 giugno 1931 n. 773. Il possesso di tale licenza sarà comprovato, allegando alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, copia autenticata della licenza di che trattasi o dichiarazione sostitutiva rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta in originale e/o copia autenticata, nei pieno rispetto della vigente normativa. Si precisa che in caso di documentazione incompleta e/o non pienamente conforme, non sarà chiesta «integrazione o regolarizzazione della stessa con conseguente non ammissione a gara della ditta».

Le imprese potranno, entro la data del 10 marzo 1997, preavvisare per telescrivente telegramma o telecopia, la presentazione delle domande di partecipazione a gara in tal caso la domanda con la documentazione dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopraindicato.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

Alle gare sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione alla gara e, successivamente, confermare nella offerta le «parti della fornitura o del servizio che saranno eseguite da singole imprese» specificando i quantitativi dei materiali in provvista che saranno «prodotti» da ciascuna impresa e/o le fasi di lavorazione (o le fasi del servizio) che ciascuna impresa effettuerà, con la precisazione comune dei quantitativi delle parti costituenti i materiali in provvista che saranno «approntati» e/o le fasi di lavorazione (o le fasi del servizio) che saranno effettuate da ciascuna di esse. La domanda e l'offerta dovranno essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte imprese. Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla data di presentazione della domanda, e quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo qualora detta facoltà risulti dal «mandato speciale con rappresentanza» conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. L'impresa che manifesta - con le modalità stabilite - la volontà di partecipare a gara in «raggruppamento», non potrà far richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

Non è ammessa subfornitura.

Non saranno ammesse a presentare offerte le Società di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di imprese.

Si precisa che, per ciascuna voce, si procederà soltanto in presenza di almeno due domande di partecipazione valide, in caso contrario la gara sarà annullata.

Per la voce *d)* saranno posti in gara soltanto i lotti per i quali saranno state presentate almeno due domande di partecipazione a gara valide, con conseguente annullamento dei restanti lotti. La lettera di invito sarà spedita entro il giorno 13 marzo 1997.

Aggiudicazione di ciascuna fornitura:

per le voci *a)* e *b)* anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà presentato il prezzo più basso per l'A.D., purché inferiore o almeno uguale a quello base palese, come sarà indicato nella lettera di invito;

per la voce *c)* anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà offerto lo sconto unico percentuale più elevato;

per la voce *d*) lotto per lotto anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà offerto lo sconto unico percentuale più elevato.

Presso il citato Comando è possibile prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base delle gare.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:  
Col com tSG Antonello Costagliola di Fiore

S-2394 (A pagamento).

## REGIONE LOMBARDIA

### Azienda U.S.S.L. n. 21

Mantova

#### Bando di gara

Questa Amministrazione intende procedere ad una licitazione privata, ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e della L.R. del 31 dicembre 1980 n. 106 e successive modificazioni, e della direttiva CEE 93/36, per l'aggiudicazione a ditta esterna, per il servizio di raccolta-prelievo-smaltimento rifiuti cod. 94 e fornitura contenitori per la raccolta dei medesimi di varia natura dalle varie strutture dell'azienda U.S.S.L. 21 di Mantova per un importo a base annua di L. 600.000.000 I.V.A. esclusa.

La gara anzidetta verrà aggiudicata con la procedura prevista dalla lettera *a*) punto 1 dell'art. 23 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 e può essere aggiudicata anche per singola tipologia (lotti).

Il servizio comprende il servizio di raccolta-prelievo-smaltimento e fornitura contenitori per rifiuti di varia natura delle varie strutture dell'azienda U.S.S.L. di Mantova suddivisi nelle seguenti tipologie:

Tipologia n. 1: rifiuti speciali ospedalieri (R.O.T.);

Tipologia n. 2: rifiuti speciali: liquidi di fissaggio di lastre radiografiche, liquidi di sviluppo di lastre radiografiche di scarto;

Tipologia n. 3: soluzione acquosa di lavaggio endoscopi liquidi di laboratorio analisi;

Tipologia n. 4: rifiuti tossico-nocivi.

La durata del servizio è prevista in anni tre, decorrenti dalla data di aggiudicazione ed effettivo inizio del servizio, che dovrà essere effettuato, in conformità alle norme stabilite dall'apposito Capitolato Speciale d'Appalto dell'U.S.S.L.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 sono ammesse a presentare offerte anche le imprese temporaneamente raggruppate.

Le ditte interessate alla partecipazione alla gara in questione, dovranno produrre domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in carta legale del valore corrente.

Tale domanda dovrà pervenire all'U.S.S.L. n. 21, Ufficio Protocollo in via Garibaldi n. 65, 46043 Castiglione D. Stiviere (MN) entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 marzo 1997 e dovrà essere corredata dalla documentazione di seguito precisata:

1) dichiarazione del fornitore che attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste alle lettere *a*) ad *f*) dell'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 redatta nelle forme previste dal punto 2) del predetto art. 11;

2) idonea certificazione di iscrizione nei registri professionali, di cui all'art. 15 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, in data non anteriore a 3 mesi da quella di scadenza del predetto bando;

3) dichiarazione di cui alle lettere *a*) e *c*), previste dall'art. 13 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, nonché dimostrazione della capacità tecnica del fornitore prevista dalla lettera *a*) dell'art. 14 del D.Lgs. 157/95. Si precisa che l'ammontare, riferito all'ultimo triennio dovrà essere almeno di importo triplo a quello attuale, oggetto del presente appalto riferito ad ogni tipologia per la quale la ditta intende partecipare, oltre I.V.A., ed inerente ai servizi di raccolta-smaltimento effettuati in ospedali di almeno 250 posti letto;

4) autorizzazioni, in specifica all'art. 16 lett. *d*) e all'art. 16 del D.P.R. 915 del 10 settembre 1982.

5) iscrizione all'albo smaltitori, nella categoria di appartenenza, sia per lo smaltitore che per il trasportatore, ovvero l'autorizzazione Regionale all'attività di raccolta e trasporto rifiuti speciali sanitari.

Non verranno prese in considerazione le domande non completamente documentate.

L'appalto è riservato a ditte di provata esperienza nello specifico settore di interesse.

Le richieste di partecipazione alla gara che perverranno a seguito del presente avviso, non vincolano l'amministrazione dell'U.S.S.L., che pertanto, inviterà alla gara le ditte che riterrà più idonee in relazione all'esame della documentazione anzidetta.

Il presente bando è stato trasmesso in data 17 febbraio 1997 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea e da quest'ultimo in medesima data ricevuto.

Il direttore amministrativo: dott. Angelo Foschini

Il direttore generale: dott. Roberto Savazza

S-2402 (A pagamento).

## A.N.M.

### Azienda Napoletana Mobilità

Avviso di gara - Procedura ristretta  
(ai sensi Direttiva CEE 93/38 D.Leg.vo 158/95)  
Fornitura di impianti di lavaggio

1. L'azienda Napoletana Mobilità, via G. B. Marino n. 1 - 80125 Napoli tel. 081/7631111 fax 081/7632070.

2. Fornitura in opera, attività 503.1.

3. Napoli.

4. *a*) Fornitura in opera di impianti di lavaggio del parco rotabile. Importo presunto lire italiane 2.000 milioni oltre I.V.A.

*b*) I fornitori possono presentare l'offerta per tutte le forniture, o per ciascun gruppo così distinti:

*b*1) n. 11 tunnel di lavaggio: importo base totale L. 1.160.000.000 oltre I.V.A.;

*b*2) n. 5 ponti sollevatori, n. 5x4 arrotolatori e pistole, n. 5 impianti di distribuzione liquido refrigerante radiatori. importo totale base: L. 580.000.000 oltre I.V.A.;

*b*3) n. 3 lavaggi automatici sottoscocca: importo totale base L. 260.000.000 oltre I.V.A.

L'A.N.M. si riserva l'insindacabile facoltà di ordinare la diminuzione della fornitura fino alla concorrenza dei 4/5 (quattro quinti) dell'importo dell'appalto, alle stesse condizioni del contratto, senza che il fornitore possa vantare alcuna indennità. Ciò anche in caso di aggiudicazione di ciascun gruppo di apparecchiature a più soggetti distinti.

5. -

6. I fornitori sono autorizzati a presentare varianti.

7. Non sono previste deroghe alle specifiche europee.

8. Esecuzione della fornitura in opera.

9. -

10. *a*) ore 14 ora italiana del 24 marzo 1997;

*b*) vedi punto 1.

*c*) italiano.

11. Entro centoventi giorni dalla scadenza dei termini per il ricevimento delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni e garanzie saranno indicate nella richiesta d'offerta.

13. Autofinanziamento. Il prezzo, espresso in lire italiane, dovrà essere fisso ed invariabile per tutta la durata della fornitura.

14. Condizioni minime di ammissibilità. La domanda di partecipazione deve essere corredata dalle seguenti dichiarazioni del legale rappresentante autentiche:

1. *a*) che il fornitore non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo;

*b*) che nei suoi confronti non sia stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale e per delitti finanziari;

c) che si trovi in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione di residenza;

d) che il fornitore è iscritto al registro della Camera di Commercio o registro professionale dello Stato di residenza;

2. a) che il fornitore ha sempre fatto fronte con regolarità e puntualità ai suoi impegni con gli istituti bancari e che è in grado di trasmettere positive referenze di almeno due istituti;

b) che la cifra d'affari globale nel triennio 94/96 è complessivamente di importo non inferiore ai 3 miliardi;

c) che nel triennio 94/96 la ditta ha effettuato forniture analoghe a quelle oggetto del presente avviso di importo complessivo non inferiore a 1 miliardo.

In caso di A.T.I. ciascuna delle associate deve possedere i requisiti di cui al punto 1 e al punto 2a, l'impresa mandataria deve possedere almeno il 70% dei requisiti previsti al punto 2b e 2c, e l'impresa mandante non meno del 30% degli stessi;

3. a) che il fornitore non abbia forme di collegamento o di controllo con altri soggetti partecipanti alla gara.

15. Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri indicati nell'invito a presentare offerta.

16. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'A.N.M.

17. -

18. Data di spedizione dell'avviso: 14 febbraio 1997

19. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 14 febbraio 1997.

Il direttore generale: dott. ing. Antonio Ranieri.

S-2425 (A pagamento).

## COMUNE DI POZZUOLI

### Bando di gara per pubblico incanto - Procedura aperta

Oggetto: appalto triennale del servizio di raccolta e trasporto, smaltimento della frazione differenziale dei rifiuti (carta, vetro, alluminio, R.U.P. ed ingombranti) e dei servizi connessi.

1. Ente appaltante: Comune di Pozzuoli (Provincia di Napoli) via T. Livio n. 4, tel. 8551111 prefisso 081 fax 8046004/8046012.

2. Importo a base d'asta di complessive L. 867.000.000 oltre I.V.A.

3. Il servizio consiste nella fornitura di automezzi, attrezzature e mano d'opera e quant'altro necessario per l'esecuzione del servizio indicato in oggetto.

4. Luogo di esecuzione: territorio di Pozzuoli.

Sono escluse offerte parziali e/o in aumento. Non sono ammesse varianti. L'appalto è per anni 3 (tre) con decorrenza dalla consegna dei lavori. I documenti relativi all'appalto possono essere richiesti all'Ufficio Contratti del Comune di Pozzuoli sito alla via T. Livio n. 4, tel. 8551111 previo versamento della somma di L. 20.000 sul c/c 23004807 intestato alla Tesoreria del Comune di Pozzuoli. Possono presenziare all'apertura delle offerte tutti i rappresentanti delle concorrenti. Cauzione definitiva pari a 1/20 dell'importo di aggiudicazione costituita nei modi e nelle forme di legge. La spesa è finanziata con i fondi del Bilancio Comunale. Il pagamento delle prestazioni sarà effettuato a mensilità posticipate. Sono ammessi a presentare offerte raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.L. n.358/92 a cui fa espressamente rinvio art. 11 del D.L. n. 157/95.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di centoventi giorni. Le offerte dovranno pervenire al Comune di Pozzuoli, Ufficio Protocollo Generale via T. Livio esclusivamente tramite il Servizio Postale di Stato entro le ore 12 del 24 aprile 1997.

Aggiudicazione mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del D.L. 157/95 e art. 73 lett. c) e art. 76 del R.D. 827/24 e con il criterio di cui all'art. 23, comma 1 lett. a) del D.L. 157/95. L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso determinato dall'applicazione della percentua-

le unica di ribasso sull'importo complessivo a base d'asta. A norma dell'art. 25 del D.L. 157/95 sarà applicata, ove ne sussistano le condizioni, la procedura per la verifica delle offerte anomalamente basse.

Per partecipare alla gara, che sarà ad unico e definitivo incanto, le ditte concorrenti dovranno far pervenire all'indirizzo e nel termine suindicato un plico raccomandato sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nel quale dovranno essere inclusi i seguenti documenti in competente bollo redatti in lingua italiana:

1) offerta percentuale di ribasso in cifre ed in lettere, sottoscritta dal titolare e/o dall'amministratore della Concorrente. Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, sigillata sui lembi di chiusura con l'indicazione dell'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti;

2) dichiarazione autenticata come per legge, con la quale la ditta attesti di non trovarsi in nessuna delle ipotesi di esclusione della partecipazione alla gara di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) comma dell'art. 11 del D.L. 358/92 a cui fa espresso rinvio l'art. 12 del D.L. n. 157/95;

3) dichiarazione autenticata con la quale la ditta concorrente attesta:

a) di aver preso visione del bando e del capitolato di appalto e di accettare tutte le condizioni;

b) di obbligarsi ad eseguire l'appalto al prezzo offerto, che riconosce remunerativo e compensativo;

c) che nel redigere l'offerta si è tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro;

4) certificato di iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara e da cui risulti la categoria di attività inerente ai lavori da svolgere;

5) dichiarazione autenticata con la quale la ditta concorrente attesta:

a) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 3 della legge 15 novembre 1993 n. 461, di conversione del D.L. 369/93;

b) che alla gara non abbiano presentato offerte altre imprese con le quali ha in comune: il titolare per le ditte individuali ed uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per la società, e che non vi siano altre forme di collegamento o controllo;

6) certificato generale del casellario giudiziario, in data non anteriore a tre mesi rispetto alla presentazione dell'offerta del titolare e/o amministratori della concorrente;

7) certificato della sezione fallimentare del Tribunale di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio. Nel caso di società in nome collettivo, detto certificato deve indicare anche nominativi di tutti i componenti della società;

8) cauzione provvisoria prestata nei modi di legge, pari al 2% dell'importo a base d'asta. Ai non aggiudicatari detta cauzione sarà restituita dopo l'espletamento delle operazioni di gara;

9) iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti attività di smaltimento rifiuti ai sensi del D.M. 324/91 e D.M. ambiente del 28 marzo 1994, o in alternativa autorizzazione regionale e D.P.R. 915/82 afferente, la raccolta ed il trasporto di R.U.P., dei rifiuti speciali, in uno con l'attestazione della competente C.C.I.A.A. comprovante l'avvenuta presentazione della istanza di iscrizione all'albo per le classi e categorie adeguate all'oggetto dell'appalto.

Inoltre la concorrente dovrà produrre a pena di esclusione la ulteriore documentazione prevista dal capitolato di appalto. Le concorrenti sono facultate a presentare dichiarazioni (autentiche come per legge) che tengono temporaneamente luogo della documentazione prevista dal regolamento approvato con D.P.C.M. 281/94. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto a mezzo del servizio postale di Stato. Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno una offerta ritenuta valida. Nel giorno e nell'ora stabilita, l'autorità che presiede la gara apre i plichi ricevuti ed ammette alla gara le ditte concorrenti che risultano in regola con la documentazione richiesta nel presente bando. Apre poi le buste contenenti le offerte e, riscontrandone la regolarità, formula la graduatoria delle offerte ammesse. Aggiudica provvisoriamente in favore

della ditta concorrente con il prezzo più basso rispetto a quello posto a base d'asta. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio. Il verbale di gara non terrà luogo di contratto che sarà stipulato solo a seguito dell'accertamento dei requisiti antimafia ai sensi del D.L. 409/94. Le spese di contratto, diritti, imposte, tasse e bolli, ecc. nessuna esclusa, eccetto l'I.V.A., sono ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria. Per quant'altro quivi non previsto si fa rinvio al D.L. 157/95 e al R.D. 827/24, nonché al capitolato di appalto. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Il Sindaco: prof. Aldo Mobilio

Il direttore di servizio: Razzino Roberto

S-2426 (A pagamento).

### AZIENDA PO-SANGONE

Torino, via Pomba n. 29  
Tel. 011/5151.1 - telefax 011/5151.207  
Codice fiscale n. 80088270014

*Asta pubblica per l'affidamento del Servizio di Movimentazione dei fanghi prodotti dall'impianto di depurazione di Castiglione Torinese (TO).*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90, di rende noto che l'appalto in oggetto è stato aggiudicato alla ditta individuale Fechino Adriano, Chieri (TO), mediante Asta Pubblica del 18 settembre 1996 con il metodo previsto dall'art. 76 del R.D. 827/1924, ed ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. a) del Div. 157/95, con il ribasso del 20,60%.

Alla gara hanno partecipato anche le ditte:

1. Marazzato Carlo, Borgovercelli (VC);
2. Mazzaferro Angelo Antonio, Torino (TO).

Il presidente: Sergio Garberoglio

Il direttore generale: ing. Paolo Romano

T-262 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA DIFESA - COSTARMAERO

#### Bando di gara indicativo

Si rende noto che questa Direzione generale nel corso dell'anno 1997 ha in programma di effettuare i seguenti approvvigionamenti da espletare ai sensi della Direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993:

Approvvigionamento, manutenzione e revisione di attrezzature di supporto al suolo, di sollevamento, di trasporto, dei relativi accessori e approvvigionamento parti di ricambio;

Approvvigionamento, manutenzione e revisione di automezzi antincendio, autorifornitori, dei relativi accessori e approvvigionamento parti di ricambio;

Approvvigionamento e manutenzione attrezzature, strumenti e ricambi per magazzini, depositi e laboratori chimico-fisici;

Approvvigionamento, manutenzione e introduzione modifiche a motocomplessori, banchi prova, attenuatori di rumore e gruppi elettrogeni.

Approvvigionamenti apparati, accessori e relative parti di ricambio per laboratori fotografici e cinematografici.

Approvvigionamento estintori, attrezzature sistema MAFFS, prodotti ritardanti, liquidi schiumogeni.

Approvvigionamento vernici e sigillanti speciali.

Approvvigionamento ossigeno liquido e lubrificanti avio.

Approvvigionamento e supporto logistico di apparati avionici di bordo, accessori e relative parti di ricambio.

Approvvigionamento, riparazione e supporto logistico di equipaggiamenti vari degli aeromobili.

Il presente bando è stato inviato in data 8 febbraio 1997 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità stessa.

Il direttore generale:  
ten. gen. G.A. Parisi ing. Franco

C-4367 (A pagamento).

### COMUNE DI MATERA

V.le A. Moro  
Tel. 0835/2411 - Fax 0835/241369

#### Bando indicativo

Il comune di Matera, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994, e del D.Lvo. n. 157 del 17 marzo 1995, comunica che per l'anno 1997 intende aggiudicare le forniture ed i servizi elencati necessari per il funzionamento degli uffici comunali:

Denominazione appalto	Imp. Prev.	Cadenza Anno
Arredo scolastico	40.000.000	1997
Premi rappres. (coppe, targhe, ecc.)	10.000.000	1997
Servizi per manifest. Culturali	70.000.000	1997
Trasporto handicappati	360.000.000	1997
Soggiorni climatici e termali anziani	160.000.000	1997
Soggiorni estivi minori	50.000.000	1997
Materiale specifico alunni handicapp.	20.000.000	1997
Fornitura mater. Attività turistica	20.000.000	1997
Gest. punti inform. accoglienza turist.	150.000.000	1997
Assicurazioni varie	25.000.000	1997
Acquisto Computers	50.000.000	1997
2 automezzi	30.000.000	1997
Forniture per operai ecc.	300.000.000	1997
Acquisto attrezzature	100.000.000	1997
Studi, progetto, piani urb. Consul. ecc.		
Rioni Sassi	300.000.000	1997
Materiale edile	30.000.000	1997
Manufatti e infissi	70.000.000	1997
Conglomerato bituminoso	28.000.000	1997
Segnaletica stradale e verticale	10.000.000	1997
Copie eligrafiche.	30.000.000	1997
Materiale elettrico	35.000.000	1997
Materiale ferramenta	31.500.000	1997
Materiale di pitturazione	30.000.000	1997
Materiale vetri	30.000.000	1997
Materiale legname	9.000.000	1997
Tende e avvolgibili	26.000.000	1997
Materiale idraulico	38.000.000	1997
Materiale fotografico	4.000.000	1997
Manuten. computers e mater. consumo	20.000.000	1997
Materiale da disegno e canc. Tecnica	13.500.000	1997
Materiale di pulizia	7.500.000	1997
Materiale di utensileria	14.500.000	1997
Fornitura scope in erica	12.000.000	1997
Fornit. buste in plastica per racc. RSU	10.000.000	1997
Fornit. colpi paracolpi resping. pistola	4.000.000	1997
Fornitura di detergente per idropulit.	20.000.000	1997
Fornitura di disinfestanti derattizz. ecc.	70.000.000	1997
Fornitura motozappa	6.350.000	1997
Fornitura cartelli per segnaletica	2.500.000	1997
Cassonetti raccolta R.S.U.	300.000.000	1977
Attrezzatura per raccolta differenziata	500.000.000	1997
Attrezzatura ed arredo per ufficio	20.000.000	1997
Fornit. Vestiario personale N.U.	130.000.000	1997
Acquisto attrezzature per Cimiteri	100.000.000	1997

Denominazione appalto	Imp. Prev.	Cadenza Anno
Acquisto mezzi e attrezz. Verde pubb.	150.000.000	1997
Piante sementi concimi ecc. verde pubb.	150.000.000	1997
Acquisto carroattrezz. per serv. Rimos.	120.000.000	1997
Revisione ed ampl. imp. radio ricetras.	50.000.000	1997
Campagna di sensibil. di educ. ambien.	15.000.000	1997
Smaltimento carcasse animali	50.000.000	1997
Rifacimento numerazione loculi	50.000.000	1997
Elaboraz. Progetto di raccolta differen.	30.000.000	1997
Servizio smalt. Rifiuti di macellazione	70.000.000	1997
Lavaggio automezzi	10.000.000	1997/1999
Cancelleria timbri e carta per fotocop.	53.000.000	1997/1999
Manut. radio V.V. U.U. e Igiene Urb.	23.500.000	1997/1999
Manut. e mater. Consumo macchine da scrivere e calcolatrici	18.500.000	1997/1999
Manut. e mater. consumo computer	68.000.000	1997/1999
Manut. e mater. consumo fotocopiat.	30.000.000	1997/1999
Fornit. latte al personale I.U.	65.000.000	1997/1999
Fornitura ricambi officina I.U.	157.000.000	1997/1999
Allestimento seggi elettorali	20.000.000	1997
Pittur. riquadri e tabelloni elettorali	5.000.000	1997
Stampati e materiali elettorali	93.000.000	1997

L'individuazione di ogni singolo fornitore, per ciascuna delle tipologie di materiale occorrente, sarà regolamentata da apposito foglio patenti e condizioni.

La scelta del fornitore avverrà mediante pubblico incanto con aggiudicazione al miglior offerente.

Si precisa, che, ogni singolo bando di gara sarà affisso all'Albo Pretorio della Stazione Appaltante nonché pubblicato sul Bollettino della Regione Basilicata.

Il sindaco: prof. Mario Manfredi.

C-4368 (A pagamento).

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

Torino, via San Francesco da Paola n. 24

Tel. 011/5716.1, telefax 011/5716.280, telex 221.247

#### Avviso di gara

La Camera di commercio di Torino indice una gara a licitazione privata (procedura accelerata) per la sostituzione del quadro di media tensione sito nella centrale elettrica della Camera di commercio con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94, come modificato dall'art. 7, comma 1, lettera A) e B) del D.L. n. 101 del 3 aprile 1995 convertito nella legge n. 216 del 2 giugno 1995.

L'appalto, a corpo e non a misura, ha un ammontare presunto di L. 95.000.000 nette.

Quando sia stata presentata, o sia rimasta in gara una sola offerta che rispetti i criteri su indicati, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'unico concorrente.

Le domande di partecipazione, in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire alla Camera di commercio, via San Francesco da Paola n. 24 - 10123 Torino, entro e non oltre il 13 marzo 1997.

Il termine entro il quale verranno inviati gli inviti a presentare offerta è il 10 aprile 1997.

Alla domanda di partecipazione ciascuna impresa dovrà allegare la seguente documentazione:

1) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con firma autenticata a norma di legge, resa da ciascun legale rappresentante, attestante che lo stesso e l'impresa non si trovino od abbiano subito alcuna delle seguenti condizioni di esclusione dalla gara:

stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo, ovvero procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

non essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

dichiarazione contenente:

elenco dettagliato delle opere e forniture aventi oggetto simile a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi con il relativo importo, data e destinatario;

3) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria ed economica delle imprese concorrenti.

La camera di commercio di Torino si riserva il diritto di verificare la veridicità delle sopra indicate dichiarazioni.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni sopra elencate dovranno riferirsi sia all'impresa capogruppo che alle imprese mandanti.

Torino, 12 febbraio 1997

Il presidente: Giuseppe Pichetto

Il segretario generale: Franco Alunno

C-4370 (A pagamento).

### MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Reg.le alle OO.PP. per la Basilicata

Sede in Potenza, corso Garibaldi n. 149

Tel. 0971-300111/220 Fax 0971/35518

#### Bando di gara

Si rende noto che sarà esperita licitazione privata per l'affidamento dei lavori di restauro e ricostruzione della Chiesa Madre nel Comune di Tito (PZ), legge 23 gennaio 1992 n. 32.

Importo lavori a misura ed a corpo a base d'appalto: L. 3.048.753.008 (I.V.A. esclusa).

Categorie d'iscrizione all'A.N.C.: 2 per L. 3.000.000.000 e 3a per L. 750.000.000.

Il criterio di aggiudicazione prescelto è quello previsto nell'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, giusta disposto dell'art. 21 comma 1, della legge n. 109/1994.

Possono fare domanda di essere invitate alla gara, le imprese anche riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui agli artt. 22 e 23 del D.L.vo n. 406 del 19 dicembre 1991, e le imprese non iscritte all'albo nazionale costruttori aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18, 19 e 21 del D.L.vo n. 406/91.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, deve pervenire improrogabilmente ed a pena di inammissibilità entro diciannove (19) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, deve essere inviata all'indirizzo di cui sopra per raccomandata postale statale o per posta celere indicante l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Prequalificazione» e dovrà essere corredata a pena di inammissibilità di tutta la documentazione richiesta al successivo punto 1.

1. Gli aspiranti dovranno presentare, unitamente alla domanda di partecipazione redatta su carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante, la cui firma, a pena di inammissibilità dovrà essere autenticata nei modi di legge, la seguente documentazione:

A) certificato d'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, anche in fotocopia, attestante che l'impresa sia iscritta alla categoria 2 per L. 3.000.000.000 e alla categoria 3a per L. 750.000.000;

B) dichiarazione, con firma autenticata redatta su carta semplice, con la quale l'Impresa attesti che alla gara non abbiano presentato richieste di partecipazione altre imprese con le quali ha in comune il titolare per le ditte individuali ed uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società e che non vi siano forme di collegamento e controllo;

C) dichiarazione congiunta in carta semplice con la quale le imprese dichiarino che intendono riunirsi, se invitate. A pena di inammissibilità l'impresa singola non potrà chiedere di essere invitata a presentare offerta anche in associazione né potrà associarsi più di una volta.

La domanda, pena la non considerazione, dovrà inoltre indicare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 o forma equivalente prevista dallo Stato C.E.E. di appartenenza:

a) quali Istituti Bancari possano attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

b) la cifra d'affari in lavori negli ultimi cinque esercizi, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, per un importo complessivo di 1 volta l'importo a base d'appalto;

c) l'organico ed i tecnici di cui dispone l'impresa con indicazione di aver sostenuto negli ultimi cinque esercizi un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dinanzi richiesta;

d) di non trovarsi in alcuna delle condizioni e situazioni di esclusione dalla gara previste dall'art. 18 del D.L.vo n. 406/91;

e) che ai sensi del D.L.vo n. 490/94 non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti o procedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

f) di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

Per le associazioni temporanee di imprese, ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91, i requisiti finanziari e tecnici del presente bando devono essere posseduti nella misura minima del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

2. Il termine di esecuzione dell'appalto è pari a giorni 900.

3. Le opere sono finanziate con i fondi di cui al Cap. 9065 dello Stato di previsione del Ministero dei LL.PP. per l'anno finanziario 1995.

4. I pagamenti saranno effettuati ogni qual volta l'ammontare dei lavori raggiungerà l'importo di L. 150.000.000.

5. Trascorsi 120 giorni le imprese offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

6. L'invito a presentare offerta sarà spedito entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

7. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 comma 3-bis del decreto legislativo n. 406/91, si fa presente che l'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti ad eventuali subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

8. Il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge n. 109/94 come successivamente integrata e modificata dalla legge n. 216/95. Ai sensi e per effetti del predetto articolo, l'impresa dovrà individuare all'atto dell'offerta le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, nonché indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

Ai sensi del medesimo art. 34 si precisa che l'importo dei lavori è così distinto per categorie ed importi:

cat. 2 per L. 2.382.913.604 (Prevalente);

cat. 3a per L. 610.743.404 (Prevalente);

cat. 5c per L. 55.096.000.

I suddetti lavori non si intendono scorporati.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

L'Amministrazione procederà all'esclusione dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994.

La cauzione provvisoria sarà costituita nella misura del 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto.

La cauzione definitiva sarà costituita nella misura del 10% dell'importo netto dei lavori appaltati, incrementata di tanti punti percentuale quanti sono quelli eventualmente eccedenti il ribasso del 25%.

È richiesta una targhetta autoadesiva recante il nominativo esatto dell'impresa e l'indirizzo al quale spedire l'invito.

I responsabili del procedimento sono individuati nelle persone della dott.ssa Maria Grazia Giovenco per la fase di gestione amministrativa, della dott.ssa Stella Locantore per la fase contrattuale e dell'ingegnere capo Ruggiero Genovese per la fase di esecuzione dei lavori.

Il presente bando viene pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, su tre quotidiani e all'Albo dell'Ente.

Potenza, 7 febbraio 1997

Il vice provveditore:  
dott.ssa Maria Grazia Giovenco

C-4371 (A pagamento).

## AREA

### Azienda Ravennate Energia Ambiente

Avviso di gara esperita n. 85/96

1. Soggetto aggiudicatore: Azienda Ravennate Energia Ambiente (AREA), via Venezia n. 1 - 48100 Ravenna, tel. 0544/241011, fax n. 34761.

2. Tipo di appalto: Forniture sotto forma di somministrazione periodica.

3. Oggetto della fornitura: Lotto 1: circa 200.000 litri di benzina super con piombo e circa 500.000 litri di gasolio per autotrazione; Lotto 2: circa 2.000.000 di litri di gasolio per riscaldamento; Lotto 3: circa Kg. 4.000 di olio super diesel SAE 15W40 - Kg. 3.000 di olio per miscela - Kg. 4.000 di olio idraulico (Arnica 68 o similare);

4. a) Forma di indizione di gara: Bando di gara;

b) pubblicato sul supplemento della *Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee* n. 216 del 7 novembre 1996 e sulla parte seconda della *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 261 del 7 novembre 1996.

5. Procedura di aggiudicazione: Lotto 1 - procedura negoziata; Lotti 2 e 3 procedura aperta;

6. Numero offerte ricevute: Lotto 1 n. 1; Lotto 2 n. 3; Lotto 3 n. 2;

7. Data aggiudicazione dell'appalto: Lotto 1 - 7 gennaio 1997; Lotti 2 e 3 - 23 dicembre 1996;

9. Nome e indirizzo dei fornitori: Lotti 1 e 2 - Atriplex S.r.l. con sede legale a Roma in via Laurentina n. 449; Lotto 3 - Casacci Petroli di Armando Casacci con sede legale a Martorano di Cesena (FO) in via Ravennate n. 3375;

10. Informazioni facoltative - prezzi pagati: Lotto 1 - ribasso dell'8,15% sui prezzi medi in L/lt. per consegne a destino del Gasolio (in quantitativi da lt. 5001 a lt. 10.000) e della Benzina super con piombo (in quantitativi da lt. 2001 a lt. ricalcolati detraendo la relativa imposta di fabbricazione e senza tener conto del «prime rate» ABI vigente riferito ai pagamenti differiti, indicati nel listino dei prezzi all'ingrosso rilevati sul mercato settimanale di Bologna dalla C.C.I.A.A. di Bologna in vigore all'epoca della consegna; Lotto 2 - ribasso del 8,15% sul prezzo medio in L/lt. per consegne a destino del Gasolio (zolfo 0,2% in quantitativi da lt. 5001 a lt. 10.000) - ricalcolato detraendo la relativa imposta di fabbricazione e senza tener conto del «prime rate» ABI vigente riferito ai pagamenti differiti, indicato nel listino dei prezzi all'ingrosso rilevati sul mercato settimanale di Bologna dalla C.C.I.A.A. di Bologna in vigore all'epoca della consegna; Lotto 3 - L./Kg. 1.720 per l'olio super diesel SAE 15W40, L./Kg. 1.540 per l'olio per miscela, L./Kg. 1.790 per l'olio idraulico (Arnica 68 o similari) accise escluse.

12. Numero degli appalti aggiudicati: 3.

13. Valore di ciascun appalto aggiudicato (I.V.A. esclusa): Lotto 1 - Benzina super L. 312.092.000; Gasolio per autotrazione L. 597.955.000 salvo variazioni dell'accisa e del prezzo medio all'ingrosso citato; Lotto 2 - Gasolio da riscaldamento L. 2.399.900.000 salvo variazioni dell'accisa e del prezzo medio all'ingrosso citato; Lotto 3 - Lubrificanti - L. 32.520.000 salvo variazioni dell'accisa.

14. Data di spedizione del presente avviso: 12 febbraio 1997.

15. Data ricevimento bando da parte dell'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee: 12 febbraio 1997.

Ravenna, 11 febbraio 1997 - P.G. n. 5134

Il direttore generale:  
dott. ing. Riccardo Tenti

C-4373 (A pagamento).

**ENEL - Società per azioni**

Roma, via G. B. Martini n. 3  
Codice fiscale n. 008811720580

*Bando di gara di procedura ristretta  
per appalto di lavori ex D.LGS. n. 158/95 - (Rif. gara IXAWD008)*

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Compartimento di Torino Esercizio Distrettuale del Piemonte Orientale - C.so Cavallotti n. 31, 28100 Novara - Tel. 0321.3771, telefax 0321.377424.

Luogo di esecuzione: Regione Piemonte, città Alessandria.

Oggetto: Realizzazione impianto climatizzazione con trattamento aria primaria e centrale termica.

Importo: circa 950 milioni di lire. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 730 giorni comprensivo delle inevitabili interruzioni tra le varie fasi, a decorrere dalla data di consegna delle aree e dei capisaldi (prevista entro il primo semestre 1997).

Termine ricezione domande di partecipazione: 25 marzo 1997 (ore 12).

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - Compartimento di Torino Esercizio Distrettuale del Piemonte Orientale - C.so Cavallotti n. 31, 28100 Novara. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IXAWD008 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Cauzione ed altre forme di garanzia: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto di cui l'impresa si renda aggiudicataria in forma di polizza fidejussoria e/o fideiussione bancaria e/o contratto autonomo di garanzia.

Modalità di finanziamento e di pagamento: Stati di avanzamento lavori con cadenza bimestrale con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista la clausola di revisione prezzi per la parte di lavori previsti ed eseguiti dopo un anno dalla data di inizio lavori. Riunioni di imprese: non sono ammesse le partecipazioni in ATI.

Condizioni minime: Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati: per posta con la dizione sulla busta «Informazioni sulla Gara IXAWD008», all'indirizzo indicato per l'inoltro delle domande, via telefax al seguente numero 0321.377424, ovvero di persona all'indirizzo di cui sopra.

La documentazione non ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata al recapito da essi dichiarato ed anticipata via fax se esplicitamente richiesto.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 1990/55 e successive modifiche ed integrazioni come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. n. 158/95, a tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alla cat. 5A per un importo di 1.500 milioni di lire (cat. prevalente).

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato a suo favore, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ENEL - Società per azioni  
Compartimento di Torino  
Esercizio Distrettuale del Piemonte Orientale  
F. Ricardi - E. Iozzi

C-4375 (A pagamento).

**ENEL - Società per azioni**

Roma, via G. B. Martini n. 3  
Codice fiscale n. 008811720580

*Bando di gara di procedura ristretta  
per appalto di lavori ex D.LGS. n. 158/95 - (Rif. gara IXAWD009)*

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Compartimento di Torino Esercizio Distrettuale del Piemonte Orientale - C.so Cavallotti n. 31, 28100 Novara - Tel. 0321.3771, telefax 0321.377424.

Luogo di esecuzione: Regione Piemonte, città Alessandria.

Oggetto: Realizzazione impianto elettrico, telefonico, lan, allarme, controllo.

Importo: circa 950 milioni di lire. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 730 giorni comprensivo delle inevitabili interruzioni tra le varie fasi, a decorrere dalla data di consegna delle aree e dei capisaldi (prevista entro il primo semestre 1997).

Termine ricezione domande di partecipazione: 25 marzo 1997 (ore 12).

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - Compartimento di Torino Esercizio Distrettuale del Piemonte Orientale - C.so Cavallotti n. 31, 28100 Novara. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IXAWD009 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Cauzione ed altre forme di garanzia: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto di cui l'impresa si renda aggiudicataria in forma di polizza fidejussoria e/o fideiussione bancaria e/o contratto autonomo di garanzia.

Modalità di finanziamento e di pagamento: Stati di avanzamento lavori con cadenza bimestrale con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista la clausola di revisione prezzi per la parte di lavori previsti ed eseguiti dopo un anno dalla data di inizio lavori. Riunioni di imprese: non sono ammesse le partecipazioni in ATI.

Condizioni minime: Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati: per posta con la dizione sulla busta «Informazioni sulla Gara IXAWD009», all'indirizzo indicato per l'inoltro delle domande, via telefax al seguente numero 0321.377424, ovvero di persona all'indirizzo di cui sopra.

La documentazione non ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata al recapito da essi dichiarato ed anticipata via fax se esplicitamente richiesto.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 1990/55 e successive modifiche ed integrazioni come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. n. 158/95, a tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alla cat. 5A per un importo di 1.500 milioni di lire (cat. prevalente).

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato a suo favore, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ENEL - Società per azioni  
Compartimento di Torino  
Esercizio Distrettuale del Piemonte Orientale  
F. Ricardi - E. Iozzi

C-4376 (A pagamento).

### COMUNE DI STEZZANO (Provincia di Bergamo)

L'Amministrazione comunale di Stezzano con sede in Stezzano, piazza Libertà n. 27, c.a.p. 24040, telefono 035/591036, telefax 035/4540357, indice ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, degli articoli 3 e seguenti del R.D. 18 novembre 1923, n. 2240, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e degli artt. dal 9 al 16, del D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, un appalto concorso per la realizzazione della rete per la gestione del sistema informatico del comune (SIC) completo di tutte le strutture hardware e software e dei servizi necessari per rendere completo il sistema stesso.

La suddetta fornitura da effettuarsi presso gli uffici del Comune, deve svolgersi comunque entro quattro mesi dall'aggiudicazione, così come precisato nelle condizioni dell'apposito capitolato allegato al progetto approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 583 del 10 dicembre 1996. Sono ammessi a partecipare anche i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del citato D. Lgs. 358/1992.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire al comune di Stezzano, Ufficio protocollo, all'indirizzo suindicato, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della regione Lombardia del presente bando. Entro 40 (quaranta) giorni saranno inviati alle ditte che avranno formulato richiesta di partecipazione la lettera-invito ed il capitolato d'appalto, comprendente anche i criteri di aggiudicazione della fornitura.

Per essere invitate le ditte interessate dovranno presentare, insieme con la formale domanda di partecipazione, la seguente documentazione:

a) le dichiarazioni rilasciate dal titolare o dal legale rappresentante della ditta stessa nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, relativamente a:

a.1) l'insussistenza di alcuna delle situazioni ostative di cui all'art. 11 del D. Lgs. 358/1992;

a.2) il bilancio o gli estratti del bilancio dell'impresa;

a.3) l'importo globale delle forniture e quello relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

b) la documentazione di cui all'art. 13, lettera a), ed all'art. 14, lettere a), b) e c), del D. Lgs. 358/1992.

La richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione comunale.

Il presente avviso, affisso all'Albo del comune in data 11 febbraio 1997, n. 164 reg. pubbic., è stato trasmesso per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della regione Lombardia del 19 febbraio 1997, n. 8.

Stezzano, 11 febbraio 1997

Il responsabile del procedimento:  
Claudio Crevena

C-4383 (A pagamento).

## OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO

### Bando di gara (procedura aperta)

1. Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti, Largo Barozzi, 1 - 24128 Bergamo - I - telefono 035/2691111, telefax 035/247245.

2. a) Procedura aperta art. 9, punto 7 D. Leg.vo n. 358/24 luglio 1992.

3. a) Presso sede di cui al punto 1);

b1) fornitura di monitors, 3 lotti, destinati alle UU.OO. di Cardiologia U. Coronarica, Anestesia/Rianimazione 1° e 2°, spesa presunta L. 1.170.000.000 + IVA;

b2) fornitura ecografi - 2 lotti - destinati alle UU.OO. Policardiografia e Ostetricia/Ginecologia - spesa presunta L. 500.000.000 + IVA;

c) sono ammesse offerte anche per singoli lotti.

4. Consegna secondo prescrizioni di capitolato.

5. a) Documentazione d'appalto deve essere richiesta per iscritto a U.O. Provveditorato Ospedali Riuniti, largo Barozzi, 1, 24128 Bergamo, Italia (telefax 035/402042), con indicazione fornitura cui si intende concorrere;

b) tale richiesta deve pervenire entro e non oltre il 17 marzo 1997; non verranno accolte istanze dopo tale termine;

c) —.

6. a) Termine presentazione offerte, ore 12 del 18 aprile 1997 sia per monitors che per ecografi;

b) ufficio protocollo Ospedali Riuniti, largo Barozzi, 1 - 24128 Bergamo, Italia;

c) in lingua italiana.

7. a) All'apertura plichi potranno intervenire titolari, rappresentanti ditte o soggetti muniti di procura o delega, con firma autenticata;

b) apertura plichi avrà luogo in seduta pubblica presso sala consiliare Azienda Ospedaliera, alle ore 9,30 del giorno 21 aprile 1997 per monitors e del giorno 22 aprile 1997 per ecografi.

8. Cauzione definitiva, da parte dell'aggiudicatario pari al 3% importo fornitura.

9. Finanziamento parte con fondi di bilancio e parte con contributo regionale.

Pagamenti secondo indicazioni contenute negli atti di gara.

10. A sensi art. 10 del D. Leg.vo n. 358/92 sono ammesse offerte anche in associazione di imprese.

11. L'offerta, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere corredata:

I) di un'unica dichiarazione, autenticata nelle forme di legge, con la quale la ditta attesti:

A) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 11 D. Leg.vo n. 358/92;

B) estremi iscrizione nel registro C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale straniero;

C) importo globale delle forniture uguali a quelle della gara a cui la ditta intende partecipare, espletate negli ultimi tre esercizi (1994-1995-1996);

D) elenco principali forniture, riferite alle attrezzature oggetto di gara, effettuate durante il triennio 1994/1996, con i rispettivi importi e nominativi acquirenti;

II) di tutte le dichiarazioni e certificazioni previste dalla documentazione di gara.

12. Le offerte si riterranno valide per 120 giorni dall'apertura delle buste.

13. Aggiudicazione per singoli lotti con il criterio di cui all'art. 16, punto 1, lett. b) D. Leg.vo 358/92 e con le modalità di cui agli atti di gara.

14. Nel caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, i requisiti di cui alle lett. A) e B) del punto 11 dovranno essere dichiarati da tutte le ditte associate o consorziate; quelli di cui alle lett. C) e dovranno essere posseduti dall'Associazione nel suo complesso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per ogni singolo lotto.

15. Data di spedizione del bando alla CEE: 14 febbraio 1997.

16. Data di ricezione del bando dalla CEE: 14 febbraio 1997.

Bergamo, 14 febbraio 1997

Il direttore generale: dott. Franco Provera

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Bonometti

C-4384 (A pagamento).

## CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Brescia, via Einaudi, 23

### Avviso di esito di gara

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Brescia, via Einaudi n. 23, 25121 Brescia, tel. 030-37251, telefax 030-3725222, rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e del D. Lgs. n. 406/91, l'esito della gara di appalto avente per oggetto la fornitura di:

— sistemi di archiviazione compatta su basi mobili per locali archivio a 1° e 3° piani interrati comprendenti:

1) fornitura di armadi parte con movimento manuale, parte con movimento automatico;

2) fornitura di contenitori per archivio;

3) trasferimento di armadi esistenti;

— sistema operativo completo di hardware e software per la gestione degli archivi camerali.

Importo limite della fornitura L. 735.000.000 + IVA.

Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto-concorso (D.L. 24 luglio 1992, n. 358, art. 9, comma 1 e comma 4 punto b).

Data di aggiudicazione dell'appalto: 8 novembre 1996.

Criteri di attribuzione dell'appalto: D.L. 24 luglio 1992 n. 358, art. 16 c. 1 punto b).

Numero delle offerte ricevute: quattro.

Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Kardex TE-CO S.p.a., via Mameli, 6 - 20090 Opera (MI).

Prezzo di aggiudicazione: L. 733.655.000 + I.V.A.

Data di pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 16 febbraio 1996 (96/S 33-15651/IT).

Data di spedizione della presente comunicazione: 17 febbraio 1997.

Data di ricezione della comunicazione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 17 febbraio 1997.

Brescia, 17 febbraio 1997

Il segretario generale: dott. Carmelo Antonuccio.

C-4385 (A pagamento).

## REGIONE SARDEGNA

### Azienda USL n. 8

Cagliari

#### Avviso di gara

Questa Amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera del direttore generale n. 578 del 4 febbraio 1997 ai sensi della L.R. 19/81, per l'aggiudicazione della fornitura di farmaci occorrenti a questa U.S.L., per un importo a base d'asta di L. 15.000.000.000 più I.V.A.

La gara sarà esperita ai sensi della L.R. n. 19/81, nel rispetto del D.Lgs n. 358/92 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 61, punto 2, lett. a) della citata L.R. n. 19/81.

Le domande di partecipazione degli interessando redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 aprile 1997 all'ufficio protocollo, mediante raccomandata indirizzata alla «Azienda U.S.L. n. 8, via Lo Frasso, 11 - 09127 Cagliari».

Saranno ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs n. 358/92.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati pena l'esclusione:

1) dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla legge n. 15/68, e successive modificazioni ed integrazioni, in data non anteriore a tre mesi, con la quale il rappresentante legale della ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 lettere a), b), d), e) del D.Lgs. n. 358/92;

2) certificato attestante l'iscrizione della ditta nei registri professionali (art. 12 1° e 2° comma del D. Lgs. n. 358/92);

3) i documenti e le dichiarazioni previste dall'art. 13, 1° comma, lettera c) e dell'art. 14, 1° comma lettera a) del citato D. Lgs.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Gino Meloni.

C-4386 (A pagamento).

## AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10

Tel. 0461/212611 - fax 0461/238314

#### Avviso di gara

L'autostrada del Brennero S.p.a. ha indetto un pubblico incanto per la sistemazione idraulica del fiume Adige, presso il ponte di Vadena.

Importo a base di gara L. 2.560.000.000.

È richiesta l'iscrizione A.N.C., categoria 19°, lett. d) per l'importo di L. 1.500.000.000 e categoria 10°, lett. b) per l'importo di L. 1.500.000.000, entrambe prevalenti.

La gara si terrà presso la sede della società il giorno 18 marzo 1997, ad ore 9,30.

L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 21, legge n. 109/94 e successive modificazioni) e con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. n. 827/24.

Il bando integrale e gli elaborati tecnici potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso l'autostrada del Brennero S.p.a., ufficio gare, previo versamento di L. 300.000 sul c/c postale 13691381.

Trento, 12 febbraio 1997

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-4387 (A pagamento).

## AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Bari, viale Lindemann Z.I.

A norma del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994, questa azienda informa che per l'anno 97 indirà procedure di gara per le seguenti forniture di beni e/o servizi al di sotto della soglia comunitaria:

- 1) Guanti da lavoro;
- 2) Modelli stampati;
- 3) Noli automezzi vari per bonifiche suoli;
- 4) Batterie, pezzi di ricambio;
- 5) Gasolio per riscaldamento-autotrazione-lubrificanti;
- 6) Smaltimento rifiuti;
- 7) Scope in plastica ed in erica;
- 8) Articoli per sicurezza aziendali ed individuale;
- 9) Arredi ed attrezzature varie per ufficio;
- 10) Impiantistica elettrica (fornitura, manutenzioni e adeguamenti);
- 11) Detergenti e disinfettanti;
- 12) Divise e scarpe estive;
- 13) Coperture e camere;
- 14) Ricostruzione pneumatici;
- 15) Automezzi ed attrezzature (cassonetti ecc.) per raccolta R.S.U. e raccolta differenziata;
- 16) Manutenzioni automezzi aziendali;

Le ditte interessate a ricevere l'invito, dovranno far pervenire domanda in carta legale, entro e non oltre le ore 12 del 10 marzo 1997 presso la direzione dell'azienda all'indirizzo sopracitato, con la precisazione della categoria di beni e servizi per la cui fornitura si intende concorrere.

Sono ammesse istanze cumulative.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti all'ufficio appalti e contratti (080/5310213-214) tutti i giorni, tranne il Sabato dalle ore 8 alle ore 14.

Le richieste d'invito non sono vincolanti.

Il presidente: dott. Antonino Greco

Il direttore: ing. Nicola Santacroce

C-4587 (A pagamento).

## COMUNE DI GROSSETO

Ufficio Contratti

Tel. 0564/488232

Bando di gara - Pubblico incanto (art. 9 e 16, primo comma, lett. a) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 «Fornitura posa in opera 9 servizi igienici autopulenti nel territorio comunale frazioni (deliberazioni Giunta Comunale 1729 del 19 agosto 1994 e 1873 del 19 settembre 1996, autorizzazione pubblico incanto).

Il 27 marzo 1997 ore 10 nella Segreteria Generale per appalto lavori sopraindicati. Iscrizione C.C.I.A.A.

Prezzo base gara L. 540.000.000. Offerte ribasso percentuale, cifre, lettere.

Gara artt. 9, 16, primo comma, lettera a) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 (massimo ribasso opere corpo base gara «chiavi in mano»); aggiu-

dicazione definitiva anche sola offerta valida. Anomalia offerte: art. 16 D.Lgs. 358/92. Aggiudicazione: previa approvazione organi competenti.

Finanziamento: mutuo Credito Fondiario Toscano; pagamenti: da foglio condizioni annesso al capitolato speciale appalto.

Termine esecuzione: dodici mesi naturali, successivi e continui decorrenti da verbale consegna.

Per partecipazione, presentare, pena esclusione:

A) l'offerta, in bollo, ribasso percentuale, cifre, lettere, sottoscritta firma esteso, nome, cognome, ragione sociale codice fiscale/partita I.V.A., domicilio offerente. Validità almeno centottanta giorni.

Offerta chiusa apposta busta sigillata ceralaccata, senza altri documenti; all'esterno dizione «Avviso pubblico lavori fornitura posa in opera servizi igienici autopulenti nel territorio comunale frazioni». Fuori termine no altre offerte.

Sensi art. 10 D.Lgs. 358/92, ammesse imprese riunite con mandato capogruppo: offerta espressa nome, conto proprio e mandanti, nonché consorzi cooperative e produzione lavoro.

Ammissibili imprese Stati C.E.E.: condizioni artt. 11, 12 D.Lgs. n. 358/92;

B) dichiarazione, in bollo: sopralluogo su posto lavori, presa visione lavori, progetti, condizioni locali, circostanze generali, particolari per determinazione prezzi, compresa manodopera, condizioni contrattuali per esecuzione opera ritenendo prezzi giustificativi offerta, fissi, invariabili anche causa forza maggiore; obbligandosi osservare condizioni normative contratti collettivi lavoro.

Dichiarazione sottoscritta legale rappresentante o direttore tecnico ovvero delegato da apposita, valida delega.

Ditta allegherà, pena esclusione gara, attestazione avvenuto sopralluogo rilasciata dal tecnico incaricato presso ufficio lavori pubblici, viale Sonnino n. 50, Grosseto, da data odierna, orario apertura ufficio giorni feriali.

Sopralluogo preventivamente concordabile con tecnico comunale incaricato (geom. Di Felice o sostituto, tel. 0564/488601, fax ufficio tecnico 0564/24396); in sopralluogo sottoscrivere dichiarazione possesso C.C.I.A.A. relativa appalto.

C) Modello autocertificazione in bollo per partecipazione gara, compilazione e sottoscrizione, firma autenticata legge 15/68, utilizzando modello predisposto (LR. n. 4/96). A.T.I.: modello da compilarsi da capogruppo e mandanti.

D) cauzione provvisoria: 2% importo lavori base asta, modalità capitolato speciale appalto. fidejussione: non inferiore centottanta giorni.

Documenti lettere: A) (offerta); B) (dichiarazione); C) (modello autocertificazione eventuali allegati D) (cauzione provvisoria); chiusi apposita busta sigillata con ceralaccata, all'esterno oggetto specifico gara, nome, cognome, ragione sociale ditta devono pervenire a mezzo servizio postale Stato ovvero agenzia autorizzata da amministrazione PP.TT. al Comune di Grosseto, piazza Duomo n. 1, 58100 Grosseto, non oltre ore 13 dal 26 marzo 1997.

Aggiudicatario costituirà cauzione definitiva, modi legge e sottostarà pagamento spese contrattuali.

Richiamasi art. 5, secondo comma, legge 687/84, per applicazione artt. 20, primo comma n. 4 e terzo comma e art. 22 legge 571/62.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni da comunicazione aggiudicazione, dovrà produrre documentazione corrispondente a dichiarazioni gara: carenza, irregolarità, intemperività presentazione documenti prescritti, ovvero non veridicità dichiarazioni rilasciate, mancati adempimenti, aggiudicazione annullata con lavori affidabili concorrente seguente, salvo risarcimento danni maggiori spese inadempimento.

Non ottemperando obblighi contrattuali capitolato e legge, stazione appaltante comunicherà all'impresa e ispettorato lavoro, inadempienza accertata, con detrazione 20% pagamenti acconto o saldo, destinando somme accantonate garanzia adempimento obblighi.

Pagamento somme accantonate previo accertamento integrale assolvimento predetti obblighi. Non ammesse eccezioni, né risarcimento danni impresa.

Altresì, riferimento norme D.Lgs. 358/92 e vigenti materia pubbliche forniture

Elaborati tecnici, capitolato speciale, modello lettera C), disponibili Eliograf (via Damiano Chiesa n. 40, 58100 Grosseto, tel. 0564/21066).

No fax. Responsabile procedimento ing. Giuseppe Morisco.

Grosseto, 3 febbraio 1997

Il dirigente settore LL.PP.: ing. Giuseppe Morisco.

C-4588 (A pagamento).

## COMUNE DI SAN VINCENZO (Provincia di Livorno)

Via B. Alliata n. 4

Tel. 1565/707111 - fax 0565/702042

### Bando di gara - Fornitura hardware, software e cablaggio per reinformazione uffici e servizi comunali

In conformità al D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994 e sulla base della deliberazione giunta n. 13 del 11 gennaio 1997, esecutiva ai sensi di legge, questo comune intende procedere all'affidamento della fornitura di cui oggetto mediante licitazione privata con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri, dettagliatamente specificati e descritti nella citata deliberazione G.C. n. 13/97:

valutazione tecnica sulla fornitura software, hardware e cablaggio;

valutazione economica delle sole offerte che in seguito alla suddetta valutazione tecnica abbiano riportato un punteggio pari almeno ad 1/3 del totale dei punti da assegnare;

le offerte di software prese in esame dovranno ricomprendere ogni voce richiesta e pertanto non sono ammissibili offerte parziali;

l'offerta economica in esame ai fini della graduatoria sarà quella complessiva espressa in cifre e lettere, riferita al costo totale della fornitura per software, hardware, cablaggio, sicurezza e impianti.

La gara sarà aggiudicata alla ditta che avrà ottenuto il punteggio massimo risultante dalla sommatoria tra il punteggio conseguito per la qualità e quello consegnato per la parte economica. I suddetti punteggi verranno attribuiti con le modalità dettagliatamente indicate nella citata delibera G.C. n. 13/97.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta.

La fornitura e posa in opera dovranno essere eseguite presso la sede del comune, via B. Alliata n. 4, San Vincenzo.

L'offerta deve rimanere per almeno centoventi giorni dalla data della relativa presentazione.

Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

L'importo complessivo della fornitura è pari a L. 381.000.000 I.V.A. esclusa di cui presumibilmente:

L. 101.000.000 per software;

L. 181.500.000 per hardware;

L. 53.000.000 per cablaggio e sicurezza;

L. 45.500.000 per istruzione e recupero dati.

Il finanziamento della spesa avviene con mutuo cassa DD.PP. posizione n. 429868400 e mutuo concesso dal Banco di Sicilia, filiale Firenze.

La documentazione complementare nonché il progetto ed il capitolato per la reinformazione potranno essere esaminati presso il settore servizi generali (dott.ssa Patrizia Castellacci) nei giorni di lunedì mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle ore 13 e mercoledì e venerdì dalle ore 16 alle ore 18.

La suddetta documentazione potrà essere richiesta in copia contro pagamento dei relativi costi di riproduzione. La consegna avverrà non prima di 24 ore dalla richiesta e comunque nel più breve tempo possibile.

Le ditte interessate dovranno inoltrare richiesta di invito in competente bollo. Tale richiesta dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comune al suindicato indirizzo entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 marzo 1997.

Le lettere di invito alla gara saranno trasmesse entro il termine di sessanta giorni dalla suddetta. Esse non vincolano l'amministrazione comunale appaltante.

Alle richieste di invito dovrà essere allegata copia fotostatica del certificato alla gara anche le imprese aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 12 D.Lgs. 358/92.

Responsabile del procedimento per la procedura di gara è la dott.ssa Patrizia Castellacci.

San Vincenzo, 17 febbraio 1997

Il segretario generale: dott.ssa Rita Acampa.

C-4589 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA  
Comando Raggruppamento Autonomo**

*Bando indicativo di future gare: esigenze anno 1998*

Si dà avviso che questo Comando intende esperire, nel corso dei dodici mesi successivi alla pubblicazione del presente bando, gare di licitazione privata per la fornitura di quantità determinata di beni e l'assegnazione di appalti di servizi afferenti a: Materiali di pulizia L. 70.000.000, materiale di cancelleria L. 70.000.000, materiali di minuto mantenimento L. 70.000.000, materiale elettrico L. 50.000.000, manovalanza occasionale connessa a trasporto L. 50.000.000 e manovalanza occasionale non connessa a trasporto L. 350.000.000.

Le gare saranno effettuate ai sensi delle normative vigenti. Le domande di partecipazione alle gare, da redigere su carta legale o resa tale non dovranno essere cumulative ma dovranno essere singole per ogni appalto a cui si intende partecipare.

Le domande dovranno pervenire entro il 12 settembre 1997 con raccomandata a mezzo posta o a mano presso il Ministero della Difesa, Comando Raggruppamento Autonomo Servizio Amministrativo, via Napoli n. 41/A, 00184 Roma, corredata dalla documentazione prevista.

Sul plico unitamente all'indirizzo e numero telefonico dovrà essere indicato: «Contiene richiesta partecipazione alla gara (specificare l'oggetto cui si riferisce) riservatissimo non aprire».

Per ulteriori informazioni o per prendere visione del bando di gara rivolgersi al Ministero della Difesa Comando Raggruppamento Autonomo, via Napoli n. 41/A 00184 Roma tel. 060/47355249.

d'Ordine

Il capo del servizio amministrativo: (firma illeggibile)

C-4591 (A pagamento).

**COMUNE DI VILLARICCA  
(Provincia di Napoli)**

Villaricca, corso Vittorio Emanuele n. 76  
Tel. 081-8191111 - Fax 081/8948617

*Bando di gara*

Oggetto: Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di rete fognante, via Venezia tratto che va dal Ponte di Surriento all'incrocio con via Torino e via G. Gigante, offerta massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/94 e successive emendazioni. Importo a base d'asta L. 2.703.681.211 oltre I.V.A.

Questo ente in esecuzione di quanto stabilito con propria delibera n. 215/96, n. 11/97 e n. 42/97 avvisa che intende provvedere all'affidamento dell'appalto per i lavori rete fognaria tratto di via Venezia e via G. Gigante.

La gara avrà luogo c/o la sede Comunale sita in corso Vittorio Emanuele, il giorno 25 marzo 1997 alle ore 9,30, ai sensi dell'art. 21 comma 1, della legge n. 109/94 così come modificato dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995, offerta massimo ribasso sull'elenco prezzi, con esclusione delle offerte in aumento e con l'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta purché valida. Si dà atto che si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse; la procedura di esclusione non esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. L'opera da realizzarsi in Villaricca (NA) ha le seguenti caratteristiche generali: movimenti di terra, pavimentazioni stradali, lavori idraulici di fognatura, segnaletica e sicurezza stradale.

Si dà atto che il capitolato speciale d'appalto ed altri atti tecnici possono essere visionati, nonché ritirare la scheda prezzi, c/o l'U.T.C. di questo Comune nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Per partecipare alla gara la ditta interessata dovrà far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, non più tardi delle ore 12, del *giorno precedente*, non festivo, a quello fissato per la gara, un plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfir-

mato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 25 marzo 1997, relativa ai lavori di rete fognante tratto di via Venezia e via G. Gigante», nel quale dovranno essere incluse:

1) offerta redatta su carta da bollo, in lingua italiana sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante della società od ente cooperativo, senza abrasioni o correzioni di sorta che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte. Il prezzo dovrà essere scritto sia in cifre che in lettere e, in caso di discordia, sarà ritenuto valido quello indicato in lettere.

Tale offerta dovrà essere chiuso in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 25 marzo 1997 relativa ai lavori di rete fognante tratto di via Venezia e via G. Gigante»;

2) dichiarazione redatta in competente carta da bollo, autenticata ai sensi dell'art. 20 e 26 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, ammonito per dichiarazioni mendaci e dati falsi, con la quale attesta:

a) di aver preso visione dell'elenco prezzi unitari, del capitolato speciale d'appalto e di accettarne tutte le condizioni;

b) di aver preso visione dei luoghi dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare;

c) che nella formulazione dell'offerta si è tenuto conto degli oneri periti per i piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 18, comma ottavo, legge n. 55/90 e successive emanazioni;

3) certificato d'iscrizione all'albo nazionale costruttori, di data non anteriore a d un anno a quello della gara:

categoria 1 L. 750.000.000;

categoria 6 L. 750.000.000;

categoria 7 L. 75.000.000;

categoria 10 a) L. 3.000.000.000;

4) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori di cui all'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, tale cauzione può essere costituita in contanti c/o la Tesoreria Comunale M.P.S., filiale di Villaricca (NA), Fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da parte di compagnie assicurative a ciò autorizzate, ai sensi delle vigenti leggi o titoli del debito pubblico.

5) certificazioni penali:

a) per le ditte individuali:

1) certificato generale del Casellario Giudiziale, in data non anteriore a 3 (tre) mesi a quella fissata per la gara, per il titolare dell'impresa ed eventualmente quando questi abbia dei preposti all'esercizio dell'impresa, anche per questi ultimi;

2) certificato dei carichi pendenti della procura della repubblica c/o il Tribunale di appartenenza;

3) certificato del Tribunale, sezione fallimentare, di data non anteriore a mesi due;

4) autocertificazione «antimafia» di cui all'allegato I del D.L. n. 490/94 autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 con ammonimento;

b) per le società e/o cooperative o loro consorzi, in aggiunta ai documenti suindicati dovranno presentare:

1) certificato dei carichi pendenti della procura della Repubblica c/o il Tribunale sia del legale rappresentante che del direttore tecnico;

2) certificato del Tribunale, sezione fallimentare, di data non anteriore a mesi due;

3) certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a 3 (tre) mesi a quella fissata per la gara, per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per gli altri tipi di società o consorzi;

Non è ammessa l'esibizione di copia, anche se autenticata, né dichiarazioni sostitutive delle certificazioni penali;

4) certificato del Tribunale, sezione commerciale;

5) autocertificazione «antimafia» di cui all'allegato I del D.L. n. 490/94 autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 con ammonimento.

Per le società commerciali, cooperative o loro consorzi:

certificato della cancelleria del Tribunale, cancelleria società commerciali, di data non anteriore a mesi 2 (due) a quella fissata per la gara, del quale risulti:

l'iscrizione nel registro;

i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società;

che a carico della società non figurano, in corso, procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperta in virtù di sentenza o di decreti negli ultimi cinque anni.

Nel caso in cui dal suddetto certificato risultino limiti di potere degli amministratori è necessario esibire copia della deliberazione dell'organico societario competente, autenticata dal notaio, dalla quale risulti la determinazione di partecipare alla presente gara e la designazione della o delle persone incaricate di concorrere alla gara stessa, nonché di compiere tutte le incombenze relative all'appalto.

Le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi devono, altresì, presentare regolare certificato di iscrizione all'apposito registro prefettizio o nello schedario generale delle cooperative c/o il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, di data non anteriore a mesi 2 (due) a quella fissata per la gara.

5) Ai sensi dell'art. 5, secondo comma, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91, oltre alla documentazione di cui sopra, nella domanda di partecipazione dovrà essere inclusa una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 e dell'art. 26 della legge n. 15/68, resa dal titolare o legale rappresentante della ditta, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, contenente i seguenti ulteriori requisiti:

a) cifra d'affari in lavori derivanti da attività indiretta e diretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lett. c) e d) del D.M. n. 172/89 pari a 1,5 volte l'importo massimo complessivo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera a);

Dette dichiarazioni dovranno essere provate prima della stipula del contratto.

Resta inteso che:

il recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva di offerta precedente;

non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato e sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione dell'oggetto della gara, che non sia sigillato con ceralacca dell'oggetto della gara, che non sia sigillato con ceralacca e non sia controfirmato sui lembi di chiusura;

non sarà ammessa alla gara, nel caso che manchi, risulti incompleta, irregolare o non rispondente alle prescrizioni, alcuno dei documenti richiesti. Parimenti, determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Determina, altresì, l'esclusione dalla gara il fatto che nella busta interna contenente l'offerta siano inclusi documentazioni o dichiarazioni necessarie e valide per l'ammissione alla gara;

l'appalto sarà aggiudicato secondo la procedura di cui all'art. 21 della legge n. 109/94 e successive emendazioni di cui alla legge n. 216/96, con il criterio del prezzo più basso sull'importo a base d'asta;

si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e cioè, mediante sorteggio;

mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, il Comune non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la licitazione in questione e ad essa necessari e dipendenti, avranno conseguito piena efficacia giuridica, ovvero, fino a quando l'atto deliberativo del verbale di licitazione privata con cui si è aggiudicato l'appalto non sarà divenuto esecutivo;

pertanto, il verbale di licitazione privata ha mero valore di procedimento di risultanze. Trascorsi mesi 6 (sei) dalla data inizialmente stabilita per l'espletamento della gara, senza che la ditta aggiudicataria sia stata invitata a stipulare il contratto, in base ad atti esecutivi, ogni concorrente ivi compreso l'aggiudicatario, ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta;

l'opera è finanziata così come segue:

quota nazionale:

L. 600.000.000 in attesa ed in alternativa al finanziamento Cassa con fondi del Bilancio Comunale e precisamente con impegno al capitolato per le opere di urbanizzazione;

progetto approvato con delibere della C.S. n. 517/95;

L. 1.000.000.000 con finanziamento concesso dal Ministero degli Interni e comunicato al Comune con nota della Prefettura di Napoli in data 12 settembre 1994 n. 3000/FL. Progetto approvato con delibera della C.S. n. 371/96;

Programma operativo FERS:

L. 1.600.000.000 a valore sulle risorse del programma operativo FERS per le annualità 1995/96;

limitatamente ai suddetti lavori per l'importo di L. 1.600.000.000 l'aggiudicazione è tassativamente subordinata all'effettiva ammissione al cofinanziamento così come indicato nella delibera della G.R. Campania n. 6956/96.

Ai fini degli adempimenti di cui all'art. 56 della legge n. 142/90, si precisa che:

il fine che con il contratto si intende perseguire è l'appalto dei lavori di rete fognaria, tratto di via Venezia e via G. Gigante;

la forma è quella scritta di natura pubblico-amministrativa;

le modalità di scelta della contraente sono quelle del pubblico incanto.

Dopo l'aggiudicazione definitiva la ditta aggiudicataria, sarà invitata entro giorni 10 (dieci) dalla data di ricezione della comunicazione, pena la decadenza dell'aggiudicazione a:

1) costituzione cauzione definitiva pari al 20% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 e successiva legge n. 216/95, che può essere costituita in contanti c/o la Tesoreria Comunale M.P.S., filiale di Villaricca (NA), fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da parte di compagnie assicurative a ciò autorizzate, ai sensi delle vigenti leggi o titoli del debito pubblico.

La restituzione della cauzione definitiva non sarà effettuata sino a quando dagli enti assistenziali e previdenziali non siano pervenute le relative certificazioni circa gli adempimenti degli obblighi dovuti e sino a quando non siano collaudati i lavori.

Inoltre, l'esecutore dei lavori è tenuto a costituire contestualmente all'erogazione dell'anticipazione di cui all'art. 12, comma sei e sette, del R.D. n. 2440/23, una garanzia fidejussoria di pari importo gradualmente diminuita in corso d'opera.

2) Depositare le spese di contratto, di registro ed accessorie a carico dell'appaltatore;

3) Autocertificazione autenticata ex art. 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, resa ai sensi del D.L. n. 490 dell'8 agosto 1994, allegando alla stessa, stato di famiglia e certificato di residenza del legale rappresentante e del direttore tecnico e certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.

In relazione alle norme di regolamento di contabilità generale dello Stato prima richiamate, l'aggiudicatario resterà vincolato in dipendenza dell'accettazione dell'offerta stessa da parte dell'amministrazione e qualora abbia ottemperato a quanto richiesto nel termine assegnato e non si sia presentato alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, questo Comune riterrà come non avvenuta l'aggiudicazione e procederà a norma di quanto previsto dall'art. 5 della legge n. 867 dell'8 ottobre 1984 e successive modificazioni.

Si avverte, infine, codesta impresa di tener presente nel formulare l'offerta, quanto disposto nei contratti collettivi nazionali del settore e di quelli integrativi a livello locale e regionale, circa il trattamento economico dei lavoratori.

Per tutte le condizioni non previste nel presente invito si fa espresso riferimento per quanto applicabili a quelle contenute nel R.D. del 23 aprile 1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni, nonché a quelle contenute nelle norme legislative relative agli appalti di opere pubbliche.

I pagamenti verranno effettuati a mezzo di stati di avanzamento, una volta raggiunto l'importo di L. 200.000.000 al netto delle trattenute di legge, salvo l'ultimo che sarà emesso, comunque, a prescindere dall'importo dello stesso. Il calcolo del tempo contrattuale, per la decorrenza di eventuali interessi dovuti a ritardato pagamento, non terrà conto dei giorni trascorsi per la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo.

Il funzionario responsabile: arch. Vincenzo Di Girolamo.

C-4592 (A pagamento).

### **AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE DI PISTOIA**

*Estratto del bando di acquisto di nn. 15 alloggi  
di nuova costruzione (2° esperimento)*

L'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Pistoia, ai sensi e per effetto della delibera dell'Amministratore Straordinario n. 186 del 28 settembre 1995, intende acquistare n. 15 (quindici) alloggi di nuova costruzione secondo i criteri e le procedure indicati nel presente bando. Tali alloggi potranno appartenere ad uno o più proprietari privati, società ovvero cooperative edilizie. Il finanziamento è attuato con i fondi acquisiti con la vendita di patrimonio abitativo di proprietà dell'Ater, così come disposto dalla legge 24 dicembre 1993 n. 560. I proprietari di unità immobiliari destinate alla residenza, situate nel territorio del Comune di Pistoia e aventi le caratteristiche indicate nel bando integrale, possono inoltrare all'Ater di Pistoia un'offerta per una loro cessione in vendita. Tale offerta dovrà essere prodotta entro e non oltre il 6 marzo 1997 con le formalità descritte al punto 6) del bando integrale. Il limite max. di costo è stabilito dalla Regione Toscana con delibera G.R. n. 328 del 18 marzo 1996 in L. 1.700.000 per mq. di superficie complessiva, da incrementarsi dell'I.V.A. gravante. Sono proponibili offerte di vendita di un insieme di alloggi, che facciano parte di un singolo fabbricato, in numero complessivo minimo di 5 e massimo di 15. Detti alloggi, qualunque ne sia il numero, devono tuttavia costituire una quota di comproprietà condominiale superiore a 50 millesimi del valore globale del fabbricato.

Le offerte saranno valutate da una Commissione giudicatrice insediata presso l'Ater.

Il Bando integrale è pubblicato all'Albo dell'Azienda (tel. 0573/23761, fax 0573/32644) e all'Albo Pretorio del Comune di Pistoia.

L'amministratore straordinario: dott. Giorgio Federighi.

C-4593 (A pagamento).

### **COMUNE DI SAN FELE Provincia di Potenza**

Via Mazzini n. 9, tel. 0976/94610, telefax 0976/94411

Codice fiscale n. 85000910761

Partita I.V.A. n. 00232860767

*Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata dei lavori di:  
«costruzione strada di collegamento San Fele/Ofantina/Valle di  
Vitalba - completamento funzionale».*

Il sindaco, vista la legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

Visto il decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Vista la legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109.

Rende noto, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 722 in data 31 dicembre 1996, esecutiva ai sensi di legge, per l'appalto dei lavori di «costruzione della strada di collegamento San Fe-

le/Ofantina/Valle di Vitalba - completamento funzionale» per un importo massimo complessivo di L. 3.900.000.000, I.V.A., esclusa, è indetta gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera e) e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, così come previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari e secondo le modalità inerenti le «offerte anomale» (ai sensi della normativa vigente si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Tale procedura non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque).

Sul contratto di appalto dei lavori si applica il prezzo chiuso, ai sensi dell'art. 26, comma 4, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

L'opera da realizzare in San Fele, località Vigne/Radito/Cesine deve avere le seguenti caratteristiche di carattere generale:

lunghezza stradale: m. 2111,48;

larghezza normale della strada: m. 8,00 ripartita nel seguente modo: larghezza della carreggiata m. 6,00, larghezza complessiva delle banchine laterali di m. 1 ognuna: m. 2,00;

n. 2 viadotti in c.a. e c.a.p. aventi le seguenti caratteristiche: viadotto n. 1: m. 132,94, viadotto n. 2: m. 77,89;

pendenza max: 9,9470%.

Per partecipare alla gara è richiesta la categoria di iscrizione all'A.N.C., 6 (sei), considerata categoria prevalente e per la classifica 7 (sette), per un importo fino a L. 6.000 milioni, ai sensi delle leggi vigenti.

Ai sensi del comma 3° dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come sostituito dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, si fa presente che la categoria di lavoro prevalente con il relativo importo è la seguente:

costruzioni di viadotti: L. 2.532.112.066 e che le ulteriori categorie di lavoro con i relativi importi sono le seguenti:

movimenti di materie: L. 446.026.150;

tombini, murature varie e calcestruzzi, drenaggi, rilevati alleggeriti: L. 522.268.955;

carreggiata stradale: L. 287.723.792;

lavori diversi: L. 111.869.037.

I lavori, come dalla disposizione di cui all'art. 130 del capitolato speciale d'appalto, devono essere eseguiti entro 24 mesi dalla data del verbale di consegna degli stessi.

La penale pecuniaria di cui all'art. 29 del Capitolato Generale rimane stabilita nella misura di L. 1.000.000 per ogni giorno di ritardo.

L'opera è finanziata dalla Regione Basilicata con fondi Pop-Fesr 1994/1996.

Il calcolo degli interessi per ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria Comunale.

Verrà erogata alla ditta appaltatrice, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori, un'anticipazione sull'importo contrattuale pari al 5% dell'importo stesso, che verrà gradualmente recuperata in corso d'opera, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109. I successivi pagamenti verranno effettuati per stati d'avanzamento ogni qual volta l'impresa avrà eseguito lavori per almeno il 15% dell'importo contrattuale, al netto delle trattenute di legge, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con esclusione dei soggetti di cui alla lettera c) del medesimo articolo. I casi di riunione dei concorrenti sono disciplinati dai commi 3, 4, 5, 6, e 8 dell'art. 13 della stessa legge n. 109/94. Affinchè l'associazione risulti validamente costituita, si precisa, agli effetti dell'iscrizione all'A.N.C., che ciascuna impresa dovrà essere iscritta per la classifica corrispondente ad 1/5 (un quinto) dell'importo dei lavori; la somma degli importi dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

Nella domanda di partecipazione, l'aspirante dovrà indicare mediante dichiarazione in bollo, con riserva di successiva prova:

1) l'identificazione del soggetto partecipante alla gara;

2) idonea iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, secondo quanto sopra specificato;

3) ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, oltre alla documentazione di cui ai precedenti punti 1) e 2),

nella domanda di partecipazione dovrà essere inclusa una dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, redatta su carta da bollo competente, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa legge 15/68, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, contenente i seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, pari a 1,5 volte l'importo presunto complessivo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore al valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della precedente lettera a).

Le dichiarazioni suddette dovranno essere provate successivamente dalla ditta aggiudicataria, entro 10 giorni dalla comunicazione di questa Amministrazione appaltante dell'avvenuto accollo dei lavori ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 406/91. L'Amministrazione si riserva di richiedere all'aggiudicatario i certificati di regolare esecuzione dei lavori più importanti.

Per le imprese aventi sede in altri Stati membri della C.E.E., l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori non è richiesta ed è sostituita con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari a L. 78.000.000 effettuata a mezzo assegno circolare intestato alla Tesoreria del Comune di San Fele. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avverrà l'accollo dei lavori.

La ditta aggiudicataria è inoltre obbligata a costituire una garanzia fidejussoria pari a L. 780.000.000, che copra gli oneri per il mancato od inesatto adempimento. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte di questa Amministrazione.

Inoltre, l'esecutore dei lavori, è tenuto a costituire contestualmente all'erogazione dell'anticipazione di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 109/94, una garanzia fidejussoria di pari importo, gradualmente diminuita in corso d'opera.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, secondo il dettato del comma 3, del citato art. 30 della legge n. 109/94.

Si dà atto che, ricorrendo per l'esecuzione dell'opera particolare urgenza dovuta a termini fissati dall'Ente finanziatore per la presentazione delle domande e delle offerte di gara viene disposta la prevista riduzione dei termini.

Per partecipare alla gara, le imprese interessate dovranno far pervenire a questa Amministrazione entro e non oltre 24 giorni (7 marzo 1997) dalla data di spedizione del presente bando per la pubblicità ai sensi di legge, domanda in carta legale ed in lingua italiana, con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione privata. La domanda potrà essere fatta pervenire nei modi previsti dal comma 6 dell'art. 14 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Tale domanda, unita alle suddette dichiarazioni e contenute in apposita busta che evidenzia l'oggetto dell'appalto, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: comune di San Fele, ufficio segreteria, via Mazzini 9, 85020 San Fele (PZ).

Ai fini dell'art. 22 della legge n. 109/94, sulla busta dovrà essere indicato oltre all'indirizzo di questa Amministrazione, solo la seguente dicitura: «Richiesta di invito a licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della strada di collegamento San Fele/Ofantina/Valle di Vitalba completamento funzionale», con l'esclusione dell'indicazione del mittente.

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati progettuali saranno visibili dalle ore 11 alle ore 13 dei giorni feriali (escluso il Sabato) presso la sede di questa Amministrazione.

La documentazione potrà essere richiesta previo versamento della somma di L. 100.000 per ogni elaborato richiesto mediante versamento sul c/cp. n. 14367858 intestato alla Tesoreria del Comune di San Fele.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando e le offerte dovranno pervenire a questa Amministrazione entro 20 (venti) giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 30 (trenta) giorni dalla data dell'aggiudicazione.

I prezzi, relativi alla migliore offerta, saranno sottoposti al giudizio di congruità reso dal competente organo tecnico di questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 6 della legge 24 dicembre 1993, n. 537.

Subappalto e pagamenti ai subappaltatori o cottimisti: il subappalto è disciplinato dall'art. 18, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55 così come sostituito dall'art. 34, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e dai commi 2, 3 e 4 del suddetto art. 34 della legge 109/94.

Qualora nell'oggetto dell'appalto rientrino, oltre ai lavori prevalenti, opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico e qualora ciascuna di tali opere superi, altresì, in valore il 15 per cento dell'importo totale dei lavori, esse non possono essere affidate in subappalto, in applicazione del comma 7, dell'art. 13 della legge n. 109/94 e dovranno essere eseguite esclusivamente dai soggetti affidatari. In tali casi, i soggetti che non siano in grado di realizzare le predette componenti, sono tenuti a costituire ai sensi dell'ultima parte del suddetto comma 7, associazioni temporanee di tipo verticale, disciplinate dal regolamento, che definisce, altresì, l'elenco delle opere di cui al presente comma.

Ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della stessa legge n. 55/90, introdotto dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti dalla ditta aggiudicataria al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Nel caso di pagamento diretto al subappaltatore o al cottimista da parte di questa Amministrazione appaltante, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare a questa Amministrazione la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

Contratto d'appalto: il contratto d'appalto relativo al presente bando di gara, ai sensi dell'art. 19, comma 4, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, sarà stipulato a corpo, ai sensi delle disposizioni di cui al secondo comma dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

Si precisa inoltre che sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di gara, nessuna esclusa.

Ai sensi della legislazione vigente si comunica che responsabile unico del procedimento è il signor Michele Metallo, qualifica «architetto», profilo professionale «responsabile ufficio tecnico comunale», area tecnica, cui ci si potrà rivolgere per qualsivoglia chiarimento.

San Fele, 11 febbraio 1997

Il sindaco: dott. Michele Grottola.

C-4594 (A pagamento).

## EGAM

### Azienda Municipalizzata Gas e Acqua

Monza, via Canova n. 3

#### Bando di gara d'appalto

1. Ente appaltante: Agam - Azienda Municipalizzata Gas e Acqua, sede: via Canova n. 3 - 20052 Monza, telefono 039/23851, fax 039/380356.

2. Procedimento: licitazione privata, da effettuarsi con il sistema di cui all'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dall'art. 7, lettera a) del decreto legge 3 aprile 1995 n. 101 convertito in legge 216/95, con il metodo del massimo ribasso sull'elenco prezzi proposto dall'Ente Appaltante. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento. Trattandosi di appalto inferiore alla soglia comunitaria l'Amministrazione interessata procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che su-

peri di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

3. a) Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Monza.

3. b) Descrizione delle opere: l'appalto ha per oggetto l'affidamento dei lavori di pronto intervento per fughe gas e perdite acqua e di quant'altro occorrente per la manutenzione ordinaria delle reti di distribuzione, nonché di allacciamenti d'utenza e piccoli estendimenti della rete.

3. c) Importo presunto dei lavori: L. 1.900.000.000.

L'importo delle opere delle categorie prevalenti:

1) servizio acqua L. 1.200.000.000;

2) servizio gas L. 700.000.000.

3. d) Finanziamento dei lavori: i lavori verranno finanziati mediante risorse proprie.

3. e) I pagamenti in acconto dei lavori saranno effettuati su stati d'avanzamento di importo pari ad almeno L. 150.000.000 maturato al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di garanzia.

3. f) La cauzione definitiva è stabilita nel capitolato d'appalto in misura al 10% dell'importo netto aggiudicato. La cauzione deve essere versata in numerario, in titoli emessi dallo Stato, ovvero sostituita da polizza di garanzia fidejussoria o assicurativa, rilasciata da primario Istituto di Credito o da Compagnia Assicuratrice di dimensione nazionale, nell'uno e nell'altro caso con esclusione dell'onere di previa escussione (beneficium excussionis).

4. Il termine previsto per l'esecuzione delle opere è quello stabilito nel capitolato d'appalto, così come esplicitato nella lettera d'invito e da considerare parte integrante del contratto o dei successivi atti aggiuntivi. In ogni caso il tempo massimo complessivo, concesso per dare completa esecuzione ai lavori, oggetto del presente appalto, è fissato in 365 giorni naturali consecutivi.

5. Sono ammesse a presentare offerta, nei termini di cui agli artt. 22 e 23 del D. Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, anche le imprese temporaneamente raggruppate che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato irrevocabile ad una di esse, qualificata capogruppo, nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavori regolati dalla legge 25 giugno 1909, n. 422 e dal R.D. 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni ed integrazioni e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del codice civile. La volontà di costituire raggruppamento temporaneo d'impresa, per la partecipazione alla gara, di cui al presente bando, deve essere espressa già in sede di richiesta d'invito, con la indicazione di tutte le imprese che intendono raggrupparsi. Non sarà consentita la partecipazione alla gara di un'impresa in proprio e contemporaneamente in raggruppamento temporaneo di imprese ovvero partecipante a più raggruppamenti temporanei di imprese. Neppure sarà consentita la partecipazione contemporanea di un consorzio di cooperative e di singole cooperative, fra quelle consorziate. Verificandosi che un'impresa richieda di partecipare all'appalto, di cui al presente bando, oltre che da sola anche come partecipe di uno o più raggruppamenti temporanei (sia come mandante, sia come mandataria), tale impresa non potrà partecipare alla gara e non verranno considerate ammissibili le offerte presentate da un raggruppamento temporaneo che la includa. Non è consentita l'associazione anche in partecipazione od in raggruppamento temporaneo di imprese, successiva alla presentazione delle offerte.

6. Le domande in bollo, dovranno essere indirizzate, tramite il servizio postale a mezzo di raccomandata, all'AGAM - Ufficio Approvvigionamenti, via Canova n. 3 - 20052 Monza, entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 marzo 1997, con avvertenza che il recapito della richiesta è a totale rischio del mittente. La gara potrà essere esplicitata qualora siano pervenute almeno 2 offerte valide.

7. I richiedenti, nella domanda di partecipazione, dovranno produrre, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, la seguente dichiarazione autenticata:

a) di essere iscritti all'Albo nazionale costruttori, per le seguenti categorie prevalenti: 10 lett. A) (acquedotti) per un importo non inferiore a 1.500 milioni e categoria 10 lett. C) per un importo non inferiore a 750 milioni. La dichiarazione dovrà inoltre indicare il numero di matricola di iscrizione all'albo e di trovarsi in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione annuale.

Alla gara, di cui al presente bando, sono ammesse anche imprese aventi sede in uno Stato della CEE, ancorché non iscritte all'A.N.C., alle condizioni di cui all'art. 19 del D. Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 e di cui alle corrispondenti norme della Direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993;

b.1) di non trovarsi, ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, richiamate dall'art. 24 della Direttiva 93/37 CEE del 14 giugno 1993, in alcuna delle seguenti condizioni di esclusione dagli appalti previste:

b.1.1) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione dell'attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana;

b.1.2) nei confronti del quale non è in corso una procedura di cui al precedente punto;

b.1.3) di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per fatto che incida gravemente sulla moralità professionale;

b.1.4) che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente appaltante;

b.1.5) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;

b.1.6) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per partecipare all'appalto;

b.2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni che comportino l'impossibilità di assumere appalti, previste dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, così come modificata dalle leggi 12 ottobre 1982, n. 726 e 23 dicembre 1982, n. 936 (artt. 20 e 21 legge 10 febbraio 1962, n. 57) e da ultimo, dalla legge 17 gennaio 1994, n. 47 e dal D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490;

b.3) di non aver presentato richiesta di invito con altre imprese con le quali ha in comune: il titolare per le imprese individuali o uno degli amministratori con potere di rappresentanza per le società e che non vi siano altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

c) certificato in originale, o copia autentica, di iscrizione alla C.C.I.A.A., in corso di validità.

8. L'assenza di uno dei documenti e/o delle dichiarazioni sopra elencate comporta l'omesso invito alla gara e, se rilevata in sede di esame delle offerte, la esclusione dalla gara stessa.

9. L'appalto verrà aggiudicato al concorrente che avrà presentato il ribasso più elevato ai sensi dell'art. 1 legge 2 febbraio 1973, n. 14.

10. Gli offerenti devono indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti che intendono subappaltare. Il subappalto è ammesso integralmente per le categorie scorporabili, mentre per le categorie prevalenti nella misura massima del 30 per cento. È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, a fronte di ciascun pagamento ricevuto, copia delle fatture quietanzate relative alle quote corrisposte ai subappaltatori, entro il termine di giorni 20 dalla data del pagamento stesso.

11. L'offerta si riterrà vincolante per un periodo di 180 giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione, decorso tale periodo, gli offerenti potranno considerarsi svincolati da ogni obbligo.

12. L'AGAM spedisce gli inviti a presentare le offerte entro 60 giorni a partire dall'ultimo giorno utile per la richiesta di invito.

Il direttore: Luigi Andreoli.

C-4723 (A pagamento).

## EGAM

Azienda Municipalizzata Gas e Acqua

Monza, via Canova n. 3

### Bando di gara d'appalto

1. Ente appaltante: Agam - Azienda Municipalizzata Gas e Acqua, sede: via Canova n. 3 - 20052 Monza, telefono 039/23851, fax 039/380356.

2. Procedimento: licitazione privata, da effettuarsi con il sistema di cui all'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dall'art. 7, lettera a) del decreto legge 3 aprile 1995 n. 101 convertito in legge 216/95, con il metodo del massimo ribasso sull'elenco prezzi proposto dall'Ente Appaltante. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento. Trattandosi di appalto inferiore alla soglia comunitaria.

ria l'Amministrazione interessata procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

3. a) Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Monza.

3. b) Descrizione delle opere: l'appalto ha per oggetto l'affidamento dei lavori di pronto intervento per fughe gas e perdite acqua e di quant'altro occorrente per la manutenzione ordinaria delle reti di distribuzione, nonché di allacciamenti d'utenza e piccoli estendimenti della rete.

3. c) Importo presunto dei lavori: L. 1.900.000.000.

L'importo delle opere delle categorie prevalenti:

- 1) servizio acqua L. 1.200.000.000;
- 2) servizio gas L. 700.000.000.

3. d) Finanziamento dei lavori: i lavori verranno finanziati mediante risorse proprie.

3. e) I pagamenti in acconto dei lavori saranno effettuati su stati d'avanzamento di importo pari ad almeno L. 150.000.000 maturato al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di garanzia.

3. f) La cauzione definitiva è stabilita nel capitolato d'appalto in misura al 10% dell'importo netto aggiudicato. La cauzione deve essere versata in numerario, in titoli emessi dallo Stato, ovvero sostituita da polizza di garanzia fidejussoria o assicurativa, rilasciata da primario Istituto di Credito o da Compagnia Assicuratrice di dimensione nazionale, nell'uno e nell'altro caso con esclusione dell'onere di previa escussione (beneficium excussionis).

4. Il termine previsto per l'esecuzione delle opere è quello stabilito nel capitolato d'appalto, così come esplicitato nella lettera d'invito e da considerare parte integrante del contratto o dei successivi atti aggiuntivi. In ogni caso il tempo massimo complessivo, concesso per dare completa esecuzione ai lavori, oggetto del presente appalto, è fissato in 365 giorni naturali consecutivi.

5. Sono ammesse a presentare offerta, nei termini di cui agli artt. 22 e 23 del D. Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, anche le imprese temporaneamente raggruppate che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato irrevocabile ad una di esse, qualificata capogruppo, nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavori regolati dalla legge 25 giugno 1909, n. 422 e dal R.D. 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni ed integrazioni e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del codice civile. La volontà di costituire raggruppamento temporaneo d'impresa, per la partecipazione alla gara, di cui al presente bando, deve essere espressa già in sede di richiesta d'invito, con la indicazione di tutte le imprese che intendono raggrupparsi. Non sarà consentita la partecipazione alla gara di un'impresa in proprio e contemporaneamente in raggruppamento temporaneo di imprese ovvero partecipante a più raggruppamenti temporanei di imprese. Neppure sarà consentita la partecipazione contemporanea di un consorzio di cooperative e di singole cooperative, fra quelle consorziate. Verificandosi che un'impresa richieda di partecipare all'appalto, di cui al presente bando, oltre che da sola anche come partecipe di uno o più raggruppamenti temporanei (sia come mandante, sia come mandataria), tale impresa non potrà partecipare alla gara e non verranno considerate ammissibili le offerte presentate da un raggruppamento temporaneo che la includa. Non è consentita l'associazione anche in partecipazione od in raggruppamento temporaneo di imprese, successiva alla presentazione delle offerte.

6. Le domande in bollo, dovranno essere indirizzate, tramite il servizio postale a mezzo di raccomandata, all'AGAM - Ufficio Approvigionamenti, via Canova n. 3 - 20052 Monza, entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 marzo 1997, con avvertenza che il recapito della richiesta è a totale rischio del mittente. La gara potrà essere esplicitata qualora siano pervenute almeno 2 offerte valide.

7. I richiedenti, nella domanda di partecipazione, dovranno produrre, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, la seguente dichiarazione autenticata:

a) di essere iscritti all'Albo nazionale costruttori, per le seguenti categorie prevalenti: 10 lett. A) (acquedotti) per un importo non inferiore a 1.500 milioni e categoria 10 lett. C) per un importo non inferiore a 750 milioni. La dichiarazione dovrà inoltre indicare il numero di matricola di iscrizione all'albo e di trovarsi in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione annuale.

Alla gara, di cui al presente bando, sono ammesse anche imprese aventi sede in uno Stato della CEE, ancorché non iscritte all'A.N.C.,

alle condizioni di cui all'art. 19 del D. Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 e di cui alle corrispondenti norme della Direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993;

b.1) di non trovarsi, ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, richiamate dall'art. 24 della Direttiva 93/37 CEE del 14 giugno 1993, in alcuna delle seguenti condizioni di esclusione dagli appalti previste:

b.1.1) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione dell'attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana;

b.1.2) nei confronti del quale non è in corso una procedura di cui al precedente punto;

b.1.3) di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per fatto che incida gravemente sulla moralità professionale;

b.1.4) che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente appaltante;

b.1.5) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;

b.1.6) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per partecipare all'appalto;

b.2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni che comportino l'impossibilità di assumere appalti, previste dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, così come modificata dalle leggi 12 ottobre 1982, n. 726 e 23 dicembre 1982, n. 936 (artt. 20 e 21 legge 10 febbraio 1962, n. 57) e da ultimo, dalla legge 17 gennaio 1994, n. 47 e dal D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490;

b.3) di non aver presentato richiesta di invito con altre imprese con le quali ha in comune: il titolare per le imprese individuali o uno degli amministratori con potere di rappresentanza per le società e che non vi siano altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

c) certificato in originale, o copia autentica, di iscrizione alla C.C.I.A.A., in corso di validità.

8. L'assenza di uno dei documenti e/o delle dichiarazioni sopra elencate comporta l'omesso invito alla gara e, se rilevata in sede di esame delle offerte, la esclusione dalla gara stessa.

9. L'appalto verrà aggiudicato al concorrente che avrà presentato il ribasso più elevato ai sensi dell'art. 1 legge 2 febbraio 1973, n. 14.

10. Gli offerenti devono indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti che intendono subappaltare. Il subappalto è ammesso integralmente per le categorie scorporabili, mentre per le categorie prevalenti nella misura massima del 30 per cento. È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, a fronte di ciascun pagamento ricevuto, copia delle fatture quietanzate relative alle quote corrisposte ai subappaltatori, entro il termine di giorni 20 dalla data del pagamento stesso.

11. L'offerta si riterrà vincolante per un periodo di 180 giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione, decorso tale periodo, gli offerenti potranno considerarsi svincolati da ogni obbligo.

12. L'AGAM spedisce gli inviti a presentare le offerte entro 60 giorni a partire dall'ultimo giorno utile per la richiesta di invito.

Il direttore: Luigi Andreoli.

C-4724 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Il presidente dell'Autorità Portuale di Trieste, Michele Lacalamita, rende noto che:

con istanza presentata in data 29 gennaio 1997 la Società Inport - Sinergie Portuali S.r.l. con sede in Genova ha chiesto la concessione per la durata massima consentita dalla legge;

con istanza presentata in data 30 gennaio 1997 la Società Clarke Chapman Ltd con sede in Newcastle (UK) ha chiesto la concessione per anni trenta;

con istanza presentata in data 30 gennaio 1997 la Società Europe Combined Terminals BV con sede in Rotterdam (Netherlands) ha chiesto la concessione per anni trenta,

delle aree e pertinenze demaniali marittime costituenti il Terminal Contenitori Molo VII sito nell'ambito del Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste, così come indicate e descritte nelle «Condizioni generali per la successione di imprese all'organizzazione Portuale di Trieste per l'esercizio del terminal Contenitori», nonché il rilascio della autorizzazione a svolgervi l'attività di impresa portuale ai sensi dell'art. 16 della legge 28 gennaio 1994 n. 84, al fine di conservare e sviluppare la funzione di movimentazione di merci containerizzate attualmente svolta dal Terminale.

In applicazione del disposto dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328, invita tutti coloro che ritenessero di avervi interesse a presentare per iscritto alla Autorità Portuale di Trieste, Punto Franco Vecchio - 34100 Trieste (Italia), entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, quelle osservazioni, ovvero opposizioni o reclami contro la/le istanze sopra dette, che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, nonché eventuali ulteriori istanze di concessione concorrenti, avvertendo che, trascorso il termine sopra stabilito, si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti alla concessione richiesta ai sensi degli art. 36 e 37 del Codice della Navigazione, e art. 16 della legge 28 gennaio 1994 n. 84, e relative norme regolamentari.

Rende noto altresì che le domande sopra indicate rimarranno depositate, a disposizione del pubblico, nell'Ufficio Demanio della Autorità Portuale di Trieste fino alla scadenza del termine sopra indicato.

Trieste, 19 febbraio 1997

Il presidente: Michele Lacalamita.

C-4730 (A pagamento).

### AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 6 U.O. Manutenzioni

Livorno, via di Monterotondo n. 49  
Codice fiscale n. 00615860491

Questa Azienda l'Unità Sanitaria Locale n. 6 ha indetto una licitazione privata ai sensi della L.R. 14/96 e nella forme previste nel Decreto legislativo n. 157/95, con la procedura d'urgenza come previsto all'art. 10 comma ottavo di cui al D.Lgs. 157/95, per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori dell'azienda U.S.L. n. 6 per il periodo quinquennale decorrente dalla data della stipula del contratto.

L'importo indicativo presunto del valore dell'appalto per il quinquennio è di L. 2.000.000.000 I.V.A. esclusa (valore annuo dell'appalto L. 400.000.000 I.V.A. esclusa)

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 157/95 a favore dell'offerta del servizio economicamente più vantaggiosa.

Funzionario responsabile del procedimento contrattuale ai sensi della L.R. 14/96 è il dott. ing. Rinaldo Giambastiani, direttore U.O. manutenzioni.

Le istanze di partecipazione, redatte in bollo in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante e autenticate ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, devono essere redatte utilizzando obbligatoriamente ed esclusivamente, pena esclusione, apposite schede, di cui alla L.R. 4/96 pubblicate sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.) del 29 maggio 1996 n. 31 da pag. 53 a pag. 63, oppure da richiedere all'area tecnica U.O. manutenzioni. Tali schede dovranno essere contenute in una busta chiusa sulla quale dovrà essere precisato l'oggetto della domanda e il riferimento all'appalto e dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. tramite servizi postali di stato o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, con ricevuta di ritorno presso l'Azienda U.S.L. n. 6 zona di Livorno, area funzionale tecnica U.O. manutenzioni, via di Monterotondo n. 49 - 57128 Livor-

no, e pervenire entro e non oltre le ore 13 del *sedicesimo giorno* decorrente dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale C.E., a tal fine farà fede il timbro orario dell'ufficio protocollo dell'Azienda U.S.L. n. 6.

I dati acquisiti tramite la scheda saranno valutati come segue:

Capacità tecnica: ai fini dell'ammissione alla gara deve essere allegata alla scheda - istanza:

la certificazione ISO-9001;

certificato di iscrizione ANC V/dl classe importo L. 3.000.000.000, oppure copia autenticata ai sensi della legge 15/68;

Capacità economico finanziaria:

ai fini dell'ammissione alla gara deve essere allegata alla scheda-istanza almeno una referenza bancaria sottoscritta dall'istituto di credito;

ai fini dell'ammissione alla gara l'importo medio annuo del fatturato non deve essere inferiore a quello di gara (L. 400.000.000).

Le imprese possono richiedere di partecipare alla gara singolarmente oppure, in alternativa, in raggruppamento temporaneo di imprese.

Saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese richiedenti in possesso dei requisiti minimi sopra descritti.

L'amministrazione spedisce l'invito a presentare le offerte entro giorni 20 dalla data del presente bando.

Le domande di invito non vincolano comunque l'amministrazione appaltante.

Il presente avviso è stato inviato in data 14 febbraio 1997 per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sulla Gazzetta Ufficiale C.E.

Livorno, 17 gennaio 1997

Il direttore generale: dott. Domenico di Bisceglie.

C-4732 (A pagamento).

### CO.R.D.A.R. VALSESIA Serravalle Sesia, fraz. Vintebbio

*Bando di gara mediante appalto concorso-rif. CPC94 gestione triennale dell'impianto di depurazione consortile (80.000 abitanti equivalenti).*

• Base d'appalto L. 960.000.000 triennale.

La procedura d'appalto sarà espletata tramite appalto concorso art. 4 del R.D. 18 novembre 1923) n. 2440, degli artt. 40 e 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e per quanto applicabili le norme del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984 n. 687 della legge n. 261/95 e del D.Lvo. 17 marzo 1995 n. 15 (attuazione dirett. CEE 92/50).

Luogo di esecuzione dei servizi: frazione Vintebbio Di Serravalle Sesia (VC) CAP. 13037.

Caratteristiche generali dell'appalto: Gestione di impianto di depurazione sotto l'aspetto prevalente del personale.

Iscrizione alla C.C.I.A.A. per competente categoria.

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente anche in associazioni temporanee o in Consorzio (Art. 20 e seguenti legge 584/77 e art. 6 legge n. 80/87 e s.m.i.).

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese aventi sedi in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 legge 584/1977. Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda, stesa su carta legale ed in lingua italiana a pena di esclusione, all'ufficio protocollo del Consorzio, fraz. Vintebbio, Serravalle Sesia, entro e non oltre *quaranta* giorni dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Uf-

ficiali della Comunità Europea che é avvenuta il 24 gennaio 1997, corredata pena l'esclusione, dal certificato della C.C.I.A.A. per la categoria richiesta.

La stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare le offerte entro e non oltre i successivi dieci giorni.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

p. Il direttore: Lessona dott. Gianni.

C- 4733 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

### Avviso di rettifica

Nell'avviso C-3582 riguardante la concessione del Terminal Contenitori Molo VII del Porto di Trieste, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 37 del 14 febbraio 1997, foglio delle inserzioni, parte seconda, dove è scritto: «... Europe Combined Terminals International BV ...» leggasì: «... Europe Combined Terminals BV ...».

Trieste, 18 febbraio 1997

p. Autorità Portuale di Trieste  
Il presidente: Michele Lacalamita

C-4731 (A pagamento).

## REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale SA/3 Salerno, Vallo della Lucania

Avviso di gara: Servizio di eliambulanza ed elisoccorso

### Avviso di rettifica

Con riferimento alla pubblicazione effettuata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 36, parte seconda, del 13 febbraio 1997 relativa all'oggetto, si precisa che l'avvio di gara è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 18 febbraio 1997 e non in data 13 febbraio 1997.

I termini di presentazione delle istanze di partecipazione decorrono, pertanto dalla suddetta data del 18 febbraio 1997.

Il direttore generale: dott. Ennio Logatto.

S-2229 (A pagamento).

## COMUNE DI MOTEFORTE IRPINO (Provincia di Avellino)

### Rettifica avviso di gara

L'avviso di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 23, parte seconda del 29 gennaio 1997, relativo alla licitazione privata per i lavori di «Costruzione Scuola Media, lotto funzionale», importo a base di gara L. 3.142.458.978, è rettificato, per quanto riguarda la normativa sul subappalto, nel senso che, ai sensi dell'art. 18, comma 3 n. 1, della legge 19 marzo 1990, n. 55 sostituito dall'art. 34, comma 1, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, in sede di presentazione dell'offerta dovranno essere indicate le opere che si intendono subappaltare.

Monteforte Irpino, 19 febbraio 1997

Il sindaco: dott. Sergio Nappi.

S-2290 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

#### ALLERGAN - S.p.a.

Sede legale Pomezia (Roma), via Costarica n. 20/22  
Capitale sociale L. 3.150.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 00431030584

Pubblicazione prezzo di specialità medicinale  
(Delibera CIPE 25 febbraio 1994)

Nome della specialità medicinale e confezione: Exocin collirio 10 ml;  
codice: 027234032;  
classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);  
prezzo: L. 9.950.

Il suddetto prezzo andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della pubblicazione, ai sensi della Delibera CIPE 22 novembre 1994, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 1994.

Il rappresentante legale: Fulvio Foschini.

S-2434 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA SANITÀ Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza Ufficio prodotti cosmetici - Prodotti d'erboristeria Presidi chimici (biocidi) - Dispositivi diagnostici in vitro

Modifica al decreto di registrazione di presidi medico chirurgici  
Estratto del decreto DF800.5.1343.2300.103 del 23 dicembre 1996

Presidi medico chirurgici Fadion e Pharmaform T.S.C.

Registrati rispettivamente ai nn. 8327 e 17428.

Titolare della registrazione: Pharma Trade Company S.r.l. con sede legale in Cormano (MI), via Cimabue n. 6, codice fiscale 06435710154; sono approvate le seguenti modifiche:

estensione di officina: i presidi medico chirurgici suddetti possono essere prodotti oltre che nell'officina di produzione Germa S.p.a. di Cormano (MI) anche presso l'officina Sidi Farma S.r.l. con sede in Torre di Picenardi (CR).

(Firma illeggibile).

C-4436 (A pagamento).

### CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

#### REGIONE LOMBARDIA Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia

La ditta Agricola Ermanno S.r.l., codice fiscale 00261900187, con sede in Monza, via Passerini n. 13 ha in data 21 settembre 1995 presentato domanda per derivazione di 1/s 1 d'acqua sotterranea estratta a mezzo di quattro pozzi ubicati in Comune di Breme, fg. 5 mapp. 4, 6, 13, per uso zootecnico e portabile.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-4406 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale  
Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo**

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 3 maggio 1996 n. 12650 è stato concesso al Cotonificio Honegger S.p.a., Albino (BG) di derivare dalla sorgente denominata «Piazzo» in territorio del Comune di Albino (BG) mod. 0,055 (1/sec. 5,5) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° gennaio 1981 subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 29 dicembre 1995 n. 6298 di repertorio registrato a Bergamo addì 1° ottobre 1996 al n. 11267 serie 3.

Bergamo, 5 dicembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-4410 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Servizio Provinciale Genio Civile di Brescia**

Con domanda 15 giugno 1995 la ditta Chiari Giuseppe ha chiesto la concessione trentennale, in via di sanatoria, per la derivazione della Cava in località Cascina Piazza in Comune di Poncarale, la portata media di mod. 0,06 (1/s. 6,00) di acqua per uso irriguo.

Brescia, 26 novembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-4411 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Settore Lavori Pubblici  
Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio**

L'Azienda Agricola Crapella Giuliana, con sede in Piateda (SO) ha presentato in data 15 luglio 1996 una domanda datata 11 luglio 1996, intesa ad ottenere la concessione di derivare acque di falda mediante n. 2 pozzi battuti sul terreno contraddistinto dal F. VII mappali n. 91 e n. 94 del Comune di Caiolo per una portata di moduli 0,25 (1/s. 25) per uso piscicolo.

Sondrio, 17 dicembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. Achille Mortoni.

C-4412 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

Si rende noto che con D.G.R. della Lombardia in data 1° giugno 1995, n. 68964 è stato concesso alla ditta Pavesi e Bondioli S.p.a. di derivare dalla falda sotterranea in comune di Suzzara mod. 0,015 (1/s. 1,5) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta decorrenti dal 1° gennaio 1975 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto aggiuntivo in data 6 dicembre 1994 n. 1303 di rep., registrato a Mantova addì 22 dicembre 1995, n. 3371.

Mantova, 7 gennaio 1997

Il dirigente del servizio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-4414 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

Si rende noto che con D.G.R. della Lombardia in data 1° giugno 1995 n. 68972 è stato concesso alla ditta Barilla Dolciaria S.r.l. di derivare dalla falda sotterranea in comune di Castiglione delle Stiviere mod. 0,1 (1/s. 10) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita fino al 24 maggio 2007 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto aggiudicativo in data 20 dicembre 1994 n. 1310 di rep., registrato al Mantova addì 22 dicembre 1995 n. 3369.

Il dirigente del servizio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-4416 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

Si rende noto che con D.G.R. della Lombardia in data 26 luglio 1996 n. 16750 è stato concesso alla ditta Golden Lady S.p.a. di derivare dalla falda sotterranea in comune di Solferino mod. 0,1362 (1/s. 13,62) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta decorrenti dal 1° gennaio 1973 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto aggiuntivo in data 20 dicembre 1994 n. 1308 di rep. registrato a Mantova addì 7 ottobre 1996 n. 2314.

Il dirigente del servizio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-4417 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale  
Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo**

Il sig. Roncalli Bortolo, in qualità di amministratore unico della ditta Edilizia Orobica con sede legale amministrativa in Comune di Villa d'Almè, via Gotti, partita I.V.A. n. 01325780169 ha presentato in data 2 ottobre 1996 una domanda in sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,05 (1/s. 5) di acqua dal pozzo sito sul mapp. n. 625 in territorio del Comune di Villa d'Almè per uso industriale.

Bergamo, 4 dicembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-4418 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Settore Lavori Pubblici  
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona**

Si rende noto che con D.G.R. L. 26 luglio 1996 n. 16775 è stato concesso in sanatoria alla ditta Gardini Paolo di derivare dal sottosuolo in Comune di S. Giovanni in Croce mod. 0.003 di acqua per uso irriguo.

La concessione è stata assentita per anni 30 dal 1° gennaio 1985 di cui al disciplinare 13 maggio 1996 n. 426, registrato a Cremona il 29 ottobre 1996 al n. 4170 Serie 3/Privati.

Cremona, 10 dicembre 1996

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-4419 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale  
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia**

Il Comune di Fabbria Curone C.F. 85000850066 ha in data 3 giugno 1996 presentato domanda per rifacimento dell'opera di presa e derivazione di l/s. 1 d'acqua dalla Sorg. Cavoeio (bacino T. Lella), in Comune di Verzi, ad uso potabile.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-4420 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

La Ditta Coop. Agr. Cà Rossa S.c.a.r.l. ha presentato una domanda in data 28 settembre 1994 per la concessione di derivare moduli 0,01 (l/s. 1) di acqua da 1 pozzo in Comune di Sabbioneta per uso industriale.

Il dirigente del servizio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-4422 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

La Ditta Pata S.r.l. ha presentato una domanda in data 16 novembre 1995 per la concessione di derivare moduli 0,07 (l/s. 7) di acqua da n. 1 pozzo in Comune di Castiglione delle Stiviere per uso industriale.

Il dirigente del servizio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-4423 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

La Ditta Galbani Egidio S.p.a. ha presentato una domanda in data 20 novembre 1995 per la concessione di derivare moduli 0,5 (l/s. 50) di acqua da n. 5 pozzi in Comune di Bozzolo per uso industriale.

Mantova, 2 gennaio 1997

Il dirigente del servizio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-4424 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

La ditta APAM ha presentato una domanda in data 22 maggio 1995 per la concessione di derivare moduli 0,1 (l/s 10) di acqua da n. 1 pozzo in Comune di Mantova per uso lavaggio autobus.

Mantova, 2 gennaio 1997

Il dirigente del servizio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-4425 (A pagamento).

**PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA**

La ditta Bernardini Giovanni, con domanda in data 6 agosto 1994 ha chiesto la concessione in sanatoria di derivazione d'acqua dal Rio Uri in Comune di Crodo nella misura di moduli max 0,26 e medi 0,13 per produrre sul salto di mt. 78,27 la potenza nominale media di kv 10 con restituzione delle acque nel Rio Uri in Comune di Crodo.

Verbania, 8 gennaio 1997

p. Il dirigente di settore

Il segretario generale: dott.ssa Rosetta Alba di Stefano

C-4426 (A pagamento).

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA****Assessorato Ambiente - Servizio Risorse Idriche**

La ditta Isolabella Maria Luisa (C.F. n. SLB MLS 22H60 D969J) con sede legale in via Domenico Viviani n. 10/6, Genova, ha presentato domanda (prot. n. 12950 in data 14 ottobre 1996) di trasformazione della licenza annuale di attingimento in concessione di derivazione di moduli massimi 0,025 (l/s 2,5) e moduli medi 0,0035 (0,35) di acqua dal Rio Granozza in Comune di Ovada ad uso irriguo.

Il responsabile del servizio: dott. Renzo Tamburelli.

C-4407 (A pagamento).

**REGIONE MOLISE****Assessorato ai Lavori Pubblici  
Settore Lavori, Acque Pubbliche ed Impianti Elettrici  
di Campobasso**

La IDREG Molise S.p.a., ha presentato istanza in data 18 maggio 1993, per ottenere, ai sensi del T.U. approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, la concessione per derivare dalla condotta «acqua grezza» proveniente dall'invaso di Ponte Liscione e terminante all'impianto di potabilizzazione, in agro di Larino, località «Piana della Fara», la portata massima di 450 l/s e media di 375 l/s per produrre sul salto di m. 23,98 la potenza nominale di 88,16 Kw da trasformare in energia elettrica nella centrale denominata Molise 99, in località «Piana della Fara».

Campobasso, 6 novembre 1996

Il responsabile del settore: dott. ing. Salvatore Reale.

C-4432 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO****Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche  
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento**

Il circolo sportivo di Monte Bondone S.r.l., avente sede in Folgari da di Dimaro, in data 22 ottobre 1996 ha chiesto la concessione di derivare, in Comune di Trento, da Rio Vela, la portata di l/s 5,00 ed acque drenaggio e scorrimento superficiale, per uso innevamento.

Trento, 5 dicembre 1996

Il capo ufficio: p.i. Aldo Piccoli.

C-4430 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**  
**Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche**  
**Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento**

I signori Pisetta Anna Maria e Dallapietra Bruno, residenti in Meano, in data 25 ottobre 1995 hanno chiesto la concessione di derivare dalla sorgente S. Lazzaro in p.f. 1837/2 C.C. Meano, Comune di Trento, l/s 0,30 di acqua per uso irriguo.

Trento, 25 novembre 1996

Il capo ufficio: p.i. Aldo Piccoli.

C-4431 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE**  
**Servizio Decentramento Opere Pubbliche**  
**e Difesa del Suolo di Pesaro**

La ditta Filippini Alessandro (C.F. FLP LSN 53R06 G479P) ha in data 28 ottobre 1996 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di l/s 0,08 di acqua ad uso irriguo da un pozzo in Comune Pesaro, località «S. Veneranda».

Pesaro, 20 novembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Luciano Zengarini.

C-4408 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE**  
**Servizio Decentramento OO.PP.**  
**e Difesa del Suolo di Macerata**

La ditta Micheloni Gemma ha chiesto in data 22 gennaio 1996 la concessione di derivare, tramite n. 1 pozzo, l/s 15 d'acqua ad uso irriguo in località Addolorata del Comune di Recanati.

Il dirigente del servizio: dott. Giovannino Casale.

C-4427 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE**  
**Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo di Macerata**

La ditta Azienda Agricola Soprani Elena ha chiesto in data 22 gennaio 1996 la concessione di derivare, tramite n. 1 pozzo, l/sec. 15 d'acqua ad uso irriguo in loc. via Musone del Comune di Recanati.

Il dirigente del servizio: dott. Giovannino Casale.

C-4428 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE**  
**Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo**  
**di Ascoli Piceno**

La ditte Soc. Adriapasti S.r.l. con domanda dell'11 settembre 1996 ha chiesto la concessione per derivare l/s 1 di acqua tramite pozzo in comune di Spinetoli senza restituzione, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Sestilio Meloni.

C-4434 (A pagamento).

**REGIONE DELL'UMBRIA**  
**Area Operativa: Ambiente ed Infrastrutture**  
 Sede di Terni, via A. Saffi, 6

Il comune di Ferentillo ha presentato il 7 luglio 1993 la domanda in sanatoria per concessione di derivazione di acqua per complessivi di l/s. 1,18, ad uso potabile dalle sorgenti Licino e Cervaro in comune di Ferentillo.

Perugia, 8 ottobre 1996

L'assessore: Orfeo Goracci.

C-4409 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**  
**Assessorato OO.RR.SS.MM.**  
**Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Rita Ovidio ha chiesto la concessione di l/s 6 di acqua dal pozzo in loc. Pescia Romana del comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-4421 (A pagamento).

**REGIONE ABRUZZO**  
**Servizio del Genio Civile di Pescara**

La società Gran Guizza S.p.a. con sede in Popoli (PE), in data 12 settembre 1996, ha presentato domanda per derivare ad uso industriale l/s. 95 di acqua, pari a 2.995.920 mc annui, dal torrente San Callisto in loc. Valle Reale del comune di Popoli. L'acqua derivata sarà restituita nello stesso comune e nella stessa località.

Il dirigente del servizio: ing. A. Marcantonio.

C-4435 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**  
**Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche**  
**Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento**

La ditta Scavi Nord S.n.c. di Cimego, in data 5 giugno 1996 ha chiesto la concessione di derivare, in C.C. di Cimego, dai pozzi in p. ed. 429 e p. f. 3264 e dal fiume Chiese in corrispondenza della p. f. 2626/1, rispettivamente, la portata di l/s 2,78-4,17-2,78 di acqua per lavaggio inerti.

Trento, 5 dicembre 1996

Il capo ufficio: p.i. Aldo Piccoli.

C-4429 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**  
**Amministrazione Regionale Decentrata**  
**Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma e Provincia**

Con domanda in data 11 settembre 1995 la ditta Istituto delle Suore della Carità sotto la protezione di S. Vincenzo de' Paoli ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda idrica sotterranea in via Mediterraneo in comune di Pomezia nella misura di l/s. 1 per uso irrigazione.

Lì, 11 novembre 1996

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-4413 (A pagamento).

## REGIONE LAZIO

Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità  
Amministrazione Regionale Decentrata  
Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma e Provincia

Oggetto: ditta SOGEI S.p.a., concessione da pozzo.

Con domanda in data 10 gennaio 1996 la società in oggetto, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua da n. 3 pozzi in via M. Carucci, 99 del comune di Roma nella misura di l/s. 9,58 per uso irrigazione ed industriale.

Roma, 11 ottobre 1996

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-4415 (A pagamento).

## REGIONE LAZIO

Amministrazione Regionale Decentrata  
Settore Opere e Lavori Pubblici  
di Roma e Provincia

Con domanda pervenuta in data 20 ottobre 1995 l'Istituto Figlie dei Sacri Cuori di Gesù e Maria ha chiesto la concessione alla derivazione di acqua dalla falda idrica sotterranea in località via S. Cornelia del Comune di Roma, nella misura di l/s. 1 per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-4433 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

## AVVISO DI RETTIFICA

Nell'avviso n. C-34620 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 302 del 27 dicembre 1996 per la dichiarazione di avvenuta usucapione a favore di Brenzi Armando al rigo 9, dopo ore 9 deve essere inserito: «con invito ai convenuti a costituirsi ex art. 166 c.p.c. 20 giorni prima dell'udienza fissata pena la decadenza di cui all'art. 167 c.p.c.».

Invariato il resto.

Piacenza, 11 febbraio 1997

Avv. Filiberto Capra.

C-4598 (A pagamento).

Nell'avviso n. C-34619 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 302 del 27 dicembre 1996 per la dichiarazione di avvenuta usucapione a favore di Brenzi Domenico al rigo 8, dopo ore 9 deve essere inserito: «con invito ai convenuti a costituirsi ex art. 166 c.p.c. 20 giorni prima dell'udienza fissata pena la decadenza di cui all'art. 167 c.p.c.».

Invariato il resto.

Piacenza, 11 febbraio 1997

Avv. Filiberto Capra.

C-4599 (A pagamento).

## ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-1940 riguardante estratto atto di citazione pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 24 del 30 gennaio 1997 alla pagina 29 dove è scritto: «Cavanna Luigia, n. a Farini il 9 maggio 1993» leggesi: «Cavanna Luigia, n. a Farini il 9 maggio 1943».

Invariato il resto.

C-4600

Nell'avviso S-1025 il bando di gara dell'I.N.A.I.L. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 24 del 30 gennaio 1997, alla pag. 45-46, a pag. 46 terzo punto dove è scritto: «... via Fornovo n. 5 - 00192 Roma ...», si deve leggere: «... via Fornovo n. 8 - 00192 Roma ...».

Invariato il resto.

C-4601

Nell'avviso S-1680 riguardante Orlando & C. S.p.a. Gestioni Finanziarie, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 35 del 12 febbraio 1997, alla pagina 3, dove è scritto: «Sede legale in Ferrara, Borgo Pinti n. 97/99», deve leggersi: «Sede legale in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99».

Invariato il resto.

C-4602

## I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI  
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3 ELLE	
Società a responsabilità limitata .....	16
ACIF CERAMICHE - S.r.l. ....	14
ADRIATICA DISCOUNT - S.r.l. ....	13
AGORÀ - S.r.l. ....	15
AGRO VENETO - S.p.a. ....	9
AIR VALLEE - S.p.a. ....	3
ALFIERO BOLOGNINI - S.r.l. ....	13
ALIGAME - S.p.a. ....	5
AURORA - S.r.l. ....	17
BANCA DEL MONTE DI LUCCA .....	12

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO DEL PIEMONTE - S.p.a. ....	12	LINDER - S.p.a. ....	15
BANCONAPOLI & FUMAGALLI SOLDAN - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare .....	6	LIQUIGAS - S.p.a. ....	14
BISIEL - S.p.a. Banca e Impresa Sistemi Elettronici .....	6	LM - S.r.l. ....	17
BRIO- S.p.a. ....	8	LOGRAF - S.r.l. ....	18
CAMILLA - S.p.a. ....	9	LUDOVICI HOTEL Società a responsabilità limitata .....	16
CARPEGNA PROSCIUTTI - S.p.a. ....	7	MAREMMA FIERE - FI.MAR. - S.p.a. ....	5
CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a. ....	12	MASSIMO LEONE & C. - S.a.p.a. ....	12
CABOT ITALIANA - S.p.a. ....	12	MICROSERVIZI - S.r.l. ....	18
COMECCI - S.p.a. ....	8	NUOVO CONTAI - S.p.a. ....	7
CONFIDI ANCONA - S. coop. a r.l. Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi della Provincia di Ancona .....	16	PLUS ITALIA - S.r.l. ....	13
CONSULREV - S.p.a. ....	8	POPOLARE INFORMATICA - S.p.a. ....	7
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DI PRATO - Soc. Coop. a r.l. ....	18	PRAMEC - S.p.a. ....	10
CORRADINI - S.p.a. ....	11	PRATOFIDI CONSORZIO GARANZIA COLLETTIVA FIDI Soc. Coop. a r.l. ....	18
CREDITO POPOLARE SALENTINO Società Cooperativa a r.l. ....	12	PRIMAGAZ ITALIANA - S.r.l. ....	14
DAE COSTRUZIONI - S.p.a. ....	3	PROMOZIONI IMMOBILIARI GENERALI PR.IM. - S.p.a. ....	7
DEA - BROWN & SHARPE - S.p.a. ....	9	RA.DIV. - S.p.a. ....	2
DIAMONDPROJECT - S.p.a. ....	11	RESIDENZIALE ELLERA '87 - S.p.a. ....	2
DIERRECI - S.p.a. ....	10	S + R INVESTIMENTI E GESTIONI Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare di tipo chiuso - S.p.a. ....	5
EMILCERAMICA - S.p.a. ....	14	S.A.C.R.A. - S.p.a. ....	13
ENTE PER LA RICOSTRUZIONE DELL'IRPINIA - E.P.R.I. - S.p.a. ....	6	S.I.C.E.C. - S.r.l. ....	15
FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI ELETTRICHE FINEL - S.p.a. ....	10	S.I.L.E.F. - S.p.a. Società Italiana Leasing e Finanziaria .....	2
FONDO INDUSTRIA ANCONA - S. coop. a r.l. ....	16	S.T.I. - S.p.a. ....	3
G.S. ELETTROFORNITURE - S.p.a. ....	8	SALUS - S.p.a. ....	7
GIACOMO KONZ & C. - S.p.a. ....	4	SDI - S.p.a. Società Dolomite Italiana .....	1
GRUPPO ITALTERME - S.r.l. ....	15	SIEMENS NIXDORF INFORMATICA - S.p.a. ....	4
HIDROCOLOR - S.p.a. ....	17	SIREG - S.p.a. ....	17
HYDRO DRILLING INTERNATIONAL - S.p.a. ....	11	SO.CO.G.I. - S.p.a. Società Costruzioni Generali ed Impianti .....	13
IL FORTE S.r.l. ....	18	SOCIETÀ IMMOBILIARE DALMAZIA TRIESTE - S.p.a. ....	3
IMCO ITALIA International Manufacturing Corporation Overseas S.p.a. ....	10	SOGEI Società Generale d'Informatica - S.p.a. ....	5
IMMOBILIARE NOVELLARA SIN - S.r.l. ....	17	SOLE - S.p.a. ....	11
IMMOBILIARE SERVIZI - S.p.a. ....	6	SPACE CONTROLS - ALENIAE HONEYWELL - S.p.a. ....	2
INCO ALLOYS SERVICES - S.p.a. ....	1	SVEZIA CAR - S.p.a. ....	10
INDUSTRIA GAS BUTANO - S.p.a. ....	14	SVISVILUPPO ECONOMICO TERRITORIALE - S.p.a. ....	3
INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.p.a. ....	8	TECHIM - S.r.l. ....	17
ITALCAD TECNOLOGIE E SISTEMI - S.p.a. ....	2	VESTA - S.r.l. ....	11
ITALDATA - S.p.a. ....	4	WIP - Waterles Imco Producing - S.p.a. ....	9
LAVERAZZI TECNOLOGIE - S.p.a. ....	4		

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**  
LITOLIBROCARTA  
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10

## BASILICATA

- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICO  
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11  
LIBRERIA MASONE  
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA S.a.s.  
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118  
LIBRERIA I.B.S.  
Salita del Casale, 18  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA TRAMA  
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
EDINFORM S.a.s.  
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**  
LIBRERIA RINASCITA  
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA EDIZIONI LINT  
Via Romagna, 30  
LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20

## LAZIO

- ◇ **FROSINONE**  
CARTOLIBRERIA LE MUSE  
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**  
LIBRERIA DE MIRANDA  
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA  
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
- LA CONTABILE**  
Via Tuscolana, 1027  
LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A  
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
CARTOLIBRERIA MASSACCESI  
Viale Manzoni, 53/C-D  
LIBRERIA MEDICINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare

## LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLIBRERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO  
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE  
Via dei Colli, 5

## LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA ANTICA E MODERNA  
LORENZELLI  
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**  
CARTOLIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mentana, 15  
NANI LIBRI E CARTE  
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**  
LIBRERIA DEL CONVEGNO  
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Piazza Risorgimento, 10  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESSE  
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
- ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA MAC  
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8

**MARCHE**

◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOPILA  
Viale De Gasperi, 22

**MOLISE**

◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

**PIEMONTE**

◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**  
LIBRERIA BORELLI  
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32

◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra

**PUGLIA**

◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO  
Via Dante, 21

◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

**SARDEGNA**

◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

**SICILIA**

◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**  
LIBRERIA PIPITONE  
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**  
LIBRERIA ARLIA  
Via Vittorio Emanuele, 62  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etna, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**  
LIBRERIA BUSCEMI  
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villaerosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

**TOSCANA**

◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»  
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA S.n.c.  
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO  
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19

◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via d. ei Mille, 13

◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

◇ **BOLZANO**  
LIBRERIA EUROPA  
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

**UMBRIA**

◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

**VENETO**

◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**  
IL LIBRACCIO  
Via Portello, 42  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin  
LIBRERIA GOLDONI  
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetto, 43  
**VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11



\* 4 1 2 1 0 0 0 4 6 0 9 7 \*